

Banca Valsabbina

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023

Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale: 25078 Vestone (BS) • Via Molino, 4

Sede Amministrazione e Direzione Generale: 25078 Vestone (BS) • Via Molino, 4

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 00283510170 • R.E.A. n. BS - 9187

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A161095

Associazioni cui la Banca aderisce: ABI, Associazione Nazionale tra le Banche Popolari

INDICE DEI CONTENUTI

NOTA METODOLOGICA	5
Scopo e finalità	5
Perimetro della Dichiarazione di carattere non finanziario	6
Processo di rendicontazione e standard di reporting.....	7
Dialogo con gli stakeholders	9
IDENTITÀ E GOVERNANCE	10
Mission e valori di Banca Valsabbina.....	10
Finalità mutualistica e rapporto con i Soci	11
L’offerta dedicata ai Soci	12
Modello di Amministrazione, Controllo, Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001 del Gruppo Banca Valsabbina	14
Risk management, controllo interno e compliance.....	18
Lotta alla corruzione, conflitti di interesse e antiriciclaggio	21
Rispetto della normativa fiscale	22
Sostenibilità	22
Informazioni richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.....	25
Indicazioni metodologiche in merito al calcolo dei KPIs previsti dalla Tassonomia.....	27
Indicatori fondamentali di prestazione (KPI) degli enti creditizi	28
LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE DEL GRUPPO BANCA VALSABBINA	29
Composizione e caratteristiche Gruppo Bancario Banca Valsabbina	30
Parità di genere Gruppo	33
Copertura contrattazione collettiva	34
Salute e sicurezza	34
Composizione e caratteristiche Banca Valsabbina.....	35
Valutazione delle performance dei dipendenti	40
Parità di genere e welfare aziendale	40
Dialogo con le parti sociali	42
Salute e sicurezza	43
Formazione	44
LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO	52
Banca del territorio	53
Customer satisfaction.....	53
Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	54
Prodotti finanziari per segmenti specifici di clientela	55
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA E PARTNER ECONOMICI	58
Ricchezza economica generata e distribuita	58
Rapporto con i fornitori	60
Approvvigionamenti	62
RAPPORTO COL TERRITORIO E LA COMUNITÀ	63
Iniziative e progetti sponsorizzati.....	64
LA GESTIONE RESPONSABILE DELL’AMBIENTE	68
La Gestione responsabile dell’ambiente di Banca Valsabbina	68
I consumi energetici di Banca Valsabbina.....	69
Uso dei materiali e rifiuti	71
GRI CONTENT INDEX	73
ALLEGATO 1: Template di rendicontazione “Indicatori fondamentali di prestazione (KPI) secondo l’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852”	75
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	104

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Caro Socio, caro lettore,

con piacere - per le tante informazioni positive che si potranno leggere nelle seguenti pagine - introduco la settima edizione della Dichiarazione non Finanziaria che viene presentata, per la prima volta quest'anno, in forma "consolidata" a seguito dell'avvenuta ristrutturazione ed espansione del Gruppo bancario che fa capo alla Valsabbina.

Mentre manifestiamo soddisfazione nel comunicare l'impegno dedicato e i risultati conseguiti su un tema di tale inedita ampiezza, non possiamo ignorare come i nuovi profili dimensionali e istituzionali accrescano il carico delle responsabilità per rafforzare e rendere stabile nel tempo una concreta politica di sostenibilità; ma di ciò abbiamo piena consapevolezza e la buona coscienza che il radicato senso di appartenenza alle nostre comunità sia un'intrinseca spinta ad intraprendere azioni che generino favorevoli ricadute sulle persone e sull'ambiente.

A gennaio 2023 abbiamo risposto con puntualità agli inviti della Banca d'Italia a presentare un Piano di azione complessivo sulla finanza sostenibile, proiettato in un'ottica pluriennale e volto a potenziare - in primo luogo - i presidi di governo interno e quelli di gestione dei rischi; articolato in 28 iniziative rientranti nelle macroaree "Identità e Governance", "Tematiche economiche", "Tematiche sociali" e "Tematiche ambientali", esso si pone l'obiettivo di riconoscere e misurare i possibili impatti dei rischi ambientali e climatici sul Gruppo bancario e di individuare al contempo le possibili iniziative di mitigazione.

Il Piano costituisce una preziosa mappa nella quale sono tracciati gli obiettivi, i percorsi da seguire, le attività da svolgere e i tempi assegnati; il metodo di lavoro è quello tipico del progetto, a sostegno del quale è stato creato uno specifico "Comitato ESG" composto da qualificate risorse interne che, animando la dialettica, esercitano un importante ruolo informativo e propositivo per i vertici aziendali.

Ai membri di detto Comitato esprimiamo un sentito apprezzamento per l'impegno sin qui profuso e un caloroso invito a proseguire con il medesimo entusiasmo fino al traguardo del 2025.

Tra le iniziative curate nel corso del 2023, analiticamente descritte nelle sezioni di questo documento, meritano segnalazione le attività finalizzate alla valutazione degli impatti dei fattori ESG sui rischi caratteristici dell'impresa bancaria quali, a titolo esemplificativo, il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo e il rischio reputazionale. In tale ottica, sono state sviluppate metodiche che mirano a premiare nella fase di concessione e rinnovo del credito i prenditori maggiormente attenti alla cultura della sostenibilità.

In parallelo la Banca ha innalzato il livello di attenzione circa gli effetti prodotti sull'ecosistema dalle proprie condotte aziendali, migliorando nel contempo la rendicontazione in materia di "impatti ambientali diretti".

I lavori proseguono, anche nel nuovo esercizio, nelle diverse direzioni in cui trovano attuazione i principi della finanza sostenibile, che sono a fondamento del nostro piano di azione.

Si sta lavorando, in primo luogo, in vista di un ulteriore progressivo contenimento dell'incidenza diretta sull'ambiente di tutte le entità che compongono il Gruppo bancario e sull'assidua vigilanza nell'accesso al credito da parte di soggetti operanti in settori maggiormente esposti ai cambiamenti climatici.

Si sta lavorando altresì allo sviluppo dell'offerta di prestiti sostenibili volti a finanziare costruzioni e/o riqualificazioni di immobili ad alta efficienza energetica, alla diversificazione del listino prodotti attraverso soluzioni di investimento coerenti con le preferenze di sostenibilità dei clienti, all'incremento degli investimenti diretti verso emittenti di strumenti finanziari che rispettino i criteri ESG.

Si sta lavorando infine – tema non meno importante - per adeguarsi al rinnovato quadro normativo con l'entrata in vigore della Direttiva 2022/2464/UE (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive), il cui recepimento da parte degli stati membri è previsto entro il 6 luglio 2024.

La Direttiva CSRD ha lo scopo di promuovere la trasparenza e la divulgazione di informazioni riguardo agli impatti dei fattori ESG sulle attività delle imprese, attraverso un rafforzamento degli obblighi di reporting in sostituzione della attuale Dichiarazione Non Finanziaria.

L'obiettivo è quello di consentire ad investitori e stakeholders un'informazione maggiormente dettagliata, chiara e quanto più possibile esaustiva anche ai fini della comparabilità dei dati con altre fonti di offerta; lo schema di decreto delegato di recepimento della Direttiva, elaborato dal MEF, prevede inoltre che la specifica rendicontazione divenga parte integrante - sotto forma di sezione contrassegnata con apposita dicitura e assoggettata ad attestazione di conformità da parte di soggetto a ciò preposto - della relazione sulla gestione redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Quanto ai contenuti sostanziali, il report nella sua nuova versione dovrà prevedere informazioni utili alla piena comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento e dei suoi risultati; d'altro canto la sostenibilità di impresa si esprime attraverso l'insieme dei comportamenti, dei processi e delle regole che imprimono senso e significato al lavoro e consentono di generare valore per la società nel suo complesso.

Siamo consapevoli dell'importanza dei nuovi appuntamenti con la Direttiva CSRD, ma siamo convinti che i 125 anni di Banca Valsabbina, festeggiati nel 2023, trascorsi a fianco dei nostri soci e delle nostre comunità, a supporto del loro benessere economico e sociale, rispettosi del territorio e dell'ambiente che lo circonda, siano stati tutti vissuti in coerenza con le aspettative del legislatore europeo e nazionale perché parte integrante dei principi che ci sono stati tramandati dai promotori di questo affascinante progetto che è la storia della nostra Banca.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione, e mio personale, è quello di proseguire con decisione su questa strada, in un ideale collegamento tra le tappe percorse ieri, le sfide di oggi e l'attenzione agli stimoli del futuro.

IL PRESIDENTE

Renato Barbieri

NOTA METODOLOGICA

Scopo e finalità

Per il settimo anno consecutivo, Banca Valsabbina S.C.p.A, da quest'anno Gruppo Banca Valsabbina, rientra fra le entità soggette all'applicazione del D.lgs. 254/2016 (anche il "Decreto") – emanato in attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 – che prevede l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e Gruppi di grandi dimensioni.

La presente Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche "DCNF") riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituisce l'impegno del Gruppo Valsabbina nel rendicontare in merito agli impatti economici, sociali e ambientali legati al business aziendale, in conformità con quanto previsto dallo stesso D.lgs. 254/2016. Gruppo Valsabbina ha optato per presentare la propria informativa non finanziaria allegando un documento separato al Fascicolo di Bilancio 2023.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società Mazars Italia S.p.A.

I risultati delle verifiche svolte ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D. Lgs. 254/2016 e del Regolamento Consob n. 20267 sono contenute nella relazione della società di revisione. La verifica è svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di revisione", inclusa nel presente Documento – "limited assurance engagement" – secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

La Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata è pubblicata nel sito istituzionale della società nella sezione Relazioni e Bilancio. Richieste di informazioni relative alla Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria Consolidata possono essere inviate al seguente indirizzo: amministrativo@pec.lavalsabbina.it

Perimetro della Dichiarazione di carattere non finanziario

Il perimetro di rendicontazione della presente Dichiarazione Non finanziaria Consolidata include la Società Banca Valsabbina Soc. Coop. per Azioni (Controllante) e le controllate, Integrae SIM SpA, Prestiamoci SpA e Pitupay SpA.

Denominazioni imprese	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
				Impresa partecipante	Quota %	
Consolidate Integralmente						
Integrae SIM S.p.A.	Milano	Milano	1	Banca Valsabbina S.C.p.A.	78,63%	78,63%
Prestiamoci S.p.A.	Vimodrone	Milano	1	Banca Valsabbina S.C.p.A.	100%	100%
Pitupay S.p.A.	Vimodrone	Milano	4	Prestiamoci S.p.A.	100%	100%

Legenda:

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza di voti nell'assemblea
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art.39, comma 1 del "decreto legislativo 136/2015"
- 6 = direzione unitaria ex art.39, comma 2 del "decreto legislativo 136/2015"

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

In data 15 settembre 2023 Banca Valsabbina ha perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione di quote da Arkios Italy per salire al 78,63% del capitale di "Integrae Sim", intermediario milanese specializzato nella strutturazione di operazioni di Equity Capital Market sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM") dove si posiziona tra i principali Global Coordinator, Euronext Growth Advisor ("EGA") e Specialist. La Banca ha rilevato, pertanto, la maggioranza della SIM con la prospettiva di avviare una nuova fase del relativo percorso evolutivo, rafforzando le sinergie commerciali ed industriali, nell'ambito di un'offerta alle PMI sempre più integrata, trasversale e completa.

In data 24 ottobre è stata perfezionata una medesima tipologia di operazione che ha portato Banca Valsabbina ad acquisire il 100% del capitale di Prestiamoci Spa, piattaforma italiana di P2P Lending, la quale detiene a sua volta il 100% dell'istituto di pagamento Pitupay Spa.

Prestiamoci S.p.A. è una società finanziaria autorizzata da Banca d'Italia ex art 106 TUB che gestisce l'omonimo market place di prestiti personali fra privati a cui prende parte finanziando i prestiti erogati a fianco dei propri clienti prestatori.

La stesura della presente Dichiarazione di carattere non Finanziario risulterà prevalentemente incentrata su Banca Valsabbina in quanto la costituzione del Gruppo è un avvenimento recente, che ha riguardato una porzione minoritaria del 2023, e l'integrazione delle realtà acquisite è attualmente in corso. Al 31/12/2023, nonostante la completa definizione del Gruppo Bancario a livello giuridico, non poteva considerarsi completato a livello normativo e procedurale.

Processo di rendicontazione e standard di reporting

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo, riportate all'interno del presente documento, sono redatte secondo l'opzione "With reference to" prevista dai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards) emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative e successivi aggiornamenti, in conformità a quanto richiesto dal Decreto in merito all'utilizzo di standard di rendicontazione emanati da autorevoli organismi sovranazionali, internazionali o nazionali (Art. 3 c.3). In particolare, si è fatto riferimento agli standard illustrati nell'apposito paragrafo: Tabella di correlazione GRI Standard.

Nel corso dell'anno non si è ritenuto opportuno procedere con un'analisi di materialità ai sensi del GRI 3 2021 in quanto sono in atto i processi di implementazione della valutazione di doppia rilevanza ai sensi della nuova normativa CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Il "Gruppo Banca Valsabbina" tuttavia, ha costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste per la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, verificarle, validarle ed archiviare la documentazione a supporto ai fini di assicurare la loro tracciabilità. Il processo di reporting è stato sviluppato secondo le seguenti fasi di lavoro:

- definizione dei contenuti e degli indicatori di performance da rendicontare all'interno della DCNF in continuità con gli esercizi precedenti;
- avvio del processo di raccolta e approvazione dei dati e delle informazioni non finanziarie;
- approvazione della DCNF da parte del Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al fascicolo di Bilancio 2023;
- attestazione della Società di Revisione appositamente designata per tale verifica.

I componenti del gruppo di lavoro hanno valutato la rilevanza, sia interna, sia per i suoi stakeholder, di differenti tematiche afferenti a quattro macroaree quali: "Identità e Governance", "Tematiche economiche", "Tematiche sociali" e "Tematiche ambientali".

Per ciascuna delle tematiche individuate come rilevanti dal gruppo di lavoro si sono individuati i rischi connessi, il perimetro degli impatti e le politiche specifiche di azione.

Di seguito si riporta la tabella di raccordo:

TABELLA DI RACCORDO					
Ambito	Tematica	Rischi connessi	Perimetro degli impatti		Politiche specifiche
			Interno	Esterno	
Identità & Governance	Reputazione e credibilità	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di reputazione e rischio strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli azionisti; Rischio operativo. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Progetto di governo societario; Policy Antiriciclaggio; Modello Organizzativo 231/01; Policies Servizio Compliance; Policy Rischio Reputazionale; Risk Appetite Framework; Normativa in ambito Rischio Operativo; Manuale di processo gestione parti correlate; Ordinamento organizzativo.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei finanziatori, degli azionisti e dei clienti; Rischio operativo, in termini di rischio frode. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Collaboratori esterni Fornitori Business partner 	
	Trasparenza bancaria	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli azionisti. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Collaboratori esterni 	
	Dialogo con gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> Rischio strategico, in termini di perdita di attrattività e fidelizzazione da parte degli stakeholders (clienti, fornitori, agenti). 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Fornitori Collaboratori Investitori Media e pubbliche relazioni 	
	Attenzione ai soci	<ul style="list-style-type: none"> Rischio strategico, di perdita di attrattività e fidelizzazione dei soci. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Soci 	
	Conformità normativa	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di reputazione; Rischio operativo; Rischio strategico. 	Gruppo BV		
Tematiche sociali	Rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di reputazione. 	Gruppo BV		<ul style="list-style-type: none"> Policies relative alla Sicurezza; Codice Etico; Codice di Comportamento; Policy Etica; Codice di Autodisciplina; Regolamento per il controllo della spesa.
	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Rischio operativo, in termini di: aumento degli infortuni e dello stress da lavoro correlato. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Fornitori 	
	Formazione e sviluppo dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Rischio operativo, in termini di: perdita di know-how/ aumento del turnover/ non corretto bilanciamento organizzativo; Rischio di reputazione e strategico. 	Gruppo BV		
Tematiche economiche	Tutela della privacy	<ul style="list-style-type: none"> Rischio operativo, in termini di fuoriuscita di informazioni e dati sensibili; Rischio di reputazione; in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti; Rischio operativo, in termini di rischio informatico. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Business partner 	<ul style="list-style-type: none"> Policy conflitti di interesse; Manuale Trasparenza Bancaria; Policy sul governo dei prodotti; Policy Privacy; Policies Mifid 2; Policy Reclami; Policies Market Abuse.
	Servizio al cliente	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale, in termini di perdita di clientela e di competitività. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Business partner 	
	Redditività, innovazione e sicurezza dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di liquidità; Rischio di mercato; Rischio di reputazione; Rischio strategico, in termini di: perdita di competitività - uscita/ mancato ingresso in specifici mercati; Rischio operativo anche in termini di rischio informatico. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Business partner 	
Tematiche ambientali	Digitalizzazione bancaria	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale; Rischio strategico; Rischio operativo, in termini di rischio informatico. 	Gruppo BV	<ul style="list-style-type: none"> Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Modello Organizzativo 231/01.

In aggiunta alle tematiche sopra elencate, il Gruppo Banca Valsabbina si è impegnato a rendicontare anche la materia “Impatti ambientali diretti”, nel paragrafo “La gestione responsabile dell’Ambiente”.

Si informa che, qualora determinate informazioni non siano state riportate, le motivazioni di tali omissioni sono state fornite all’interno del documento in base al principio comply or explain. Per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo della presente Dichiarazione recante la tabella di correlazione GRI Content Index.



Per informazioni più dettagliate relative alle modalità di gestione dei rischi identificati, si rimanda ai singoli paragrafi del presente documento e alla sezione della Relazione sulla Gestione “Profili di rischio aziendali: evoluzione e strumenti di mitigazione”.

Dialogo con gli stakeholders

Il Gruppo Banca Valsabbina ritiene importante mantenere un dialogo con i propri principali stakeholders, fra cui: clienti, fornitori, investitori, e i collaboratori stessi del Gruppo.

Instaurare un confronto con gli stakeholders, permette al Gruppo Banca Valsabbina di comunicare i propri obiettivi e le linee di azione per perseguirli e allo stesso tempo ottenere un feedback sul proprio operato.

Al fine di creare una relazione costruttiva con ogni stakeholder, le modalità e la periodicità di coinvolgimento risultano diverse, a seconda delle necessità dello stakeholder considerato.

Nella tabella sotto riportata vengono elencati i principali stakeholder, la funzione interna al Gruppo Banca Valsabbina a cui è affidato il dialogo, la modalità e la periodicità del coinvolgimento.

Stakeholder	Ufficio responsabile del coinvolgimento dello stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Fornitori	Economato	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione al codice etico. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annualmente.
Clienti	Commerciale	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui con la clientela per valutare il livello di customer satisfaction. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variabile, in funzione della tipologia e del rapporto con il cliente.
Collaboratori	Personale	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di valutazione delle performance/altre occasioni di dialogo e confronto con i propri responsabili. • Intranet aziendale. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annuale.
Investitori	Investor Relations	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web, contatti in filiale. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuativa.
Media e pubbliche relazioni	Ufficio Stampa	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • LinkedIn, giornali locali, altro. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuativa.

- Totale dipendenti di gruppo 877
- % dipendenti assunti a tempo indeterminato: 99,18%
- Fatturato margine di intermediazione di gruppo 245.232.157
- Totale valore economico di gruppo distribuito 220.560.355
- Crediti verso la clientela netti di gruppo 3.811.808.968

IDENTITÀ E GOVERNANCE

Mission e valori di Banca Valsabbina

Banca Valsabbina è stata fondata nel 1898 con l'obiettivo di fornire servizi bancari e di promuovere la crescita economica del territorio locale, raccogliendo i risparmi privati per indirizzarli verso nuovi investimenti produttivi. Da sempre attenta alle esigenze della clientela negli anni la Banca ha avviato una graduale espansione territoriale, sia per linee esterne che per linee interne, che ha permesso di esportare in territori nuovi ma tendenzialmente contigui alle zone di insediamento, il proprio modello di business. In tale contesto la Banca ha attuato, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico, anche nell'ottica di diversificare l'attuale rischio di concentrazione sulla provincia di Brescia, una razionalizzazione della propria rete di filiali attraverso l'accorpamento di sportelli ubicati in zone tra loro limitrofe e l'apertura di nuovi sportelli nei centri produttivi più rilevanti del Nord Italia.

Oggi la rete territoriale della Banca, composta da 71 filiali principalmente collocate in Lombardia, in Veneto ed in Emilia-Romagna, si snoda tra le province di Brescia (43 Filiali), Verona (8 Filiali), Monza Brianza (2 Filiali), Milano (3 Filiali), Trento, Bergamo, Mantova, Modena, Vicenza, Padova, Treviso, Bologna, Reggio Emilia, Torino, Cesena, Parma, Asti, Pavia e Alessandria dove la Banca è presente con una Filiale in ogni città. La strategia della Banca è quella di posizionarsi in aree territoriali ad alto potenziale commerciale, con caratteristiche analoghe a quelle già presidiate, per favorire l'ampliamento del proprio bacino di clientela in vista dello sviluppo di nuove relazioni commerciali. In tale contesto si inserisce la recente definizione del Piano di Ampliamento Rete Territoriale dell'agosto 2023, che prevede il raggiungimento di nr. 75 filiali complessive entro l'anno 2025.

Con riferimento alle filiali aperte nell'anno è operativa dal gennaio 2023, la nuova filiale di Pavia, che consolida la presenza territoriale in Lombardia, regione nella quale la Banca opera con circa i due terzi della rete e, da fine Novembre 2023, la filiale di Alessandria, terza provincia presidiata della regione Piemonte, dopo Torino e Asti, che va a rafforzare ulteriormente il supporto offerto a famiglie e imprese in questo territorio.

Banca Valsabbina ha per oggetto sociale "la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci quanto dei non Soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare. A tal fine, la Società presta speciale attenzione al territorio ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti Soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi" (art.3 dello Statuto Sociale). La Banca adotta piani e programmi strategici che prevedono la conferma della missione e del modello di sviluppo di banca locale, cooperativa ed indipendente, orientata prevalentemente alle famiglie ed alle piccole e medie imprese del territorio. Nell'ambito dell'aggiornamento delle linee strategiche la Banca tiene inoltre conto dell'evoluzione dei trend di mercato, sia al fine di aggiornare la propria offerta di prodotti e servizi sia al fine di innovare progressivamente il proprio modello di business.

Finalità mutualistica e rapporto con i Soci

Come detto, il Gruppo Banca Valsabbina è composto da Banca Valsabbina S.C.p.A. e dalle sue controllate dirette ed indirette Integrae SIM S.p.A, Prestiamoci S.p.A. e Pitupay S.p.A.

Per quanto attiene le controllate, non sono previste condizioni specifiche rivolte ai soci non avendo esse stesse scopi mutualistici ed avendo una compagine sociale limitata a 3 soci nel caso di Integrae SIM S.p.A ed esclusiva di Banca Valsabbina nel caso di Prestiamoci S.p.A. e Pitupay S.p.A.

In linea con la missione assegnata dallo Statuto, la Banca si connota come banca cooperativa locale indipendente, operante nell'attività bancaria tradizionale.

La gestione e lo sviluppo del corpo sociale avvengono nel rispetto di un quadro normativo ben definito riportato ed espresso in buona parte nello Statuto Sociale della Banca.

Essere Socio di Banca Valsabbina significa condividerne i valori e le finalità e avere l'opportunità di prendere parte attiva alla vita della Banca: possono essere ammesse a Socio le persone fisiche, le persone giuridiche, le Società, i Consorzi, le Associazioni ed altri Enti, così come i minori.

La richiesta di ammissione a Socio è sottoposta al Consiglio di amministrazione che decide sull'accoglimento o sul rigetto della stessa, avendo riguardo dell'interesse della Società - ivi inclusa la sua indipendenza e autonomia - dello spirito della forma cooperativa e delle previsioni statutarie.

Il Socio gode di una serie di vantaggi, sia sotto il profilo economico, con diverse forme di agevolazioni/benefici su prodotti e servizi dedicati, sia in relazione all'organizzazione di incontri e iniziative dedicate o convenzioni e offerte speciali.

L'Istituto, infatti, è impegnato nella sottoscrizione di convenzioni e partnership con Società di primissimo livello ed Enti locali, al fine di tenere fede al ruolo di "Banca del territorio" e proporre condizioni sempre più vantaggiose pensate appositamente per soddisfare le esigenze dei Soci.

L'Assemblea è, senza dubbio, il principale evento dedicato al Socio ed è anche lo strumento attraverso il quale lo stesso può esercitare il proprio diritto di controllo sulle scelte della Banca rappresentando un importante momento di comunicazione delle strategie e dei risultati.

A fine 2023, il numero dei Soci era pari a 41.022 (in aumento del 2,11% rispetto ai 40.174 del 2022) mentre il numero di azionisti si attesta a 1.874, compresi i possessori con meno di 100 azioni, per un totale di 42.896 unità tra Soci e azionisti, contro le 42.159 registrate al 31.12.2022.

L'offerta dedicata ai Soci

Ai Soci di Banca Valsabbina, proprio in virtù del loro status di Cliente-Socio, vengono messi a disposizione dei pacchetti di offerta riservati, tutti contraddistinti da un pricing competitivo e dalla completezza dei servizi ivi inclusi, che rispondono ad ogni tipo di esigenza: dalle soluzioni per la gestione dei risparmi, ai prestiti personali, ai mezzi di pagamento. Nel 2023 18.566 Soci hanno utilizzato i diversi prodotti/servizi messi loro a disposizione. In particolare, i pacchetti riservati in esclusiva ai soci sono: Socio Light, Conto Socio&Cliente, Conto Socio&Cliente Plus e Conto Socio Azienda.

Percentuale di Soci suddivisi per quote possedute	
> 10.000	0,9%
5.001 - 10.000	1,2%
2.001 - 5.000	3,4%
1.001 - 2.000	6,2%
501 - 1.000	13,1%
201 - 500	40,4%
101 - 200	15,9%
1 - 100	19,0%

Pacchetto riservato	Condizioni agevolate al 31.12.2023	Vantaggi
<p><u>SOCIO LIGHT</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 100 azioni della Banca solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 14,50 € • 30 operazioni trimestrali incluse nel canone • Fido in convenzione 3.000 € esente da Commissione Messa a Disposizione Fondi (CMDF) e a tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita* 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus gratuita • Servizio internet Valsabbina Online 1€/mese • Servizio Sms Alert gratuito • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia
<p><u>SOCIO&CLIENTE – ALL INCLUSIVE</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 200 azioni della Banca e valido solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 25,50 € onnicomprensivo • Operazioni illimitate incluse nel canone • Fido in convenzione 5.000 € esente da CMDF e tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus gratuita • Servizio internet Valsabbina Online e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Pagamento gratuito con addebito permanente in conto delle utenze • Cassette di sicurezza 20% di sconto sul canone
<p><u>SOCIO E CLIENTE PLUS</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 500 azioni della Banca ed è valido solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 25,50 € onnicomprensivo • Operazioni illimitate incluse nel canone • Fido in convenzione 10.000 € esente da CMDF e tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus e Polizza responsabilità Civile gratuita • Servizi internet Valsabbina On Line e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Pagamento gratuito con addebito permanente in conto delle utenze • Cassette di sicurezza 40% di sconto del canone
<p><u>SOCIO AZIENDA</u></p> <p>Valido solo su rapporti di conto corrente, riservato a persone giuridiche o persone fisiche maggiorenni con qualifica di Non Consumatore, titolari di almeno 1.000 azioni della Banca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso creditore 0,01 % • Canone trimestrale 70 € con 80 operazioni trimestrali gratuite • Fido in convenzione 30.000 € esente da CMDF e a tasso agevolato¹ • Fino a 2 Carte di Credito Nexi Business Gratuite** 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Responsabilità 231 gratuita • Servizio internet Valsabbina Corporate e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Cassette di sicurezza 20% di sconto sul canone • Prestito Socio Azienda: finanziamento fino a 80.000 €¹, durata massima 60 mesi, tasso variabile.

¹ La concessione di affidamenti / finanziamenti è subordinata alla verifica del merito creditizio

* Carta gratuita per il 1° anno. Dagli anni successivi, gratuita se l'ammontare dello speso annuo è pari o superiore a 4.000€

** Carta gratuita per il 1° anno. Dagli anni successivi, gratuita se l'ammontare dello speso annuo è pari o superiore a 10.000€

Modello di Amministrazione, Controllo, Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001 del Gruppo Banca Valsabbina

Banca Valsabbina ha da sempre mantenuto il modello di amministrazione e controllo tradizionale, ritenendolo ad oggi ancora adeguato tenuto conto:

- della struttura proprietaria e il grado di apertura al mercato del capitale di rischio;
- delle dimensioni aziendali e la complessità operativa;
- degli obiettivi strategici di medio e lungo periodo;
- dell'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli del modello prescelto ai sensi della Circolare Banca d'Italia 285/2013.

Il ruolo dell'Assemblea assume una maggiore rilevanza per la Banca alla luce dell'originaria matrice cooperativa, incentrata sullo sviluppo di un legame privilegiato con i soci e con il territorio di riferimento e di relazioni mutualistiche con la clientela.

La Banca ritiene, infatti, mantenendo valide le valutazioni effettuate per la scelta del modello tradizionale, che le attuali modalità di governo e di gestione, opportunamente aggiornate ed armonizzate alle recenti disposizioni di vigilanza, consentano di interpretare e di tradurre efficacemente i principi cardine della forma cooperativa, assicurando un maggiore controllo da parte dei soci e un più adeguato bilanciamento dei poteri rispetto al modello dualistico ed al modello monistico.

Il modello tradizionale presenta, inoltre, un processo decisionale più snello ed una più chiara individuazione e separazione dei compiti di gestione e di controllo attribuiti agli Organi sociali.

Il modello di amministrazione e controllo tradizionale adottato dalla Banca è ispirato ai seguenti principi:

- distinzione dei ruoli e delle responsabilità, equilibrata composizione degli Organi sociali, adeguatezza del numero dei componenti degli Organi sociali e limiti al cumulo degli incarichi;
- efficacia dei controlli: l'art. 43 dello Statuto delinea i compiti e i poteri del Collegio Sindacale;
- presidio dei rischi aziendali: i meccanismi di governo e la struttura organizzativa comprendono un sistema di gestione e controllo dei rischi formalizzato ed in linea con le previsioni normative;
- adeguatezza dei flussi informativi: la Banca ha prestato particolare cura nella strutturazione delle forme di comunicazione e dei flussi informativi che coinvolgono gli Organi aziendali e nella definizione dei contenuti e delle modalità di trasmissione della documentazione ai componenti degli Organi stessi, al fine di consentire un consapevole esercizio delle rispettive funzioni.

Lo Statuto stabilisce i requisiti necessari che devono avere i Soci per poter intervenire in Assemblea; stabilisce, inoltre, in linea con il principio del voto capitario proprio delle cooperative, che ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

Il Consiglio di Amministrazione in carica si caratterizza per la presenza di soli Consiglieri non esecutivi (10 su 10 componenti), 2 dei quali indipendenti e 3 appartenenti al genere meno rappresentato.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ed in conformità a quanto previsto dai regolamenti e dalle normative di vigilanza in materia, di costituire al proprio interno un Comitato Rischi. Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'8 aprile 2023, ha deliberato di attribuire ai due Amministratori indipendenti presenti nell'Organo Amministrativo, il ruolo attribuito dal Regolamento delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati al Comitato degli Amministratori Indipendenti.

Nello svolgimento delle loro funzioni i Comitati hanno la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti e possono avvalersi di consulenti esterni nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Tenendo conto dei riferimenti normativi e di settore, Banca Valsabbina ha adottato un modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 attribuendo al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza 231.

Il Modello 231 adottato fa riferimento alle indicazioni delle Linee Guida ABI ed alla normativa di settore, adattandole alle specificità e caratteristiche della Banca.

Scopo del Modello è la predisposizione di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che abbia come obiettivo la riduzione del rischio di commissione dei reati mediante l'individuazione dei cd. "processi sensibili" e la loro conseguente disciplina.

I principi contenuti nel Modello mirano, da un lato, a determinare nel potenziale autore del reato, una piena consapevolezza di commettere un illecito, dall'altro, grazie ad un monitoraggio costante dell'attività aziendale, a consentire a Banca Valsabbina di reagire tempestivamente ponendo in essere una serie di attività di prevenzione ed ostacolo alla commissione del reato stesso.

Tra le finalità del Modello vi è, quindi, quella di sviluppare la consapevolezza negli Organi sociali, nei dipendenti, nei fornitori/clienti e nei partners, che operano per conto o nell'interesse di Banca Valsabbina, di poter incorrere in illeciti passibili di conseguenze penalmente rilevanti non solo per se stessi, ma anche per il Gruppo.

Attraverso il Modello la Banca intende inoltre censurare fattivamente ogni comportamento illecito attraverso la costante attività di verifica dell' "Organismo 231" sull'operato delle persone rispetto ai processi sensibili e la comminazione di sanzioni disciplinari previste dai contratti.

L'adozione del Modello 231 è comunicata a tutte le risorse presenti in azienda; mentre ai nuovi assunti viene consegnato un set informativo (Codice e Modello), con il quale assicurare agli stessi le conoscenze considerate di rilevanza primaria. Viene, inoltre, erogata la formazione relativa alla normativa di cui al D.lgs. 231/2001, differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione al destinatario.



Codice di Comportamento e Codice Etico

Il Codice di Comportamento è parte integrante del “Modello 231” in quanto riassume principi e regole di comportamento; il Codice è destinato a tutti i componenti degli Organi sociali e a tutti i dipendenti della Valsabbina e ha carattere vincolante. La Banca chiede che anche i fornitori e i prestatori di servizi abbiano una condotta in linea con i contenuti del Codice.

Banca Valsabbina ha anche un Codice Etico che descrive i principi etici – lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza - i valori e le linee di comportamento che definiscono le strategie aziendali. I contenuti del Codice Etico devono essere condivisi e rispettati dagli Amministratori, dai Sindaci, dai dipendenti della Banca, dai collaboratori, dai fornitori e da coloro ai quali la Banca è legata da rapporti commerciali. Di conseguenza, l’osservanza delle disposizioni del Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali relative al personale di Banca Valsabbina e la loro violazione costituisce inadempimento grave e fonte di illecito civile. Tutti i soggetti sopracitati sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice Etico; a tal fine, la Banca provvede a dare pubblicità dello stesso nella intranet aziendale, nelle circolari e manuali operativi e all’interno del sito web. Ogni modifica al Codice Etico effettuata dall’Organismo di Vigilanza e approvata dal CdA, deve essere pertanto tempestivamente diffusa. Il Codice Etico (e le sue eventuali modifiche) entra in vigore nel momento in cui viene pubblicato sulla intranet aziendale. Non sono tollerati comportamenti che violano i contenuti del Codice Etico. Le sanzioni previste sono le stesse previste dal sistema sanzionatorio del Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001.

La società *Integrae Sim S.p.A.* ha adottato il modello di governo societario tradizionale considerandolo maggiormente consono alle peculiari caratteristiche della SIM ed alle effettive esigenze aziendali, oltre che in grado di garantire alla SIM l’osservanza dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. La rappresentanza e la firma della società di fronte ai terzi spettano, disgiuntamente, al Direttore Generale, all’Amministratore Delegato ed al Presidente.

La gestione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione che, attraverso riunioni periodiche, viene informato sull’andamento della Società e sulle strategie di sviluppo nella loro evoluzione dall’Amministratore Delegato.

Ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione della SIM può essere composto da un minimo di tre membri fino ad un massimo di sette, secondo le determinazioni date dall’Assemblea dei Soci. Gli Amministratori durano in carica non oltre tre esercizi sociali, sono rieleggibili e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio sociale della loro carica; non possono essere nominati Amministratori e – se nominati – decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive o di ineleggibilità, ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni sia di organo con funzione di supervisione strategica sia di organo con funzione di gestione e, a tal fine, è investito di tutti i poteri per l’ordinaria e straordinaria amministrazione della Società ed ha la facoltà di deliberare in merito a tutti gli atti rientranti nell’oggetto sociale che non siano riservati dalla vigente normativa alla competenza dell’Assemblea degli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione della SIM, nella seduta del 24 febbraio 2022 ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.lgs. 231/2001 (MOG 231) e ha costituito un Organismo di Vigilanza Monocratico attribuendo l’incarico ad un professionista esterno in possesso delle competenze e dei requisiti di autonomia e di indipendenza.

In azienda è inoltre presente una figura denominata “Presidio e Sviluppo Clienti”, il cui ruolo è finalizzato a creare un

rapporto continuativo e fiduciario con il cliente, che sia trasversale alle diverse funzioni e indipendente dall'attività operativa e professionale che la SIM svolge per conto del cliente stesso.

Prestiamoci S.p.A. ha adottato il modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, in quanto trattasi del modello di governance più diffuso e consolidato nell'ordinamento italiano, anche nell'ambito degli intermediari vigilati. In virtù di tale modello, al Consiglio di Amministrazione compete la funzione di supervisione strategica, mentre la funzione di gestione è accentrata in capo all'Amministratore Delegato. La funzione di organo di controllo è attribuita al Collegio Sindacale. I componenti dei predetti organi aziendali sono nominati dall'Assemblea dei Soci che conferisce, altresì, l'incarico alla Società di Revisione.

Le Funzioni aziendali di Controllo riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione.

L'organo con funzione di supervisione strategica, nel quale si concentrano le funzioni di indirizzo e/o supervisione della gestione sociale, è il Consiglio di Amministrazione. Come previsto dall'art. 2392 del Codice Civile, gli Amministratori della Società adempiono ai doveri ad essi imposti dalla legge e dallo Statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Essi sono solidalmente responsabili verso la Società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di funzioni in concreto attribuite ad uno o più Amministratori.

Il Consiglio è composto da tre membri, numero che si ritiene adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della Società al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale; tuttavia, da statuto i membri potrebbero essere fino a 7. I consiglieri sono in possesso delle necessarie competenze per poter esprimere adeguata conoscenza del business finanziario, bancario, dell'asset management e del sistema dei controlli interni. Allo stesso tempo i Consiglieri hanno i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, per svolgere la propria attività nell'interesse della Società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione. Il Comitato svolge funzioni di supporto, formulando pareri, all'organo con funzione di supervisione strategica in materia di rischi, sistema dei controlli interni e sistemi di remunerazione e incentivazione.

Il ruolo di controllo è proprio del Collegio Sindacale, a cui sono affidati compiti di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della società. Il ruolo di controllo contabile è affidato ad una Società di Revisione.

La società *Pitupay S.p.A.* ha strutturato un modello organizzativo che rispetta i requisiti generali posti dalla normativa prevista dalle disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e di moneta elettronica tenuto conto delle dimensioni e della complessità dell'attività svolta in maniera proporzionale.

Sulla base di una attenta autovalutazione, il modello ritenuto più idoneo ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli è quello tradizionale con l'assemblea dei soci che nomina il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e conferisce l'incarico alla Società di Revisione. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente e l'Amministratore Delegato. Si rappresentano di seguito i compiti e i poteri di amministrazione e di controllo affidati ai diversi organi delineati in modo da garantire un'attribuzione chiara ed equilibrata, anche al fine di evitare concentrazioni di potere all'interno degli stessi organi che impediscano una corretta dialettica interna. L'organo di supervisione della gestione sociale, è il Consiglio di Amministrazione. Come previsto dall'art. 2392 del Codice civile, gli Amministratori della Società adempiono ai doveri ad essi imposti dalla legge e dallo Statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Sotto il profilo quantitativo, il Consiglio di Amministrazione è composto sino a un massimo di n. 7 membri: oggi è composto da 3 membri, numero ritenuto adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della Società al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale. I compiti di controllo sono affidati al Collegio Sindacale a cui sono affidati compiti di

vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Società e alla Società di Revisione per quanto attiene il controllo contabile e la revisione del bilancio. Anche la società Pitupay S.p.A ha istituito l'OdV di tipo monocratico.



Per ulteriori informazioni sugli Organi sociali, si rimanda alla documentazione disponibile nel sito web della Banca e delle Controllate.

Risk management, controllo interno e compliance

Banca Valsabbina adotta un sistema di risk management che, coerentemente con le Disposizioni di Vigilanza, monitora principalmente i seguenti rischi: rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di leva finanziaria eccessiva, rischio strategico e rischio di reputazione.

Banca Valsabbina ha formalizzato un Piano di Azione in cui sono declinate, per tutte le strutture aziendali coinvolte, le attività da svolgere al fine di allinearsi alle aspettative in termini di Rischi Ambientali e Climatici pubblicati dall'Autorità di Vigilanza. In tale contesto la funzione Risk Management ha avviato un percorso per la definizione di uno specifico framework di Risk Assessment e Reporting per i rischi di natura ESG. L'identificazione e la valutazione dei rischi collegati alle tematiche materiali per le società rientranti nel Gruppo è oggetto di valutazione nell'ambito dell'aggiornamento del corpo normativo interno e della sua estensione alle società partecipate.

Il piano di azione si pone principalmente l'obiettivo di valutare e misurare i possibili impatti dei rischi ambientali e climatici sul Gruppo e garantirne il monitoraggio. Nel corso del 2023 si è proceduto ad avviare l'aggiornamento del Framework Documentale interno e a valutare gli impatti dei fattori ESG sui rischi tradizionali quali, in particolare, il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo e il rischio reputazionale. Inoltre, nel corso dell'anno, sono state introdotte in fase di concessione e rinnovo del credito valutazioni della controparte anche in ottica di esposizione ai fattori di rischio ESG.

Inoltre, seguendo le indicazioni delle Circolari della Banca d'Italia n.285/2013 Banca Valsabbina ha adottato un sistema di controlli interni così articolato:

- revisione interna (c.d. “controlli di terzo livello”), volta a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo (ICT audit), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi;
- controlli sui rischi e sulla conformità (c.d. “controlli di secondo livello”) finalizzati a garantire la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni, la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione ed in ambito antiriciclaggio;
- controlli di linea (c.d. “controlli di primo livello”), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative.

Integrae SIM S.p.A., in conformità a quanto previsto dagli artt. 22, 23 e 24 del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/565, è dotata delle funzioni aziendali di Controllo di Conformità alle norme (Compliance), di Gestione del Rischio (Risk Management) e di Revisione Interna (Internal Audit).

La Società, inoltre, in conformità del Provvedimento della Banca d'Italia del 26 marzo 2019, è dotata della Funzione Antiriciclaggio incaricata di sovrintendere all'impegno di prevenzione e gestione dei rischi e deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo. Il Consiglio di Amministrazione – quale organo con funzione di supervisione strategica – ha il compito di verificare che l'assetto adottato per le funzioni aziendali di controllo permanga nel tempo coerente con il principio di proporzionalità e con gli indirizzi strategici della Società e che le funzioni medesime risultino sempre fornite di risorse qualitativamente e quantitativamente adeguate. Le Funzioni di Risk, Compliance ed Antiriciclaggio sono collocate in posizione di autonomia, anche gerarchica, rispetto alle singole strutture operative, e riportano esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, rispetto al quale sono collocate in staff, e al Collegio Sindacale.

Il sistema di gestione dei rischi è strutturato in modo da permettere il monitoraggio dei rischi di credito, dei rischi di mercato e dei rischi operativi connessi all'attività tipica e degli altri rischi previsti dalla disciplina in vigore.

Le società *Prestiamoci S.p.A.* e *Pitupay S.p.A.* hanno entrambe istituito funzioni di controllo permanenti e indipendenti i cui ruoli sono chiaramente individuati e formalizzati, nonché diffusi a tutte le strutture organizzative.

Le funzioni collaborano tra loro in modo tale da sviluppare le proprie metodologie di controllo coerentemente con le strategie e l'operatività aziendale. Specifica attenzione viene posta ai flussi informativi tra le stesse funzioni di controllo interno, tra queste e gli organi aziendali.

Come per la società *Integrae S.p.A.* anche nelle società *Prestiamoci S.p.A.* e *Pitupay S.p.A.*, le Funzioni di Risk, Compliance ed Antiriciclaggio sono collocate in posizione di autonomia, anche gerarchica, rispetto alle singole strutture operative, e riportano esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, rispetto al quale sono collocate in staff, e al Collegio Sindacale; il sistema di gestione dei rischi è strutturato in modo da permettere il monitoraggio dei rischi di credito, dei rischi di mercato, dei rischi operativi connessi all'attività tipica e degli altri rischi previsti dalla disciplina in vigore.

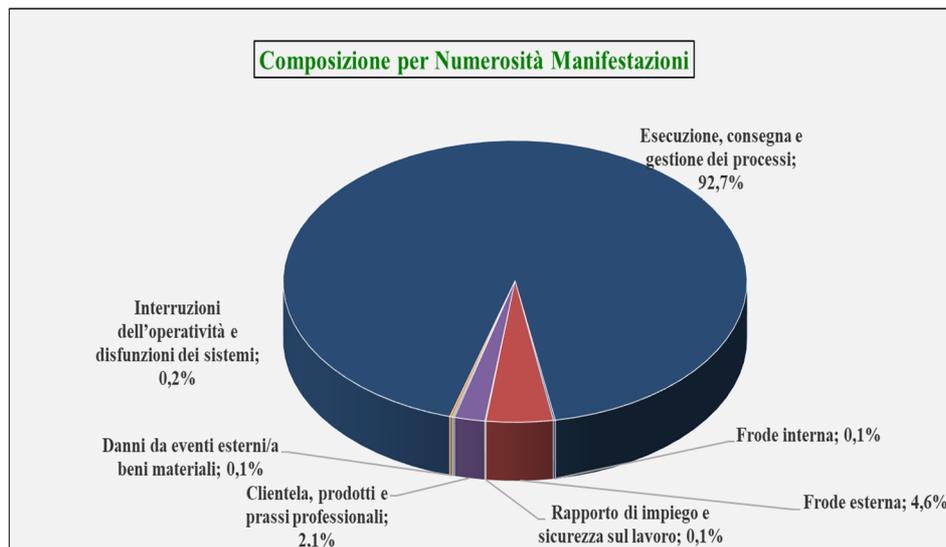
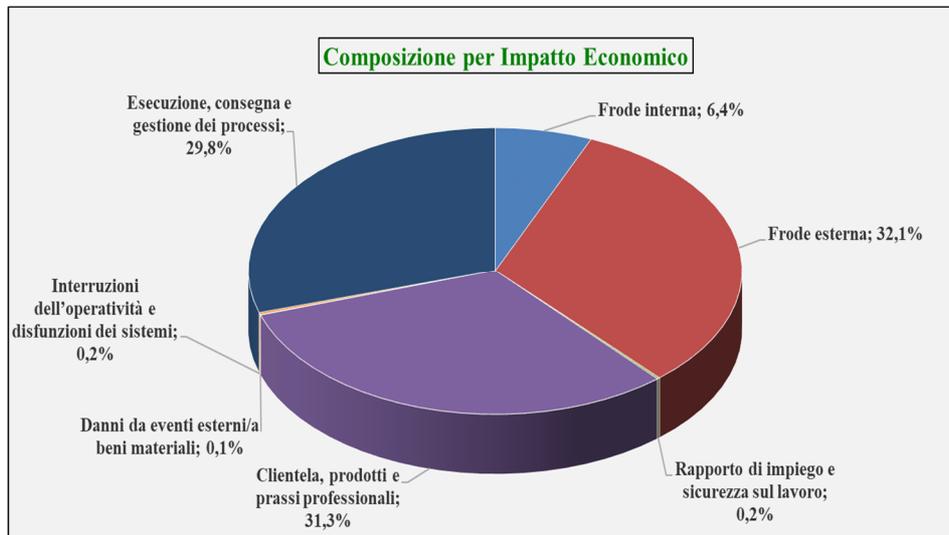
Con particolare riferimento ai rischi operativi, il Gruppo Banca Valsabbina classifica le perdite operative contabilizzate sulla base delle tipologie di eventi previsti dalla Normativa di Vigilanza, riepilogandoli in base al loro impatto economico ed alla loro numerosità di manifestazioni.

Dal punto di vista dell'impatto economico, i rischi operativi più rilevanti riguardano gli ambiti:

- frode esterna;
- esecuzione, consegna e gestione dei processi;
- clientela, prodotti e prassi professionali.

Relativamente ai dati di perdita inseriti nell'archivio gestionale di Loss Data Collection del Gruppo Banca Valsabbina negli anni 2013-2023, si riporta di seguito la distribuzione per tipologia di perdita, con rappresentazione per impatto a Conto Economico Consolidato e per numerosità di accadimento, secondo lo schema di classificazione degli eventi previsto dalle disposizioni di Vigilanza.

Di seguito si riporta l'incidenza delle perdite operative per tipologie di evento; la rilevazione ha riguardato il periodo 2013 – 2023.



Per maggiori informazioni sul modello di gestione dei rischi e sul sistema dei controlli interni, si rimanda alle corrispondenti sezioni della Relazione sulla Gestione (§ Profili di rischio aziendale: evoluzione e strumenti di mitigazione e Il sistema dei controlli interni), nonché al documento “Informativa al Pubblico” (redatto ai sensi del Reg. (UE) n. 575/2013 e delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche, Circolare Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche).

Lotta alla corruzione, conflitti di interesse e antiriciclaggio

Per il Gruppo la lotta alla corruzione è un caposaldo dell'approccio al business e si riflette sia all'interno dei rispettivi Modelli 231, dove è chiaramente identificato il rischio di corruzione, che all'interno del Codice Etico vigente in ciascuna società. Quanto previsto da tali strumenti viene considerato adeguato a contrastare il rischio di corruzione.

Per quanto riguarda il Modello 231, sono previste norme deontologiche e regole operative adottate in funzione di specifiche attività e dei relativi rischi di corruzione.

Il Codice Etico di Banca Valsabbina, inoltre, esplicita che ogni operazione realizzata nell'interesse del Gruppo (o nel caso ne coinvolga il nome e la reputazione) deve puntare alla "massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità nei riscontri contabili [...] opportunamente documentata e soggetta a verifica".

Tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo sono tenuti a trattare con la massima riservatezza le informazioni riservate e privilegiate in proprio possesso, relative alle attività del Gruppo e dei clienti; sono altresì tenuti ad evitare qualsiasi tipo di conflitto di interesse e, nel caso di una situazione di conflitto anche solo potenziale, sono tenuti a darne immediata comunicazione al diretto superiore.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della trasparenza, della liceità e della tracciabilità delle operazioni realizzate. A tal fine il Gruppo, i dipendenti e tutti i collaboratori devono rispettare le disposizioni di legge nazionali ed internazionali in tema di antiriciclaggio, nonché i provvedimenti specifici emanati dall'Autorità di Vigilanza.

È fatto divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire – a vantaggio o nell'interesse del Gruppo – contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato, da un ente Pubblico o dalla UE. È altresì vietato utilizzare tali erogazioni per scopi diversi da quelli a cui sono destinati.

Con riferimento all'evoluzione del perimetro del rischio di coinvolgimento in fenomeni di riciclaggio a livello di Gruppo e all'impostazione dei relativi presidi, le principali azioni avviate nel 2023 hanno riguardato: un ulteriore potenziamento della struttura interna nonché l'avvio dell'interazione con le figure che assumeranno il ruolo di referenti interni presso le società controllate; una mappatura dei nuovi rischi connessi ai business delle controllate e l'aggiornamento del relativo framework, nell'ottica del processo annuale di autovalutazione; la definizione del contratto di esternalizzazione con ciascuna delle controllate e l'inoltro delle prescritte comunicazioni di vigilanza, con decorrenza da maggio 2024; l'adozione di una regolamentazione antiriciclaggio a livello di Gruppo.

In particolare, in Banca Valsabbina è stato recepito il Provvedimento Banca d'Italia del 1° agosto 2023 che ha introdotto modifiche alle disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio. È stato altresì recepito il Provvedimento recante gli Indicatori di Anomalia emesso dalla UIF in data 12.05.2023. Nel corso dell'esercizio, il Servizio Antiriciclaggio ha partecipato attivamente all'attuazione dei piani formativi in materia di antiriciclaggio rivolti ai dipendenti della Banca ed è stato attivo, attraverso alert e comunicazioni di tipo normativo/operativo, rivolti alle diverse strutture centrali e di rete, nell'attuazione delle evoluzioni della normativa di riferimento.

Pertanto, con la comunicazione dell'11 aprile 2022, l'Unità d' Informazione Finanziaria alla luce dell'analisi delle segnalazioni di operazioni sospette e degli scambi informativi con controparti estere inerenti al contesto pandemico e tenendo conto dell'evoluzione della normativa, ha fornito ulteriori aggiornamenti e specificazioni sui rischi connessi alle cessioni di crediti fiscali. Allo stesso tempo, ha ritenuto opportuno volgere attenzione anche al Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) fornendo indicazioni funzionali a valorizzare il sistema antiriciclaggio nella delicata fase di attuazione del Piano.

Un costante sforzo è stato altresì prodotto per sensibilizzare la rete in merito all'evoluzione delle tecniche di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, collaborando anche alla predisposizione dei piani formativi stabiliti dal Gruppo per il personale dipendente.

Il Gruppo non intende intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone o enti notoriamente dediti alla commissione di reati o di cui sia riconosciuta o sospettata l'appartenenza o il legame ad organizzazioni criminali, terroristiche od operanti nell'ambito di Paesi nei cui confronti siano attive misure di embargo cui aderisce lo Stato italiano.

Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di corruzione, né tantomeno il Gruppo è stato coinvolto in azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche.



Per ulteriori informazioni e approfondimenti riguardo il tema, si rimanda al Codice Etico disponibile sul sito di Banca Valsabbina e delle singole controllate.

Rispetto della normativa fiscale

L'ufficio preposto all'esecuzione degli adempimenti fiscali è il Settore Amministrativo tramite il comparto "Adempimenti Fiscali". Gli addetti operano applicando protocolli di gestione, formalmente redatti.

Gli addetti del comparto hanno l'adeguata preparazione professionale, necessaria a svolgere le molteplici attività che la normativa fiscale in continua evoluzione prevede. Inoltre, al fine di gestire e monitorare i rischi e le opportunità fiscali la Banca oltre all'utilizzo di varie piattaforme informatiche di consultazione si avvale altresì di uno studio di consulenza esterno.

Le più significative novità normative e le conseguenti strategie fiscali intraprese sono oggetto di frequenti confronti con la Direzione, oltre al fatto che periodicamente il comparto può essere oggetto di ispezioni da parte degli organi di controllo di primo e secondo livello della Banca.

Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Valsabbina ha approvato nel gennaio 2023 il *Piano di iniziative ESG*, volto a definire, per il triennio, un percorso di *allineamento progressivo alle Aspettative di Vigilanza sui Rischi Climatici ed Ambientali*: in particolare il Piano ha delineato 28 iniziative, a valere su 5 "macro cantieri".

Il Piano di sostenibilità ambientale pluriennale è finalizzato a declinare gli ambiti e le iniziative di mitigazione da adottare per il contenimento del proprio impatto ambientale diretto con riferimento a specifici ambiti tra cui erogazione del credito, investimenti responsabili, gestione dei rischi ESG e reporting.

La Banca, consapevole dell'impatto potenziale sul valore dell'attivo riconducibile ai fattori di rischio ambientali, sociali e di governo societario, mantiene costantemente aggiornata una mappatura degli eventi che potrebbero verificarsi, integrando pertanto il *sistema di gestione dei rischi*.

Nell'ambito delle iniziative poste in essere da Banca Valsabbina, si segnala l'adozione della *Policy in materia di Sostenibilità (ESG)*: il documento ha la finalità di delineare i principi adottati dall'Istituto per l'integrazione dei fattori ESG nelle proprie attività aziendali e di business.

La policy declina inoltre le seguenti tematiche:

- a) *Linee di indirizzo "ESG"*, con riferimento a tre diversi ambiti.
 - Governo societario (G): la Banca opera nel rispetto dei più alti standard etici, secondo quanto definito dai regolamenti interni, osserva i principi in materia di salvaguardia dei diritti dell'uomo, di tutela del lavoro, di contrasto alla corruzione, ecc., ispirandosi alle Linee guida ed ai Principi internazionali.
 - Sociale (S): la Banca si impegna a generare un impatto positivo nella società in cui opera, ispirandosi ai principi presenti nella normativa europea sulla finanza sostenibile. La Banca promuove il rispetto dei diritti umani e principi di inclusione, elevati standard di salute e sicurezza, rispetto delle diversità in ogni fase della vita lavorativa dei dipendenti evitando qualsiasi forma di discriminazione. L'Istituto sostiene il tessuto imprenditoriale e le famiglie, anche tramite la collaborazione con istituzioni pubbliche e organizzazioni locali, favorendo relazioni con il territorio e la comunità.
 - Ambientale (E): la Banca contribuisce attivamente alla salvaguardia dell'ambiente, al contrasto al cambiamento climatico riducendo quindi i consumi energetici, le emissioni di CO2 e promuovendo un business sostenibile.
- b) *Ruolo e responsabilità* degli organi aziendali coinvolti nel processo di integrazione dei fattori ESG quali impegni e attività riferite al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Direzione Generale. Si riporta inoltre il ruolo del Comitato interno ESG, il quale presidia e supervisiona le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa, l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nella strategia d'impresa finalizzata alla creazione di valore e le dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder.
- c) *Strategia aziendale e orientamento del business*.

La Banca inoltre definisce i settori economici esclusi, poiché in contrasto con quanto previsto dal Codice Etico, e maggiormente sensibili al rischio fisico e/o di transizione.

Per quanto riguarda la propria offerta, a fronte del ruolo che le istituzioni finanziarie rivestono nella mitigazione dei rischi ESG, la Banca propone specifici prodotti che tengono conto delle tematiche relative alla sostenibilità. Con riferimento all'attività di erogazione del credito, l'Istituto sostiene anche iniziative finalizzate al conseguimento di specifici benefici sociali ed ambientali per la collettività.

A tal riguardo la Banca propone agevolazioni sui mutui per la prima casa qualora l'immobile finanziato risulti in classe energetica A o B.

Il Gruppo Banca Valsabbina (di seguito "il Gruppo") nell'ambito dell'attività di erogazione del credito sostiene anche iniziative finalizzate al conseguimento di specifici benefici sociali ed ambientali per la collettività. Anche nel 2023 la Banca ha potuto disporre di uno specifico Plafond pari a euro 10 milioni per finanziamenti destinati ad enti senza scopo di lucro, con garanzia prestata dal Fondo Europeo per gli Investimenti. La garanzia è stata concessa dal FEI successivamente ad un'attività di due diligence svolta sulle politiche creditizie del Gruppo ed è stata concessa con

l'obiettivo di erogare finanziamenti a soggetti aventi come obiettivo primario un ritorno sociale positivo senza generare profitti per i soci e per il management. La presenza della garanzia del Fondo Europeo consente di abbattere significativamente i costi in capo ai soggetti finanziati. La Banca offre inoltre finanziamenti per l'acquisto della prima casa a condizioni economiche di maggior favore, grazie anche al supporto della garanzia statale Consap. Nel 2023, in tale ambito, sono stati erogati finanziamenti per oltre euro 30 milioni sostenendo le famiglie nell'acquisto dell'abitazione.

L'Istituto offre anche forme di finanziamento o soluzioni finalizzate ad agevolare il percorso di efficientamento energetico, con prodotti dedicati a famiglie ed imprese nell'ambito di un catalogo in continua evoluzione.

Gli obiettivi di sostenibilità sono perseguiti anche nella fase di selezione degli investimenti da includere nel portafoglio di proprietà, integrando i fattori di sostenibilità nel processo di asset allocation.

Nell'ambito della consulenza finanziaria, la Banca rileva le preferenze dei clienti in tema di sostenibilità, al fine di effettuare una valutazione di coerenza degli strumenti finanziari selezionati, svolgendo altresì il ruolo di promotore dei prodotti ESG. La Banca include altresì nella propria offerta commerciale un'ampia gamma di prodotti ESG compliant che rispettano gli standard di investimento sostenibile.

Si precisa che la Banca dal marzo 2021 è già dotata di una *Policy ESG ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088* (c.d. "Disclosure Regulation") e del *Regolamento Delegato (UE) 2022/1288*, che si applica alle attività di consulenza in materia di investimenti rese verso il pubblico.

Nel corso del 2023 è stata inoltre adottata una *Policy sulla diversità, l'equità e l'inclusione*. Tale documento delinea obiettivi e impegni finalizzati a favorire la diversità, l'equità e l'inclusione, non solo nella struttura organizzativa interna della Banca, ma anche nella collettività nel suo complesso.

Con riferimento agli altri componenti del Gruppo si evidenzia che la controllata Prestiamoci (attiva nell'erogazione di prestiti personali), si allinea alle indicazioni in ambito ESG emanate dalla Capogruppo. La fintech Prestiamoci ha predisposto uno specifico Piano di Azione volto ad integrare i rischi climatici e ambientali nei processi aziendali.

Relativamente ad Integrae SIM, caratterizzata da un peculiare modello di business, si riferisce che la stessa ha approvato nel corso del 2023 uno specifico piano di iniziative ESG definendo altresì una specifica Policy contenente le regole ed i criteri seguiti dalla SIM per la gestione dei rischi derivanti dalle tematiche climatiche e ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il documento costituisce, quindi, l'impegno formale della SIM a considerare le implicazioni del cambiamento climatico e, dunque, la rilevanza del rischio di sostenibilità all'interno della propria operatività, delineando i criteri da seguire per concretizzare il proprio impegno a favore di un sistema ed un'economia più sostenibili. La Policy descrive, inoltre, i criteri adottati per la gestione delle attività operative (es. personale, prevenzione degli illeciti, rispetto della diversità, etc.) nella direzione di adeguarsi ai precetti della sostenibilità e per la gestione del credito commerciale concesso alla clientela, al fine di considerare la possibile esposizione al rischio climatico.

Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852

Nell'ambito dell'impegno da parte dell'Unione Europea a favore della finanza sostenibile si inserisce anche il Regolamento (UE) 2020/852 (cd. "Tassonomia") che ha l'obiettivo di orientare i capitali verso le attività economiche considerate ecosostenibili, definite come quelle attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi climatici o ambientali, a patto che non arrechino un danno significativo ("do no significant harm") a nessuno degli altri obiettivi climatici o ambientali e che siano svolte nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia:

- mitigazione dei cambiamenti climatici (obiettivo climatico);
- adattamento ai cambiamenti climatici (obiettivo climatico);
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine (obiettivo ambientale);
- transizione verso un'economia circolare (obiettivo ambientale);
- prevenzione e controllo dell'inquinamento (obiettivo ambientale);
- protezione degli ecosistemi e della biodiversità (obiettivo ambientale).

L'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 ha definito gli obblighi di rendicontazione a partire dall'anno 2021 nell'ambito della Tassonomia che ricadono su qualsiasi impresa soggetta all'obbligo di pubblicare informazioni di carattere non finanziario secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/95/UE (NFRD) sulla comunicazione delle informazioni non finanziarie (così come recepita in Italia con il D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254). I dettagli circa la definizione dei criteri per la classificazione di un'attività economica ecosostenibile, la metodologia e gli indicatori da utilizzarsi per la rendicontazione sono esplicitati all'interno dei seguenti atti legislativi:

- Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 (c.d. Climate Delegated Act) che definisce le attività economiche e i relativi criteri di vaglio tecnico volti a garantire il conseguimento dei degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 (c.d. Disclosure Delegated Act) che disciplina il contenuto e la presentazione delle informazioni richieste;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 (c.d. Complementary Climate Delegated Act) che stabilisce i criteri per le attività economiche allineate dei settori energetici del gas fossile e dell'energia nucleare;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 (c.d. Amending the Climate Delegated Act) che modifica il Climate Delegated Act, introducendo nuove attività economiche e modificando i criteri di vaglio tecnico di alcune attività già previste;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 (c.d. Environmental Delegated Act) che definisce le attività economiche e i relativi criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi ambientali, nonché modifica alcune regole e modalità di rendicontazione previste nel Disclosure Delegated Act.

In base alla Tassonomia, le attività economiche possono essere considerate:

- *non ammissibili*: quando non risultano incluse nell'elenco delle attività economiche ecosostenibili contenuto negli atti delegati della Tassonomia (Climate Delegated Act e Environmental Delegated Act);
- *ammissibili*: quando risultano semplicemente incluse nell'elenco delle attività economiche ecosostenibili contenuto negli atti delegati della Tassonomia (Climate Delegated Act e Environmental Delegated Act);
- *allineate*: quando non solo risultano incluse nell'elenco delle attività economiche ecosostenibili ma rispettano anche tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, ossia rispettano i criteri di vaglio tecnico definiti negli appositi Regolamenti Delegati (relativi ai criteri di contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi della Tassonomia e ai criteri di non arrecare alcun danno agli altri obiettivi), operando nel pieno rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale.

Il Climate Delegated Act definisce le attività economiche, nonché i relativi criteri di vaglio tecnico volti a garantire il conseguimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Tale Regolamento è stato modificato dal Complementary Climate Delegated Act che stabilisce i criteri per le attività economiche allineate dei settori energetici del gas fossile e dell'energia nucleare e successivamente dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 che ha modificato per i primi due obiettivi climatici alcuni criteri di vaglio tecnico e introdotto nuove attività economiche.

Per quanto riguarda l'ambito del reporting, la Tassonomia è stata integrata dal Disclosure Delegated Act che disciplina il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese finanziarie, soggette agli obblighi di rendicontazione non finanziaria, sono chiamate a comunicare in relazione alla misura in cui le attività economiche ad esse associate sono ecosostenibili.

L'applicazione della Tassonomia sta avvenendo in modo graduale. Una prima fase prevedeva la pubblicazione, da parte delle imprese finanziarie, del KPI Green Asset Ratio (c.d. GAR), considerando solo le attività economiche ammissibili per i due obiettivi climatici (dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023). A partire dal 1° gennaio 2024, è richiesto di pubblicare il KPI GAR e il KPI per le esposizioni fuori bilancio relativi alle attività economiche allineate con riferimento ai due obiettivi climatici, mentre è prevista la pubblicazione della sola ammissibilità con riferimento:

- alle nuove attività dei due obiettivi climatici introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485;
- alle attività dei quattro obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2486.

A partire dal 1° gennaio 2026 sarà necessario pubblicare i dati di allineamento per tutti gli obiettivi ambientali anche relativamente al KPI per ricavi relativi a commissioni e compensi e al KPI per il portafoglio di negoziazione.

L'Environmental Delegated Act, oltre a definire i criteri di vaglio tecnico per i restanti quattro obiettivi ambientali, apporta anche delle modifiche al Disclosure Delegated Act.

In ottemperanza a tali richieste normative la Banca ha costituito il Comitato ESG avente la finalità di analizzare e interpretare la normativa, implementare la presente disclosure e individuare azioni di miglioramento per il futuro. In questo contesto la Banca ha avviato alcune progettualità ed altre sono state programmate in coerenza con quanto stabilito nello specifico "Piano di Azione".

Indicazioni metodologiche in merito al calcolo dei KPIs previsti dalla Tassonomia

Ai fini del calcolo dei KPI vengono riportate le specifiche seguenti, per garantirne la corretta interpretazione e valutazione. Coerentemente con quanto previsto dalla FAQ 56, contenuta nella Third Commission Notice del 21 dicembre 2023, la base dati per il calcolo del GAR e del KPI per le esposizioni fuori bilancio deriva dal report FINREP consolidato di Gruppo che include non solo i dati della Capogruppo, ma anche quelli delle società controllate. Inoltre, di seguito sono trattati i soli KPI della Capogruppo – riferiti esclusivamente alle esposizioni della Banca – e non anche il KPI consolidato di Gruppo e i Template di ciascuna delle società controllate, come indicato dalle FAQ 7 e 9 della citata Commission Notice, in quanto il consolidamento è avvenuto nel corso dell’anno di riferimento e le loro attività non rispettano i criteri di vaglio tecnico previsti dalla Tassonomia o si riferiscono a esposizioni verso imprese che non pubblicano la DNF.

Con riferimento alle sole attività “ammissibili” e “allineate”, si segnala che esse fanno, esclusivo riferimento alle esposizioni della Banca, in quanto le attività delle controllate non rispettano i criteri di vaglio tecnico previsti dalla Tassonomia o si riferiscono a esposizioni verso imprese che non pubblicano la DNF.

Con riferimento alle attività “ammissibili” (e “non ammissibili”) la verifica richiesta consiste nell’accertamento della presenza o meno del tipo di attività economica nell’elenco richiamato nella Tassonomia. Tale verifica è stata condotta basandosi sulla descrizione delle attività, presenti nel Climate Delegated Act e nell’Environmental Delegated Act, ovvero rilevando i codici NACE indicati nelle Dichiarazioni Non Finanziarie (DNF) delle imprese in portafoglio.

Con riferimento alle attività “allineate” (“Allineate/Aligned”), si richiede invece di verificare in concreto la conformità dell’attività economica a tutti i requisiti di ecosostenibilità ai sensi dell’art. 3 della Tassonomia. Per la valutazione di allineamento delle esposizioni creditizie, la Banca ha agito affidandosi a soli dati puntuali – basandosi su quanto pubblicato nelle DNF delle relative controparti, ove disponibili – ed escludendo eventuali dati stimati o approssimati. Inoltre, per la valutazione dell’esposizione ai rischi fisici dei beni oggetto dei finanziamenti, la Banca si è avvalsa del supporto di un info-provider specializzato.

Per quanto riguarda la valutazione di allineamento degli investimenti diretti in strumenti rappresentativi di capitale o titoli di debito verso imprese, la Banca ha ponderato le esposizioni per gli specifici KPI pubblicati nelle DNF delle relative controparti. Nel caso di investimenti indiretti (es. fondi di investimento) la Banca, ove possibile, ha recuperato le informazioni rilevanti relative agli investimenti sottostanti e qualora non disponibili ha considerato tali esposizioni come non ammissibili né allineate alla Tassonomia.

In merito alla verifica del rispetto delle misure minime di salvaguardia, di cui all’art. 18 della Tassonomia, la Banca ha valutato tale criterio basandosi sulle dichiarazioni relative al grado di allineamento delle attività alla Tassonomia da parte delle imprese beneficiarie di investimenti, contenute all’interno delle loro DNF, conformemente alla FAQ 37 della Third Commission Notice del 21 dicembre 2023 che prevede l’acquisizione di adeguata documentazione quali le disclosures prescritte dalla Tassonomia.

Nell’ambito delle esposizioni verso le “Famiglie – di cui prestiti garantiti da immobili residenziali” sono stati considerati tutti i prestiti garantiti da immobili residenziali erogati alle famiglie, comprendendo, a causa dell’indisponibilità dei dati sulle specifiche finalità, tutti i finanziamenti volti all’acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili. Inoltre, in via prudenziale, sono state escluse dal computo di ammissibilità e allineamento le operazioni di finanziamento non garantite da immobili che eventualmente potrebbero essere indicate nella riga “Famiglie – di cui prestiti per la

ristrutturazione di edifici”. Ai fini del calcolo della quota di prestiti allineati sono stati applicati i criteri di vaglio tecnico previsti per l’attività “7.7 – Acquisto e proprietà di edifici” degli obiettivi Mitigazione e Adattamento ai cambiamenti climatici.

Nei casi in cui nella DNF di una controparte sia riportato genericamente il dato relativo alla quota delle sue attività ammissibili senza l’associazione a un determinato obiettivo climatico, l’esposizione è stata valorizzata esclusivamente nella colonna che rappresenta il “Totale” delle esposizioni ammissibili di tutti gli obiettivi.

Si segnala che la Banca, a fronte di posizioni a sofferenza, non procede con il ritiro degli immobili ipotecati e non effettua il riacquisto delle garanzie reali in sede di aste giudiziarie a fronte di pignoramenti. Pertanto, la voce “Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali” non risulta valorizzata.

Si precisa che, nell’ambito degli “Attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR (inclusi nel denominatore)” sono state ricomprese nella voce “Imprese finanziarie e non finanziarie” anche le società che pubblicano la DNF su base volontaria. Nel successivo paragrafo dedicato ai Template, è riportata la tabella di sintesi contenente i dati relativi all’esercizio 2022 (corrispondente al “T-1” dei Template di rendicontazione) secondo l’impostazione consentita per la DNF del periodo indicato.

Nell’ambito dei calcoli per la compilazione del Template relativo al KPI GAR (flusso), le disponibilità liquide in contante - rilevanti ai fini del campo “Altri categorie di attivi (ad esempio, avviamento, merci, ecc.)” - sono state calcolate mediante la differenza tra le posizioni al 31 dicembre 2023 e quelle al 31 dicembre 2022 a causa della impossibilità di recuperare le informazioni sulle sole esposizioni originatesi nell’anno di riferimento.

Allo stesso modo, non sono valorizzate le voci “Attività finanziarie gestite”, in quanto la Banca, nel periodo di riferimento, non presenta esposizioni ad esse riconducibili.

Nell’ambito dei Template relativi a energia nucleare e gas fossili qualora non risultino esposizioni rilevanti per i KPI della Banca, viene redatto unicamente il Modello 1 previsto dall’allegato XII del Disclosure Delegated Act compilato in tutti i suoi campi con la dicitura “NO”.

Indicatori fondamentali di prestazione (KPI) degli enti creditizi

Si riportano in allegato alla presente Dichiarazione non finanziaria i Template di rendicontazione contenuti nell’Allegato VI e nell’Allegato XII del Disclosure Delegated Act. I Template pubblicati si limitano a dare evidenza esclusivamente delle esposizioni ammissibili e allineate per i due obiettivi climatici in quanto non risultano esposizioni riconducibili ai quattro obiettivi ambientali. In particolare, tale situazione deriva dall’assenza di esposizioni creditizie verso imprese redigenti la DNF, nonché la mancanza di informazioni sui quattro obiettivi ambientali all’interno delle DNF relative all’esercizio 2022 delle imprese incluse nel portafoglio di investimento della Banca.

Ulteriori informazioni

La Banca, per il tramite delle sue strutture e del Comitato ESG, presidia la conformità delle attività allineate alla Tassonomia, in riferimento alla normativa vigente, alla strategia, agli obiettivi di investimento e al design dei prodotti destinati a clienti. In particolare, la Banca è attualmente impegnata nel processo di sviluppo e immissione nel mercato

di un finanziamento destinato alla clientela retail e un finanziamento rivolto alle imprese in grado di soddisfare i criteri previsti dalla Tassonomia.

Il prodotto in fase di progettazione per i privati si propone di finanziare attività mirate relative al settore edilizio, mentre, il prodotto rivolto alle imprese si propone di finanziare attività che rispondano alle esigenze di un ampio perimetro di attività di business, offrendo opportunità di finanziamento che abbiano un sensibile impatto positivo per l'ambiente.

Entrambi i prodotti creditizi rappresentano un'importante iniziativa nella strategia di promozione dello sviluppo sostenibile della Banca, contribuendo in modo tangibile allo sviluppo di attività ecosostenibili

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE DEL GRUPPO BANCA VALSABBINA

Per il Gruppo Banca Valsabbina, le persone sono il principale “capitale” e asset strategico, sono i portatori dei valori aziendali nei confronti dei clienti, con i quali instaurano un vero e proprio rapporto fiduciario. Ai dipendenti e ai collaboratori esterni, la cui incolumità fisica e integrità morale sono considerate valori primari del Gruppo Banca Valsabbina, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, in ambienti di lavoro adeguati. L'effettiva conoscenza delle normative, di ogni ordine e grado, che disciplinano le attività rientranti nelle rispettive funzioni, è condizione necessaria per la loro assegnazione.

Il Gruppo Banca Valsabbina fornisce ai propri dipendenti strumenti di formazione ed aggiornamento idonei al raggiungimento di un grado di professionalità adeguato all'esecuzione dei compiti loro assegnati e ne valorizza nel tempo le attitudini e le competenze. Gruppo Banca Valsabbina riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale nei confronti del personale e la favorisce con appositi strumenti e iniziative.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori esterni sono tenuti ad impegnarsi nel curare le proprie competenze e professionalità, arricchendole con l'esperienza, nonché assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, cercando altresì di stimolare la crescita professionale propria e dei propri collaboratori. I dipendenti devono poter esprimere liberamente il proprio pensiero e, ove del caso, il proprio dissenso.

Gruppo Banca Valsabbina valorizza lo spirito di appartenenza aziendale e quello di solidarietà con e tra le persone del Gruppo stesso. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il “Gruppo” evita qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza sia nella fase di selezione, che nella fase di gestione e sviluppo di carriera del personale.

I profili professionali e personali dei candidati vengono valutati con obiettività, nell'esclusivo interesse della Banca ad assumere o a promuovere le persone più idonee per le posizioni di cui trattasi. Inoltre, Gruppo Banca Valsabbina adotta regole atte a evitare che le attività di selezione del personale possano essere condizionate da considerazioni di carattere clientelare o anche solo apparire tali.

Per quanto concerne la formazione, ad ogni dipendente vengono somministrati i corsi di formazione obbligatori previsti dalla legge, oltre ad altri corsi volti all'ampliamento delle competenze professionali.



La tutela dei diritti umani è per Gruppo Banca Valsabbina è un tema importante, ma non si ritiene che necessiti di un presidio di carattere strategico; questo per due motivi:

- è una questione in parte connessa ad altri aspetti materiali trattati nella presente Dichiarazione, tra cui i temi legati alla salute e sicurezza dei propri dipendenti o alla correttezza contrattuale;
- l'operatività della Banca avviene esclusivamente sul territorio nazionale: tutti i temi legati ai diritti fondamentali dell'uomo sono altamente normati e disciplinati dai contratti di riferimento.

Anche per questi motivi, nel corso del 2023 non sono state realizzate attività di formazione specifiche sul rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo.

Per evitare il più possibile che casi isolati possano ledere tali principi, Banca Valsabbina ha comunque ritenuto di prevedere nel proprio Codice Etico, anche quello della non discriminazione, come riportato poco sopra. In base ai meccanismi di segnalazione, monitoraggio e controllo previsti dal Codice Etico, nel corso del 2023, non si sono registrati episodi di discriminazione.

Nel corso del 2023 si registra inoltre l'adozione di una policy di Diversity & Inclusion.

Composizione e caratteristiche Gruppo Bancario Banca Valsabbina

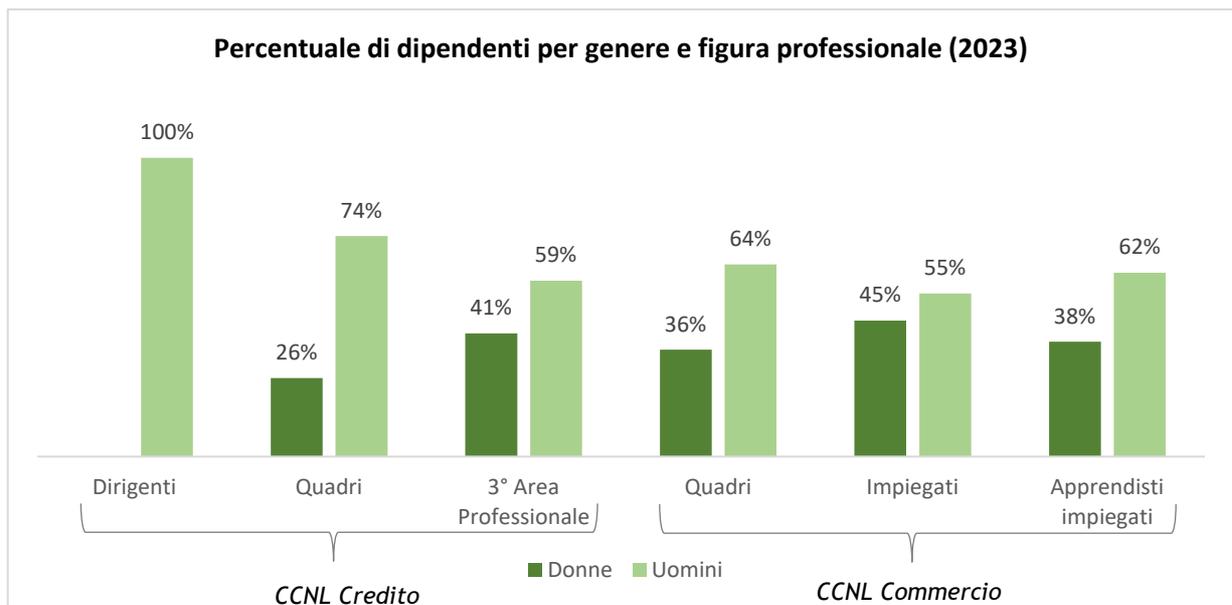
Al 31.12.2023 il Gruppo conta 877 dipendenti (esclusi i contratti di somministrazione che al 31.12.2023 sono pari a 18 unità). La quasi totalità delle risorse del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (99,18% delle risorse) e lavora full-time (97,83% delle risorse).

Tabella 1 - Dipendenti per tipologia di contratto - Gruppo

Dipendenti per tipologia di contratto	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Totale	Full-time	Part-time	Totale
2023							
Uomini	583	1	8	592	591	1	592
Donne	278	2	5	285	267	18	285
Totale	861	3	13	877	858	19	877

Tabella 2 - Dipendenti per genere e figura professionale - Gruppo

Dipendenti per genere e figura professionale	CCNL CREDITO			CCNL COMMERCIO			Totale
	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	Quadri	Impiegati	Apprendisti impiegati	
2023							
Uomini	11	352	200	9	12	8	592
Donne	-	125	140	5	10	5	285
Totale	11	477	340	14	22	13	877



L'età anagrafica media del personale del Gruppo Bancario Banca Valsabbina è di 43,10 anni; in particolare 41,98 anni per le donne e 43,67 anni per gli uomini. Mentre l'anzianità media di servizio si attesta a 9,68 anni.

Tabella 3 - Dipendenti per fascia d'età e figura professionale - Gruppo

Dipendenti per fascia d'età e figura professionale	CCNL CREDITO			CCNL COMMERCIO			Totale
	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	Quadri	Impiegati	Apprendisti impiegati	
2023							
<30 anni	-	-	80	-	3	11	94
30-50 anni	5	337	226	9	13	2	592
>50 anni	6	140	34	5	6	-	191
Totale	11	477	340	14	22	13	877

Tabella 4 - Dipendenti suddivisi per titolo di studio - Gruppo

Dipendenti suddivisi per titolo di studio	2023
Laurea	494
Diploma	379
Licenza Media	4
Totale	877

Le società del Gruppo Bancario Banca Valsabbina si avvalgono anche del supporto di alcuni collaboratori esterni, come di seguito rappresentati:

Tabella 5 - Collaboratori esterni - Gruppo

Lavoratori esterni	Collaboratori aut. non etero organizzati	Lavoratori con contratto di somministrazione	Totale
2023			
Uomini	3	4	7
Donne	-	14	14
Totale	3	18	21

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo Banca Valsabbina risiede in Provincia di Brescia (64,42%); altre principali Province di residenza delle risorse del Gruppo sono Milano, Verona, Bergamo e Vicenza. Su 877 dipendenti, 347 operano presso le strutture centrali (39,6% del totale), mentre 530 unità (60,4% del totale) presso le filiali del territorio.

Tabella 6 - Dipendenti suddivisi per luogo di residenza - Gruppo

Dipendenti suddivisi per luogo di residenza	Brescia	Verona	Bergamo	Milano	Vicenza	Altro	Totale
2023							
Totale	565	54	29	57	11	161	877
Di cui dirigenti	9	-	-	1	-	1	11

Tabella 7- Assunzioni e cessazioni per genere - Gruppo

Assunzioni e cessazioni per genere	Numero totale di dipendenti al 31.12	N. Assunti	N. Cessazioni	Tasso assunzione ¹	Tasso Turnover ²
2023					
Uomini	592	46	29	7,77%	4,90%
Donne	285	31	11	10,88%	3,86%
Totale	877	77	40	8,78%	4,56%

Tabella 8 - Assunzioni e cessazioni per fascia d'età - Gruppo

Assunzioni e cessazioni per fascia d'età	Numero totale di dipendenti al 31.12	N. Assunti	N. Cessazioni	Tasso assunzione ¹	Tasso turnover ²
2023					
< 30 anni	94	38	8	40,4%	8,5%
30 - 50 anni	592	30	24	5,1%	4,1%
> 50 anni	191	9	8	4,7%	4,2%
Totale	877	77	40	8,8%	4,6%

Nel Gruppo sono presenti 45 dipendenti appartenenti a categorie protette, in particolare dipendenti con invalidità civili e figli di vittime del lavoro.

Tabella 9 - Dipendenti appartenenti a categorie protette - Gruppo

Dipendenti appartenenti a categorie protette	CCNL CREDITO			CCNL COMMERCIO		Totale
	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	Quadri	Impiegati	
2023						
Uomini	-	14	14	-	-	28
Donne	-	5	12	-	-	17
Totale	-	19	26	-	-	45

Parità di genere Gruppo

Di seguito si riporta una tabella che riassume il numero totale di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale al 31.12.23 divisi per genere.

Tabella 10 - Dipendenti aventi diritto al congedo parentale - Gruppo

Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	CCNL CREDITO			CCNL COMMERCIO			Totale
	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	Quadri	Impiegati	Apprendisti impiegati	
2023							
Uomini	3	137	49	-	3	-	192
Donne	-	43	41	1	3	1	89
Totale	3	180	90	1	6	1	281

¹ Il tasso di assunzione è stato calcolato come rapporto tra il numero di persone entrate e il personale presente al 31.12 di ogni anno.

² Il tasso di turnover è stato calcolato come rapporto tra il numero di persone uscite e il personale presente al 31.12 di ogni anno.

Nel corso del 2023, 15 risorse di Banca Valsabbina, 1 risorsa di Integrae Sim e 1 risorsa di Prestiamoci hanno effettivamente usufruito del loro diritto al congedo parentale.

In particolare, hanno usufruito del diritto al congedo 15 dipendenti donne e 2 dipendenti uomo, 4 Quadri Direttivi, 11 dipendenti appartenenti alla 3° Area professionale e 2 dipendenti appartenenti alla categoria Impiegati del CCNL del Commercio.

Si contano 18 dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale.

Tabella 11 - Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale - Gruppo

Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale e ancora in azienda dopo 12 mesi	CCNL CREDITO			CCNL COMMERCIO			Totale
	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	Quadri	Impiegati	Apprendisti impiegati	
2023							
Uomini	-	1	1	-	-	-	2
Donne	-	3	10	1	1	1	16
Totale	-	4	11	1	1	1	18

Copertura contrattazione collettiva

Per il 2023 la totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva. In particolare, viene applicato, per i dipendenti di Banca Valsabbina, il CCNL di categoria del 19/12/2019 rinnovato con accordo del 23/11/2023 per i Quadri Direttivi e le Aree Professionali e il CCNL 13/07/2015 per i Dirigenti; inoltre, per i Quadri e le Aree Professionali, sono previsti degli accordi integrativi di 2° livello. Per i dipendenti di Prestiamoci, Pitupay e Integrae Sim invece trova applicazione il CCNL del commercio 30/07/2019 oltre alle rispettive disposizioni aziendali integrative di 2° livello. Per qualsiasi variazione contrattuale, il preavviso minimo è stabilito dai CCNL di applicazione.

Salute e sicurezza

Nel 2023 si sono registrati 4 infortuni, di cui tutti e 4 in itinere.

Tabella 12 - Infortuni - Gruppo

Infortuni	Infortuni sul lavoro	Infortuni in itinere	Totale
2023			
Uomini	-	3	3
Donne	-	1	1
Totale	-	4	4

Composizione e caratteristiche Banca Valsabbina

Al 31.12.2023 Banca Valsabbina conta 827 dipendenti (esclusi i contratti di somministrazione che al 31.12.2023 sono pari a 18 unità). La quasi totalità delle risorse della Banca ha un contratto a tempo indeterminato (99,76% delle risorse) e lavora full-time (98,19% delle risorse).

Tabella 13 - Dipendenti per tipologia di contratto - Banca Valsabbina

Dipendenti per tipologia di contratto	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	504	231	735	543	242	785	561	264	825	3%	9%	5%
Tempo determinato	1	0	1	1	0	1	1	1	2	0%	-	100%
Totale	505	231	736	544	242	786	562	265	827	3%	10%	5%
Full-time	504	218	722	543	230	773	561	251	812	3%	9%	5%
Part-time	1	13	14	1	12	13	1	14	15	0%	17%	15%
Totale	505	231	736	544	242	786	562	265	827	3%	10%	5%

Come si evince dal grafico seguente, negli ultimi cinque anni il numero dei dipendenti di Banca Valsabbina è in costante crescita.

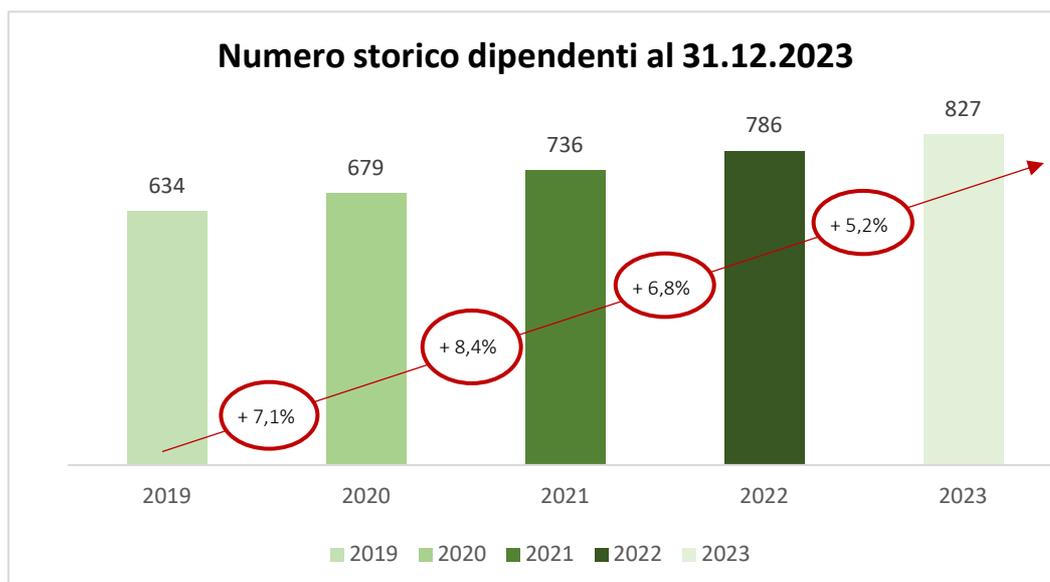
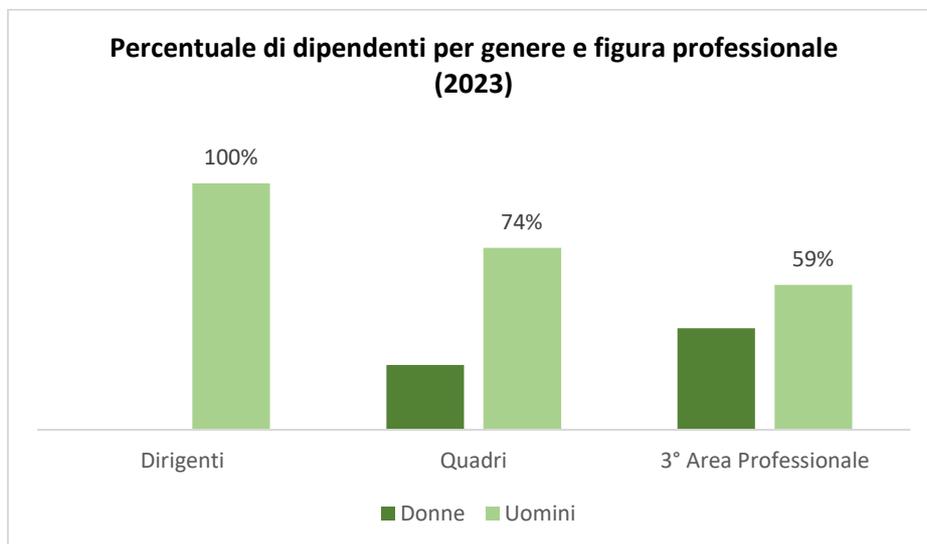


Tabella 14 - Dipendenti per genere e figura professionale - Banca Valsabbina

Dipendenti per genere e figura professionale	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	11	-	11	13	-	13	10	-	10	(23%)	-	(23%)
Quadri Direttivi	306	106	412	332	111	443	352	125	477	6%	13%	8%
3° Area professionale	188	125	313	199	131	330	200	140	340	1%	7%	3%
2° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	505	231	736	544	242	786	562	265	827	3%	10%	5%

Il numero dei Dirigenti di Banca Valsabbina è in diminuzione rispetto allo scorso anno per ragioni di fisiologico ricambio generazionale, con un'incidenza percentuale sul totale del personale dell'1,21%. Al contrario i Quadri Direttivi sono invece aumentati di 34 unità (20 uomini e 14 donne).



L'età anagrafica media del personale di Banca Valsabbina è di 43,66 anni; in particolare 43,12 anni per le donne e 43,91 anni per gli uomini. Mentre l'anzianità media di servizio si attesta a 10,23 anni.

Tabella 15 - Dipendenti per fascia d'età e figura professionale - Banca Valsabbina

Dipendenti per fascia d'età e figura professionale	2021				2022				2023				Variazione % rispetto al periodo precedente			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	4	7	11	-	6	7	13	-	5	5	10	-	(17%)	(29%)	(23%)
Quadri Direttivi	2	309	101	412	3	319	121	443	-	337	140	477	-	6%	16%	8%
3° Area professionale	52	234	27	313	64	236	30	330	80	226	34	340	25%	(4%)	13%	3%
2° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	54	547	135	736	67	561	158	786	80	568	179	827	19%	1%	13%	5%

Banca Valsabbina si distingue per la qualità e per l'elevata professionalità delle proprie risorse. Si rileva inoltre un progressivo aumento percentuale dei dipendenti in possesso di un diploma di laurea (incremento del 6,1% dal 2018 al 2023).

Tabella 16 - Dipendenti suddivisi per titolo di studio - Banca Valsabbina

Dipendenti suddivisi per titolo di studio	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Laurea	389	428	455	6%
Diploma	341	354	368	4%
Licenza Media	6	4	4	-
Totale	736	786	827	5%

Banca Valsabbina si avvale anche del supporto di alcuni collaboratori esterni, come di seguito rappresentati:

Tabella 17 - Collaboratori esterni - Banca Valsabbina

Lavoratori esterni	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori aut. non etero organizzati	5	-	5	4	-	4	3	-	3	(25%)	-	(25%)
Lavoratori con contratto di somministrazione	12	4	16	9	9	18	4	14	18	(56%)	56%	-
Totale	17	4	21	13	9	22	7	14	21	(46%)	56%	(5%)

La maggior parte dei dipendenti di Banca Valsabbina risiede in Provincia di Brescia (68,32%); altre principali Province di residenza delle risorse della Banca sono Verona, Milano, Bergamo e Vicenza. Su 827 dipendenti, 297 operano presso le strutture centrali (35,9% del totale), mentre 530 unità (64,1% del totale) presso le filiali del territorio.

Tabella 18 - Dipendenti suddivisi per luogo di residenza - Banca Valsabbina

Dipendenti suddivisi per luogo di residenza	2021		2022		2023		Variazione % rispetto al periodo precedente	
	Totale	Di cui dirigenti	Totale	Di cui dirigenti	Totale	Di cui dirigenti	Totale	Di cui dirigenti
Brescia	517	-	541	11	565	9	4%	(18%)
Verona	55	-	56	-	54	-	(4%)	-
Bergamo	22	-	24	-	29	-	21%	-
Milano	19	-	29	1	29	-	0%	-
Vicenza	15	-	13	-	11	-	(15%)	-
Altro	108	-	123	1	139	1	13%	0%
Totale	736	-	786	13	827	10	5%	(23%)

Banca Valsabbina è considerata positivamente dal mercato del lavoro e dai propri dipendenti; tale giudizio trova conferma nelle numerose assunzioni effettuate durante l'anno e in un basso turnover. In particolare, nel 2023 sono state assunte 71 risorse (42 uomini e 29 donne), principalmente di età inferiore ai 30 anni e sono uscite 30 persone (25 uomini e 5 donne)

Tabella 19 - Assunzioni e cessazioni per genere - Banca Valsabbina

Assunzioni e cessazioni per genere	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti al 31.12	505	231	736	544	242	786	562	265	827	3%	10%	5%
N. Assunti	68	20	88	50	19	69	42	29	71	(16%)	53%	3%
N. Cessazioni	26	5	31	12	7	19	25	5	30	108%	(29%)	58%
Tasso assunzione	13,46%	8,66%	11,96%	9,19%	7,85%	8,78%	7,47%	10,94%	8,58%	(19%)	39%	(2%)
Tasso Turnover	5,15%	2,16%	4,20%	2,21%	2,89%	2,42%	4,45%	1,88%	3,63%	101%	(35%)	50%

Tabella 20 - Assunzioni e cessazioni per fascia d'età - Banca Valsabbina

Assunzioni e cessazioni per fascia d'età	2021				2022				2023				Variazione % rispetto al periodo precedente			
	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale
Numero totale di dipendenti al 31.12	54	547	135	736	67	561	158	786	80	568	179	827	19%	1%	13%	5%
N. Assunti	18	62	8	88	23	40	6	69	34	29	8	71	48%	(28%)	33%	3%
N. Cessazioni	-	17	14	31	3	10	6	19	3	19	8	30	0%	90%	33%	58%
Tasso assunzione	33,30%	11,30%	5,90%	11,96%	34,30%	7,10%	3,80%	8,78%	42,50%	5,10%	4,50%	8,60%	24%	(28%)	18%	2%
Tasso turnover	-	3,10%	10,37%	4,21%	4,50%	1,80%	3,80%	2,42%	3,80%	3,40%	4,50%	3,60%	(16%)	89%	18%	49%

In Banca Valsabbina sono presenti 45 dipendenti appartenenti a categorie protette, in particolare dipendenti con invalidità civili e figli di vittime del lavoro, 1 in più rispetto al 2022, a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione della Banca verso situazioni di difficoltà sociale presenti all'interno delle comunità ove la Banca opera.

Tabella 21 - Dipendenti appartenenti a categorie protette - Banca Valsabbina

Dipendenti appartenenti a categorie protette	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri Direttivi	12	4	16	15	4	19	14	5	19	(7%)	25%	0%
3° Area professionale	15	11	26	13	12	25	14	12	26	8%	0%	4%
2° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	27	15	42	28	16	44	28	17	45	0%	6%	2%

Valutazione delle performance dei dipendenti

Il processo valutativo di Banca Valsabbina è interamente informatizzato e risponde ai criteri fondamentali di:

- unicità: applicazione di un unico sistema per tutte le risorse;
- universalità: valutazione di tutti i dipendenti;
- trasparenza: visibilità dei risultati.

L'iter di valutazione rappresenta un momento di particolare importanza nella gestione e nello sviluppo del Personale ed un efficace strumento di comunicazione che consente di:

- fornire feedback costanti;
- conoscere reciprocamente le aspettative dei dipendenti e dell'azienda;
- individuare le aree di miglioramento professionale ed i supporti e le vie per una concreta attuazione.

In ottemperanza all'art. 80 del CCNL di Categoria, l'attività di valutazione nel corso del 2023 ha coinvolto tutto il Personale. Tale attività – ripetuta con cadenza annuale – permette inoltre di costruire l'archivio storico di riferimento per il monitoraggio della crescita professionale e la valorizzazione delle risorse dell'Istituto. Questo riferimento concorre, nel tempo, a garantire l'imparzialità di giudizio da parte dei valutatori.

Parità di genere e welfare aziendale

Come descritto nel Codice Etico, Banca Valsabbina evita “qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza sia alla fase di selezione che quelle di gestione e sviluppo di carriera del personale”.

Di seguito si riporta una tabella che riassume il numero totale di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale al 31.12.23 divisi per genere.

Tabella 22 - Dipendenti aventi diritto al congedo parentale - Banca Valsabbina

Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	-	4	4	-	4	3	-	3	(25%)	-	(25%)
Quadri Direttivi	172	54	226	140	45	185	137	43	180	(2%)	(4%)	(3%)
3° Area professionale	88	67	155	52	54	106	49	41	87	(6%)	(24%)	(18%)
2° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	264	121	385	196	99	295	189	84	273	(4%)	(15%)	(7%)

Nel corso del 2023, 15 risorse hanno effettivamente usufruito del loro diritto al congedo parentale, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (22 dipendenti).

In particolare, hanno usufruito del diritto al congedo 13 dipendenti donne e 2 dipendenti uomo, 4 Quadri Direttivi, 11 dipendenti appartenenti alla 3° Area professionale.

Si contano 15 dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale.

Tabella 23 - Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale - Banca Valsabbina

Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale e ancora in azienda dopo 12 mesi	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri Direttivi	1	1	2	0	7	7	1	3	4	-	(57%)	(43%)
3° Area professionale	1	5	6	0	9	9	1	10	11	-	11%	22%
2° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1° Area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	6	8	0	16	16	2	13	15	n/a	(19%)	(6%)

Di seguito viene riportato, per Banca Valsabbina, il rapporto tra la remunerazione fissa e la remunerazione complessiva delle donne rispetto agli uomini.

Tale dato, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, riflette la volontà della Banca a lavorare per aumentare, nel rispetto delle policy vigenti, il numero di donne impiegate in ruoli di responsabilità.

Tabella 24 - Rapporto tra remunerazione fissa e complessiva delle donne rispetto agli uomini - Banca Valsabbina

Rapporto tra remunerazione fissa e complessiva delle donne rispetto agli uomini	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Quadri Direttivi				
Remunerazione fissa	90%	89%	91%	2%
Remunerazione complessiva	87%	89%	89%	-
Altre Aree professionali				
Remunerazione fissa	99%	97%	99%	2%
Remunerazione complessiva	99%	96%	99%	3%

A testimonianza della volontà di Banca Valsabbina di intraprendere un percorso di sostenibilità, a decorrere dal 1° settembre 2023, viene fornito a tutti dipendenti a tempo indeterminato un nuovo permesso, denominato permesso welfare, costituito da 37,5 ore annuali (di cui 15 retribuite al 100% e 22,5 al 35%) utilizzabili per le seguenti necessità:

- inserimento figli all'asilo nido/scuola dell'infanzia;
- assistenza attività scolastica figli affetti da BES, difficoltà di apprendimento, altre patologie specifiche come, a titolo esemplificativo, bullismo e anoressia;
- visite mediche;
- accompagnamento al pronto soccorso di figli, coniuge/parte di unione civile/convivente more uxorio, genitori;
- decesso o grave infermità di figli, coniuge/parte di unione civile/convivente more uxorio, genitori;
- cicli di terapia/riabilitazione per patologie documentate.

Sono stati inoltre effettuati una serie di interventi funzionali a migliorare il benessere organizzativo delle risorse: sono stati attivati dei percorsi formativi ad-hoc (vedasi corso “life” in tema di prevenzione e salute e corso dedicato alle lavoratrici madri) ed è stata introdotta una campagna salute che ha previsto la messa a disposizione di una somma di denaro “finalizzata” a spendere visite mediche di prevenzione.

Di seguito una tabella esemplificativa degli investimenti in welfare aziendale concessi da Banca Valsabbina ai propri dipendenti.

Tabella 25 - Ripartizione investimenti in welfare aziendale - Banca Valsabbina

Ripartizione investimenti in welfare aziendale	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Servizio sostitutivo di mensa	874.804	940.360	1.148.409	22%
Versamenti a fondi pensione integrativi	1.598.030	2.029.067	1.709.492	(16%)
Scuola e Famiglia	82.225	81.147	128.118	58%
Copertura sanitaria e assicurativa	620.286	778.897	854.487	10%

Come si evince dalla tabella, Banca Valsabbina è particolarmente impegnata nel versamento di risorse economiche verso fondi pensione integrativi e servizi per la scuola e la famiglia. In particolare, nel 2023 sono state dedicate 1.182 ore ai servizi welfare (permessi visita medica, inserimento scuola materna, etc.) in aumento rispetto all’anno precedente (458 nel 2022), aumento imputabile alla messa a disposizione per i dipendenti Banca Valsabbina, nel corso del 2023, dei permessi Welfare descritti nel paragrafo precedente. 117 risorse sono state sottoposte a visita medica di prevenzione sanitaria (99 nel 2022).

Infine, di seguito sono elencati altri benefit che Banca Valsabbina concede ai propri dipendenti.

BUONI PASTO: da febbraio 2023, il valore nominale di ogni singolo buono pasto è stato adeguato a 8 euro, (importo ridotto per alcune fattispecie ad es. part-time, lavoratori che non effettuano l’orario standard ovvero che fruiscono dei permessi di allattamento) in luogo dei 7 euro erogati fino a tale data.

ACCESSO AL CREDITO: a fronte del mutato contesto economico e al fine di mitigare gli effetti correlati all’innalzamento considerevole dei tassi di interesse, è stato sottoscritto un nuovo accordo con le Organizzazioni Sindacali che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, apporta al Regolamento concernente i Rapporti Bancari dei Dipendenti Banca Valsabbina importanti variazioni migliorative. Queste modifiche hanno riguardato tutte le forme di finanziamento riservate ai dipendenti con particolare attenzione ai mutui per l’acquisto dell’abitazione in cui il dipendente risiede, allineando alle nuove condizioni più favorevoli anche i mutui Casa Primaria già in essere.

Dialogo con le parti sociali

Come descritto nel Codice Etico della Banca, “Banca Valsabbina impronta il confronto con le Organizzazioni sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue relazioni industriali”.

Salute e sicurezza

Banca Valsabbina si è impegnata a garantire un ambiente lavorativo conforme alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza, assicurando l'adempimento di tutti gli obblighi di legge. Nel 2023 si sono registrati 4 infortuni, di cui tutti e 4 in itinere.

Tabella 26 - Infortuni - Banca Valsabbina

	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni												
Infortuni sul lavoro	2	2	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Infortuni in itinere	2	1	3	3	2	5	3	1	4	-	(50%)	(20%)
Totale	4	3	7	3	3	6	3	1	4	-	(67%)	(33%)

Nel 2023 si registra una diminuzione (-18,2%) dei giorni di assenza – ad esclusione delle ferie – (4.745 giorni) rispetto al dato 2022 (5.803 giorni); si registra, inoltre, una diminuzione (- 25,4%) anche dei giorni persi per malattia e infortuni che passano da 5.417 giornate del 2022 a 4.042 giorni nel 2023.

Di seguito si riportano gli indici infortunistici dell'ultimo triennio:

Tabella 27 - Indici infortunistici - Banca Valsabbina

Indici infortunistici	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Giorni di assenza (escluse ferie)	2.297	1.525	3.822	3.502	2.301	5.803	2.683	2.062	4.745	(23%)	(10%)	(18%)
Giorni persi per malattia e infortuni	2.079	1.405	3.484	3.211	2.207	5.417	2.200	1.842	4.042	(31%)	(17%)	(25%)
Ore lavorabili	809.861	365.333	1.175.195	871.408	383.538	1.254.946	915.336	410.941	1.326.277	5%	7%	6%
Ore lavorate	784.883	335.561	1.120.444	842.874	350.859	1.193.733	890.627	388.465	1.279.092	6%	11%	7%
Indice di frequenza	5,1	8,94	6,25	3,56	5,7	4,19	3,37	2,57	3,13	(5%)	(55%)	(25%)
Indice di gravità	2,65	4,19	3,11	3,8	6,29	4,53	2,47	4,74	3,16	(35%)	(25%)	(30%)
Tasso di assenteismo	2,13%	3,13%	2,44%	3,01%	4,92%	3,47%	2,20%	3,76%	2,68%	(27%)	(24%)	(23%)

La Società opera, in tutti i suoi ambienti, in conformità alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'attività in questo campo prevede:

- l'adozione di un modello organizzativo di gestione della sicurezza;
- la costante formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche da parte del medico competente;

- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, con adeguato e costante aggiornamento;
- il monitoraggio continuo da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- la collaborazione con Società esterne aventi competenze specifiche in materia;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti connessi al D.lgs. 81/2008, sia presso i propri lavoratori dipendenti e collaboratori che presso i fornitori continuativi;
- ove necessario, attuazione di misure di prevenzione e protezione.

Formazione

L'articolato piano formativo dell'anno 2023 è stato uno strumento che ha contribuito in modo sostanziale al progetto generale di sviluppo del Personale volto a garantire una costante crescita e valorizzazione professionale delle Risorse nel pieno rispetto delle normative vigenti e del raggiungimento degli obiettivi di business.

La modalità formativa 2023 è stata ben equilibrata tra fruizione a distanza, modalità che favorisce un'indiscussa capillarità e rapidità formativa, ed attività in presenza a seconda delle peculiarità delle specifiche tematiche affrontate. Di seguito i principali ambiti che hanno interessato l'attività formativa 2023:

Ambito normativo

Durante l'intero arco dell'anno si è cercato di incrementare, con apposite azioni formative, una sensibilità da parte dei Dipendenti Valsabbina alle diverse tematiche normative da sempre attenzionate dal nostro Istituto.

In ambito antiriciclaggio, si sono svolti corsi dedicati ai responsabili di filiale dove si è rivista la normativa antiriciclaggio con un focus sulle novità di ispirazione EU e i richiami d'attenzione di Banca d'Italia sugli schemi di comportamento anomalo, recentemente emanati dalla UIF. Per i nuovi assunti e colleghi provenienti da altre realtà lavorative, l'Istituto ha messo a disposizione un corso online composto da tre moduli dalla durata complessiva di 6,5 ore sulle tematiche salienti della materia come adeguata verifica, segnalazione delle operazioni sospette e limitazione all'uso del contante. Anche in ambito trasparenza bancaria sono stati diversi gli interventi formativi che hanno visto coinvolti più ruoli professionali proprio nell'ottica di diffondere maggior consapevolezza e sensibilità su una materia che necessita di un presidio puntuale e costante. Sono state erogate pertanto delle sessioni di "prima formazione" che hanno visto come destinatari i referenti trasparenza di filiale di nuova nomina, i referenti la cui formazione iniziale era risalente al 2019 nonché i colleghi degli uffici interni particolarmente impattati dalla normativa. Inoltre, sono state erogate sessioni di "aggiornamento" per i Referenti di Filiale che avevano già partecipato alla formazione iniziale negli anni precedenti e per i Vice-Responsabili di Filiale.

Altro importante strumento divulgativo in materia, a disposizione di tutti i dipendenti del nostro Istituto, è stato il corso dal titolo "Suite Trasparenza Bancaria" edito da ABIServizi, corso e-learning composto da cinque moduli dalla durata complessiva di 11h. Tale strumento è risultato essere efficace per trasferire i principi cardine della materia.

Con la stessa modalità didattica della formazione on-line a distanza, si sono proposti ai Colleghi neoassunti o provenienti d'altra realtà lavorativa un corso in tema GDPR ed un corso relativo la conoscenza dell'uso del contante per i colleghi aventi il ruolo di "addetti clienti".

Sempre in ambito normativo si è svolta un'attività specifica, con docenti esterni, sulle tematiche FATCA CRS e DAC6 che ha coinvolto diversi ruoli: responsabili, sostituti, gestori private e poe, addetti clienti e colleghi di uffici interni.

Per quanto riguarda la normativa in ambito di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 sono stati molteplici i corsi organizzati per l'acquisizione e mantenimento delle conoscenze. Si vedano i corsi progettati per i diversi ruoli previsti dal Decreto come quelli per i preposti, i referenti pronto soccorso e antincendio, i RLS e per un nuovo dirigente. Tramite la metodologia dei corsi on-line si è poi evasa la formazione per tutti i nuovi assunti e per quei colleghi che rientravano nell'obbligatorietà di aggiornamento quinquennale.

Numerose, durante l'intero arco dell'anno, sono state le partecipazioni ad eventi, seminari e workshop al fine di soddisfare le richieste di aggiornamenti normativi da parte delle Strutture Centrali.

Ambito ICT

In ambito ICT è presente sulla piattaforma online di ABILearning e messo a disposizione di tutti i dipendenti un corso dal titolo "Cyber Security", formato da sette moduli dalla durata di 6 ore complessive che offre una panoramica sui principali rischi, focalizzandosi su tutti quei comportamenti virtuosi da attivare al fine di contrastare/limitare eventuali attacchi informatici.

Al fine di proseguire nel processo di digitalizzazione della nostra realtà si è effettuato un corso di "Banca Digitale" al fine di chiarire dubbi e sviluppare maggior dimestichezza circa gli strumenti e servizi introdotti. Questo intervento formativo è stato gestito direttamente dai colleghi del comparto dedicato che hanno focalizzato l'attenzione sulla corretta assistenza alla Clientela al fine di tutelare i clienti e l'Istituto stesso da pericoli e frodi tipici di questo specifico ambito. Per i colleghi appartenenti al servizio sistemi e sicurezza, che si trovano in prima linea a gestire e garantire la sicurezza informatica, è stata proposta una formazione mirata ad incrementare conoscenze e competenze specifiche per il ruolo di amministratore di sistema.

Ambito marketing e commerciale

Con l'introduzione delle nuove figure professionali di rete, buona parte della programmazione formativa si è focalizzata sul proporre attività utili a trasferire agli addetti tutti gli strumenti conoscitivi ed operativi finalizzati al corretto svolgimento del proprio lavoro nonché la consapevolezza dell'importanza del ruolo ricoperto con le relative responsabilità. Si veda i corsi organizzati per addetti clienti, gestori privati e poe e gestori crediti.

Attività da evidenziare è stata quella dal titolo "La customer experience in banca – Comprendere le motivazioni del cliente". Questa attività si è posta i seguenti obiettivi:

- acquisire strumenti per raccogliere informazioni sulla situazione del cliente e delle sue necessità immediate e future;
- imparare una metodologia di organizzazione delle informazioni commerciali;
- rendere più incisivo l'approccio commerciale mediante una corretta comprensione del cliente e della sua situazione complessiva introducendo le tecniche relazionali affrontate.

Durante l'anno non sono mancati i consueti appuntamenti informativi/formativi con i diversi partner commerciali con l'obiettivo di:

- ampliare e consolidare la conoscenza dei prodotti e servizi offerti;
- aver maggior dimestichezza nell'uso di strumenti che possano aiutare l'Operatore a cogliere i bisogni "espresi e non" della Clientela e a tutelarne il patrimonio;
- far percepire la bontà del prodotto/servizio proposto con rinnovato e rinforzato entusiasmo nell'attività di proposizione.

L'Istituto ha organizzato anche diverse sessioni formative sulla tematica dell'operatività estera, al fine di accrescere la preparazione delle Risorse per meglio gestire l'operatività e cogliere nuove opportunità commerciali.

Ambito tecnico/procedurale

I cambiamenti procedurali intervenuti durante l'anno sono il risultato di un continuo adeguamento dell'Istituto finalizzato a garantire la necessaria evoluzione tecnico/procedurale nonché a rispondere in modo conforme e puntuale alle novità legislative introdotte. Tali aspetti, richiedono una formazione specifica, di allineamento/addestramento delle Risorse. In questo ambito è stata inserita l'attività formativa dal titolo "Operatività di Front-Office" che ha visto coinvolti i colleghi addetti alla clientela. L'obiettivo di questa formazione è stato quello di trasferire al partecipante oltre l'imprescindibile conoscenza delle varie procedure, la consapevolezza dell'importanza del ruolo ricoperto e delle "Best practice" al fine di instaurare un rapporto di fiducia con il cliente.

Ambito Risorse Umane/manageriale

Banca Valsabbina ormai da qualche anno ha attivato un processo di rafforzamento metodologico in ottica commerciale e organizzativo che ha coinvolto sia la Rete che alcune strutture della direzione centrale. In questo contesto evolutivo si è proseguito con percorsi di potenziamento di competenze manageriali e strategiche di alcuni colleghi che ricoprono ruoli di responsabilità.

La struttura degli interventi ha previsto contributi di natura sia formativa che consulenziale.

Con lo stesso obiettivo si è svolta un'attività di affiancamento di una giornata per venti Responsabili di Filiale.

Altra attività formativa in ambito di crescita manageriale dal titolo "La leadership e lo sviluppo del team" è stata dedicata a 30 Risorse che rivestono ruoli di responsabilità o coordinamento e che ha avuto come focus la motivazione e la gestione efficace dei collaboratori e le dinamiche di comunicazione, al fine di accrescere la fiducia e stimolare cooperazione e spirito di gruppo.

Ambito assicurativo/finanziario

Nel corso dell'anno sono stati svolti i consueti percorsi per il raggiungimento e mantenimento delle idoneità Ivass e Mifid II per la vendita e la consulenza di prodotti assicurativi e finanziari (Regolamento IVASS n.40 del 2/08/2018 - Delibera Consob n. 20307). Questa attività formativa si è svolta tramite una piattaforma dedicata che prevedeva la fruizione di brevi corsi in base ad una calendarizzazione sull'intero arco dell'anno che ha favorito il pieno rispetto delle scadenze da parte di tutti i corsisti.

In un'ottica di costante crescita della professionalità del "Consulente Aziendale Assicurativo", figura strategica per il supporto alle filiali e punto di riferimento per le necessità assicurative della clientela, l'Istituto ha organizzato un percorso dedicato che prevedeva approfondimenti su aspetti tecnici legati ai sinistri.

In ambito finanziario si è svolto un corso dal titolo "MIFID II – Base" rivolto ai gestori private e poe e colleghi in supervisione con l'obiettivo di fornire competenze di base sui servizi di consulenza in prodotti di investimento affrontando i temi classici della finanza nonché illustrazione delle policy d'Istituto, occasione quest'ultima per richiamare le responsabilità del ruolo e delle best practice da attivare. Per gli stessi Colleghi sono stati proposti anche dei corsi on-line su tematiche quali il risparmio gestito, fondi e teorie di portafoglio. Per le risorse addette al Servizio di Consulenza Avanzata sono stati organizzati durante l'intero arco dell'anno incontri con le varie case fondi per approfondire la conoscenza di prodotti e servizi con particolare attenzione alla tematica della finanza sostenibile.

Il Servizio Private Banking di sede ha inoltre gestito con cadenza mensile delle riunioni con tutti gli Addetti Private di

Rete al fine di fornire un costante aggiornamento sui vari mercati nonché occasione per un confronto sull'andamento dell'attività della consulenza avanzata in Banca Valsabbina.

A 20 colleghi Private è poi stata data la possibilità di partecipare ad un percorso formativo sul "Wealth management e sulla Finanza Comportamentale" a cura di un importante partner della Banca.

Ambito ESG

L'Istituto, dando seguito ad un percorso di sostenibilità intrapreso ormai da diverso tempo, ha avviato un progetto formativo sperimentale, ad adesione volontaria, su tematiche legate alla prevenzione e al benessere psico-fisico del lavoratore (approccio agli alimenti, educazione alla prevenzione e al movimento). Tale percorso, che ha visto coinvolti circa 50 risorse, si è sviluppato su tre distinti laboratori tematici gestiti da diversi professionisti (nutrizionisti, psicologi, oncologi, esperti del movimento e attori) che hanno aiutato a trasferire agli addetti maggior consapevolezza del proprio "ben-essere" con una metodologia del "fare insieme divertendosi".

Altra importante tematica, affrontata per la prima volta dal nostro Istituto, ha riguardato le "lavoratrici madri". Tale corso, svolto con una professionista della materia, si è posto l'obiettivo di confrontarsi sul bilanciamento delle esigenze personali/famigliari e quelle aziendali al fine di soddisfare al meglio le reciproche aspettative.

Ambito Crediti

Anche per il 2023 l'Istituto ha organizzato una proposta formativa modulare con l'obiettivo di offrire una formazione mirata ed esaustiva.

Tale impostazione consente ai partecipanti di delineare il proprio percorso formativo in base alle loro effettive necessità. Diversi i moduli proposti: "Anagrafe e attività propedeutiche all'istruttoria affidamenti", "Forme fido e garanzie", "Centrale rischi e CRIF", "La pratica elettronica di fido", "Merito creditizio privati e Merito creditizio imprese", "Analisi previsionale", "Crediti speciali", "Valutazione prospettica e strumento MAPS".

È stato fatto un focus formativo sulla specifica tematica Agricola per i Colleghi appartenenti alle Aree territoriali particolarmente interessate da queste logiche creditizie.

Al fine di integrare le conoscenze dei Colleghi, è sempre a disposizione un corso on-line specifico sulla tematica EBA con lo scopo di chiarire e sedimentare il nuovo approccio alla concessione del credito.

Ulteriori tematiche

A fronte del sempre più frequente impiego della lingua inglese nei diversi ambiti lavorativi, Banca Valsabbina ha attivato, con la collaborazione di una società esterna specializzata, percorsi formativi personalizzati volti a migliorare la padronanza linguistica in base alle esigenze lavorative e di ruolo. I percorsi della durata di 30 ore si sono svolti tramite attività di aula virtuale con un Docente dedicato.

Ulteriori percorsi formativi personalizzati sono stati attivati per migliorare la padronanza nell'utilizzo del programma informatico Excel sempre in base alle esigenze lavorative e di ruolo. I percorsi della durata di 6 ore si sono svolti "one to one" con Docente dedicato.

Infine, in linea con la normativa vigente (XI aggiornamento della circolare della Banca D'Italia 285/12) che prevede "una formazione continua e specifica", sono stati realizzati percorsi formativi dedicati al personale addetto alle Funzioni di Controllo.

Docenza

Sempre apprezzata la docenza svolta da Risorse interne che favoriscono il trasferimento di conoscenze e competenze con indicazioni anche molto pratiche secondo gli input specifici del nostro Istituto.

Diversi anche i professionisti esterni coinvolti per la docenza su tematiche specifiche che hanno riscosso una generale approvazione.

Di seguito i principali indicatori relativi alle ore di formazione e alle tipologie di corsi svolti dai dipendenti del Gruppo con alcuni dettagli di Banca Valsabbina e delle società controllate.

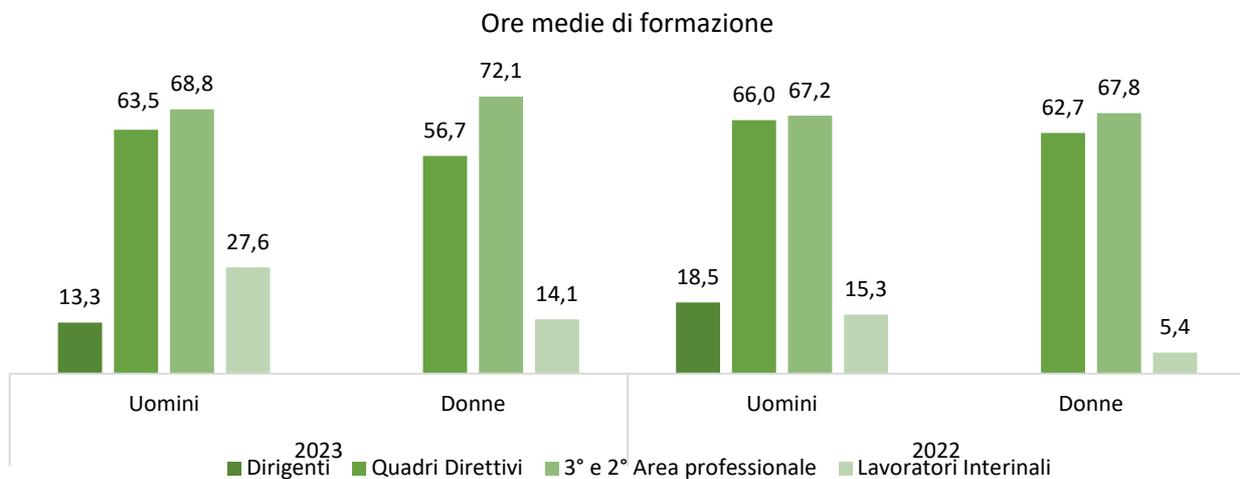
Nel 2023, 777 risorse hanno partecipato ad almeno un corso, numero che aumenta a 838 considerando la fruizione di percorsi formativi on-line. Complessivamente, le ore dedicate alla formazione sono state più di 55 mila.

Tabella 1 - Ore medie di formazione di Gruppo

Dipendenti per genere e figura professionale	CCNL CREDITO					CCNL COMMERCIO			
	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	Lavoratori Interinali	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati/apprendisti	Totale
2023									
Uomini	134,5	22.352,50	13.684,55	110,5	36.282,05	-	92	903	995
Media Uomini	12,23	63,5	68,77	27,63	64,10	-	10,22	69,46	45,23
Donne	-	7.032,95	10.098,35	197	17.328,30	-	38	493	531
Media Donne	-	56,72	72,13	14,07	62,33	-	7,60	32,87	26,55
Totale	134,5	29.385,45	23.782,9	307,5	53.610,35	-	130	1.396	1.526

Tabella 2 - Ore medie di formazione Banca Valsabbina

Ore medie di formazione- Banca Valsabbina	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° e 2° Area professionale	Lavoratori Interinali	Totale
2023					
Uomini	132,5	22.352,5	13.684,55	110,5	36.280,05
Media uomini	13,25	63,50	68,77	27,63	64,21
Donne	-	7.032,95	10.098,35	197	17.328,30
Media donne	-	56,72	72,13	14,07	62,33
Totale	132,5	29.385,45	23.782,9	307,5	53.608,35
2022					
Uomini	240	21.910,10	13.363,65	138	35.651,75
Media uomini	18,46	65,99	67,15	15,33	64,47
Donne	-	6.958,55	8.882,7	48,5	15.889,75
Media donne	-	62,69	67,81	5,39	63,31
Totale	240	28.868,65	22.246,35	186,5	51.541,50
2021					
Uomini	281	17.893	10.725,25	95	28.994,25
Media uomini	25,55	58,47	57,05	7,92	56,08
Donne	-	5.364,25	6.194,5	80,25	11.639
Media donne	-	50,61	49,56	20,06	49,53
Totale	281	23.257,25	16.919,75	175,25	40.633,25
2020					
Uomini	141,5	13.346	10.241,5	192	23.921
Media uomini	14,15	51,33	53,06	32	51
Donne	-	3.588	6.042,5	60	9.690,5
Media donne	-	39,43	48,34	15	44,05
Totale	141,5	16.934	16.284	252	33.611,5



La formazione delle risorse umane si conferma, come sempre, strumento fondamentale e strategico per la crescita della nostra Banca. Investire sul capitale Umano significa far crescere il nostro Istituto.

Importante sensibilizzare i colleghi su questo aspetto imprescindibile. Tutti i dipendenti sono invitati ad utilizzare al meglio gli strumenti formativi messi a disposizione facendosi per primi promotori della propria crescita professionale.

Tabella 3 - Tipologia di corsi BANCA VALSABBINA

Tipologia di corsi Banca Valsabbina	2021		2022		2023		Variazione % rispetto all'anno precedente	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Corsi Sicurezza	540	100	641	115	802	141	25,12%	22,61%
Corso Front Office - Operatività di Sportello	-	-	581	83	280	40	(51,81%)	(51,81%)
Corso Estero	522	116	603	134	716	159	18,66%	18,66%
Corso Banca e Assicurazioni (IVASS)	7.230	507	-	-	-	-	-	-
Corsi Commerciali	4.966,20	3.372	6.815	4.171	5191	4293	(23,84%)	2,92%
Corsi Area Crediti	3.500	683	6.495,50	1.383	3724	671	(42,68%)	(51,48%)
Corsi Area Finanza	258	234	2.037,70	1.117	4033	2436	97,89%	118,08%
Corsi Procedurali	1.576	1.209	-	-	511	369	-	-
Corsi in ambito Legale-Societario	-	-	-	-	301	43	-	-
Banca Virtuale	1.065	142	835	120	763	109	(8,62%)	(9,17%)
Corso per Referenti Trasparenza	390	105	615	118	2125	366	245,45%	210,17%
FACTA – CRS	-	-	-	-	503	201	-	-
Corso Normativa DAC 6	538,5	218	12	24	-	-	-	-
Formazione Consulente Aziendale Assicurativo	75	25	399	57	337	48	(15,54%)	(15,79%)
Referente Assicurativo di Filiale (Bancassurance)	2.247	300	1.176	168	-	-	-	-
Customer Experience	-	-	-	-	1960	280	-	-
Formazione manageriale	321	102	202,5	28	531	74	162,22%	164,29%
Progetto LIVE	-	-	-	-	443	120	-	-
Mobility Manager	80,5	20	2,5	1	-	-	-	100,00%
Formazione Data Protection Manager	-	-	75	10	111	22	48,00%	120,00%
Antiriciclaggio	200,5	81	250	100	180	72	(28,00%)	(28,00%)
Business English	-	-	-	-	600	20	-	-
Informatica	-	-	-	-	73,5	32	-	-
Formazione Interna Funzioni di Controllo	105,5	23	182,5	52	236	70	29,04%	34,62%
Corsi c/o strutture esterne (Abi, Consulting e altri Istituti formativi)	658,5	57	46	7	653	72	1319,57%	928,57%
Videoconferenze	1.960	649	1.682	565	1448	395	(13,94%)	(30,09%)
Corsi e-learning Normativa	1.882,50	333	5.692,50	1.068	7428	951	30,49%	(10,96%)
Corsi e-learning Sicurezza	332	44	2.486	408	814	131	(67,26%)	(67,89%)
Corsi e-learning per abilitazione IVASS	12.185	1.726	20.712,20	2.048	19849,1	2308	(4,17%)	12,70%
Totale	40.633,20	10.046	51.541,5	11.777	53608,35	13423	4,01%	13,98%
Dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso*	-	704	-	804	-	838	-	4,23%

* Il numero comprende anche i dipendenti che hanno usufruito della formazione unicamente tramite corsi e-learning.



Sviluppo professionale di carriera

In applicazione delle norme del CCNL, Valsabbina - riconoscendo le capacità professionali come un patrimonio fondamentale per i lavoratori e per l'efficienza e la competitività - si è posta come obiettivi la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità professionali secondo il principio delle pari opportunità ed in coerenza con le scelte strategiche e le esigenze organizzative e produttive dell'azienda. Lo sviluppo professionale ha i seguenti contenuti:

- formazione adeguata al ruolo ricoperto o agli eventuali avanzamenti di carriera;
- l'esperienza pratica di lavoro;
- la mobilità su diverse posizioni.

Vi sono tre fasi distinte che permettono lo sviluppo professionale di carriera, ossia:

- la formazione di base o generale;
- la formazione più avanzata e specifica integrata da esperienze pratiche di mobilità;
- i progetti professionali per favorire la possibilità di accesso a ruoli più elevati.

Di seguito i dati dell'attività formativa svolta nell'anno 2023 delle Società Controllate:

Tabella 4 - Tipologia di corsi INTEGRAE SIM

Tipologia di corsi – INTEGRAE SIM	2023	
	Ore	Partecipanti
Business English	160	8
Corso di formazione interna Apprendisti	864	11
GDPR	20	10
Excel for Finance	200	10
ESG	70	35
Formazione Interna Funzioni di Controllo	24	8
Corsi e-learning Sicurezza Generale	24	6
Corsi e-learning Sicurezza Specifica	78	13
Corso di Pronto Soccorso	4	1
Totale	1.444	102
Dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso*		35

Tabella 5 - Tipologia di corsi *PRESTIAMOCI-PITUPAY*

Tipologia di corsi- <i>PRESTIAMOCI-PITUPAY</i>	2023	
	Ore	Partecipanti
Corsi c/o strutture esterne (Abi, Consulting e altri Istituti formativi)	84	14
Totale	84	14
Dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso*	-	14

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Gruppo persegue la crescita del numero dei clienti e del loro grado di soddisfazione in un'ottica di servizio alle famiglie, alle imprese ed agli enti pubblici e privati.

Nei rapporti con la clientela, il personale del Gruppo è tenuto ad improntare il proprio comportamento a criteri di proattività, cortesia, trasparenza, collaborazione e ascolto, fornendo informazioni adeguate, complete e tempestive sui prodotti e sui servizi offerti. I prodotti ed i servizi proposti al cliente devono essere rispondenti alle reali esigenze dello stesso e non è consentito il ricorso a pratiche elusive o comunque tendenti a forzare il proprio giudizio o il proprio comportamento.

Al riguardo, non sono stati segnalati nel 2023 casi di non conformità a normative o codici di autoregolamentazione né in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi né in materia di comunicazioni di marketing.

Il Gruppo adotta politiche aziendali coerenti con le regole ed i principi della normativa antiriciclaggio, che costituiscono un aspetto rilevante della propria affidabilità sul mercato e nei rapporti con la clientela.

Pur non avendo preclusioni di principio verso alcun cliente o categoria di clienti, il Gruppo, ferma restando l'osservanza delle disposizioni in tema di astensione dall'apertura dei rapporti (cfr. normativa antiriciclaggio), non intende intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone o enti notoriamente dediti alla commissione di reati o di cui sia conosciuta o sospettata l'appartenenza o il legame ad organizzazioni criminali, terroristiche od operanti nell'ambito di paesi nei cui confronti siano attive misure di embargo alle quali aderisce lo Stato Italiano.

La Banca, inoltre, ha una specifica Policy etica per la regolamentazione dei rapporti con le aziende che operano nel settore delle armi, disponibile sul sito web istituzionale. In particolare, la policy stabilisce che “la Banca si impegna a non supportare operazioni, intese come qualsiasi transazione bancaria di pagamento, incasso e/o finanziamento, con imprese che operano nella produzione, stoccaggio e commercializzazione delle seguenti tipologie di armamenti: armi di distruzione di massa, nucleari, biologiche e chimiche; agenti tossici chimici, biologici o materiale radioattivo”. In ogni caso, le informazioni che vengono diffuse dal Gruppo devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web.

Banca del territorio

Il mutamento del contesto normativo regolamentare e competitivo, nonché la volatilità dello scenario macroeconomico impongono un'attenta valutazione degli impatti di tali cambiamenti sul modello operativo delle banche italiane e sulle linee strategiche da seguire per affrontare nuove sfide e cogliere nuove opportunità.

Nel corso dell'anno appena trascorso la Banca ha proseguito con vigore l'erogazione di credito verso i territori tradizionalmente serviti, supportando sia le famiglie che le PMI locali in un contesto che negli ultimi anni si conferma sempre mutevole e volatile principalmente per motivazioni esogene. In tale ambito la Banca prosegue in un percorso di ulteriore implementazione del proprio catalogo prodotti e servizi, sia di impiego che di raccolta ed investimento (o consulenza finanziaria), al fine di poter rispondere al meglio alle esigenze della clientela ed alle evoluzioni del mercato. L'andamento delle principali masse di impiego, raccolta diretta ed indiretta conferma il ruolo dell'Istituto nei territori di elezione, a servizio delle famiglie e delle imprese.

L'offerta della Banca ed i relativi servizi vengono di continuo arricchiti anche tramite specifiche iniziative e l'istituzione di dedicati comparti aziendali, come ad esempio in ambito "Superbonus", Agricoltura, Private Banking, Estero, Banca Assicurazione e Corporate Finance per affermare in chiave competitiva la propria posizione sul mercato, integrando al contempo l'offerta ed i servizi anche con partnership strategiche.

Alla presenza fisica sul territorio, fondamentale per conseguire un rapporto stabile e diretto con la clientela, la Banca sta affiancando da alcuni anni una strategia orientata al digitale, perseguita anche grazie alla collaborazione con alcune realtà del settore "Fintech".



Si rimanda alla sezione della Relazione sulla Gestione (§ Le politiche commerciali), per approfondimenti relativi alla descrizione dei servizi e delle attività della Banca, la raccolta da clientela, gli impieghi, le attività finanziarie e le partecipazioni, le strategie aziendali e l'attività commerciale.

Customer satisfaction

Banca Valsabbina, come da disposizioni Banca d'Italia riguardanti la "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari" del 29 luglio 2009 e successive integrazioni, redige e pubblica il rendiconto annuale sull'attività di gestione dei reclami relativi al comparto delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, rendendolo disponibile sul proprio sito internet.

Il Gruppo, in considerazione del radicamento sul territorio e della vicinanza alla propria clientela, ha sempre perseguito l'obiettivo di aver un rapporto corretto e trasparente con i clienti, con lo scopo di costruire relazioni di lungo periodo improntate a reciproca fiducia e soddisfazione. A tale scopo, il personale è stato opportunamente sensibilizzato al fine di garantire la massima attenzione nei confronti delle esigenze della clientela, la quale ha, altresì, la facoltà di rivolgere le proprie richieste/lamentele al comparto dedicato del Servizio Legale del Gruppo.

In tale contesto, viene data estrema attenzione ai reclami presentati, in quanto rappresentano un elemento segnalativo e predittivo delle potenziali aree di criticità relative ai servizi erogati, in un'ottica di individuazione di margini di miglioramento per il gruppo stesso e di soluzioni più appropriate per la clientela.

Il Gruppo si è dotato di una policy per la gestione dei reclami al fine di fornire al reclamante (cliente o non cliente) un riscontro tempestivo, puntuale e motivato alla lamentela o richiesta pervenuta. Parimenti, l'Ufficio Reclami cura il confronto con le altre funzioni aziendali così da consentire un costante allineamento sulle problematiche affrontate, oltre a provvedere all'opportuno flusso informativo ai vertici aziendali in merito all'andamento dei reclami.

Nel corso dell'anno 2023 nel Gruppo sono stati registrati n. 240 reclami, di cui n. 106 da clientela di Banca Valsabbina, in aumento del 9 % rispetto al dato 2022, e n. 134 reclami da clientela di Prestiamoci spa.

Nella tabella seguente vengono indicate le principali macroaree, come da classificazione A.B.I., a cui si riferiscono i reclami stessi.

Tabella 1 - Composizione dei reclami Banca Valsabbina

Composizione dei reclami	2021		2022		2023		Variazione % rispetto al periodo precedente	
	Numero Reclami	% sul totale	Numero Reclami	% sul totale	Numero Reclami	% sul totale	Numero Reclami	% sul totale
Conti correnti e DR	26	25,24%	18	18,75%	25	23,58%	38,89%	25,76%
Finanziamenti e Mutui	30	29,13%	17	17,71%	22	20,75%	29,41%	17,17%
Servizi di Investimento e accessori	9	8,74%	8	8,33%	9	8,49%	12,50%	1,92%
Servizi di incasso e pagamento	10	9,71%	27	28,12%	19	17,92%	(29,63%)	(36,27%)
Carte di credito e debito	8	7,77%	5	5,21%	6	5,67%	20,00%	8,83%
Altro	20	19,41%	21	21,88%	25	23,59%	19,05%	7,82%
Totale	103	100%	96	100%	106	100%	10,42%	-



Le filiali del Gruppo sono a disposizione dei clienti al fine di giungere ad un chiarimento delle eventuali problematiche che possono sorgere. Sul sito del Gruppo Banca Valsabbina, nella sezione della trasparenza dedicata ai reclami, è consultabile il documento "Come inoltrare un reclamo alla Banca" con tutte le necessarie specifiche relative, non solo alla presentazione di un reclamo, ma anche alle modalità di ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Sempre nella sezione Trasparenza sono consultabili altri documenti e Guide informative.

Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

Fermo il numero piuttosto limitato di cause passive intentate contro il Gruppo, quelle più ricorrenti sono relative ai servizi di investimento, nonché alla contestazione sugli interessi, anatocismo, tassi oltre soglia, validità delle fidejussioni. La durata dei giudizi è variabile in ragione dell'attività istruttoria necessaria e delle valutazioni del giudice e si attesta a circa 3/4 anni per i giudizi in primo grado.

A fine 2023 i giudizi pendenti con rischio di esborso sono 43 (38 Banca Valsabbina, 5 Prestiamoci, mentre Integrae non ha cause passive) e sono fronteggiati da un fondo rischi di € 1,376 milioni (compresi i fondi sulle cause azioni di Banca Valsabbina che seguono policy a parte; Prestiamoci non ha appostato fondi sulle cause). Le cause che in base a un giudizio attuale allo stato non hanno richiesto lo stanziamento di fondi sono 19.

Prodotti finanziari per segmenti specifici di clientela

In linea con i precedenti esercizi, anche nell'anno 2023 la Banca ha confermato la sua attenzione verso la propria clientela realizzando numerosi progetti e promuovendo varie iniziative, anche legate all'erogazione di nuovi servizi finanziari, che hanno permesso l'acquisizione di nuovi clienti e la fidelizzazione di quelli già acquisiti. La Banca vanta una completa offerta di convenzioni di conto corrente proponibili alla nuova clientela, tutte basate su logiche di convenienza ed assoluta trasparenza.

Tra le convenzioni consolidate destinate ai consumatori, si affermano:

- il *Conto Giovani*, riservato alla clientela “under 30”, il *Conto 44 gatti* e *Primo Conto* rivolti ai nostri “piccoli” clienti da accompagnare sino alla maggiore età; nel 2023 si registrano complessivamente 1.625 nuove adesioni;
- il *Conto Evergreen* ed il *Conto Rosa*, rispettivamente destinati alla clientela “over 65” ed alla clientela femminile; nel 2023 si registrano complessivamente 673 nuovi aderenti;
- il *Conto Light* e *Zero Spese* con 3.646 nuove adesioni nel 2023;
- spicca inoltre la buona risposta dei nuovi prodotti di conto corrente quali il *Conto Smart*, con un utilizzo dei nostri servizi direttamente dal proprio smartphone tramite app, il *Conto Family* studiato per soddisfare le esigenze dell'intera famiglia, ed il conto *Dipendenti Plus* dedicato ai dipendenti delle aziende presenti sul territorio, che contano complessivamente 546 nuove adesioni nel 2023.

In merito ai non consumatori, la Banca offre convenzioni di conto corrente studiate per accompagnare il cliente a 360 gradi nello svolgimento della propria attività imprenditoriale o nella gestione della propria azienda, come ad esempio il *Conto Artigiani* (destinato all'omonimo target di clientela particolarmente presente nel tessuto territoriale da noi servito), il *Conto Esercenti* (un pacchetto di servizi destinato ad attività di vendita al dettaglio come ad esempio negozianti e ristoratori), il *Conto Small Business* (dedicato ai liberi professionisti e ditte individuali), il *Conto Impresa* (dedicato alle società di persone e di capitali) ed il conto dedicato agli *Imprenditori Agricoli* che hanno riscontrato nel 2023 648 nuove adesioni complessive.

Al fine di adeguare l'offerta commerciale della Banca al contesto economico in continua evoluzione, le sopraccitate convenzioni riservate ai non consumatori sono state attualizzate con decorrenza 01/07/2023 dando vita a nuovi pacchetti denominati *Conto My Activity* destinata a Liberi Professionisti – Esercenti – Piccole Imprese, *Conto Easy*, *Corporate* e *Premium* destinati al più ampio mondo delle imprese, in affiancamento ai prodotti dedicati agli imprenditori agricoli recentemente revisionati (2022).

Le nuove convenzioni hanno registrato complessivamente 812 adesioni.



Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo “Finalità mutualistica e rapporto con i Soci” del presente documento.

Quanto precedentemente descritto si va ad affiancare alle sempre maggiori esigenze della clientela inerenti alla digitalizzazione dei servizi finanziari e dei pagamenti. A tal proposito, l'Istituto offre, con sempre maggior successo, le proprie piattaforme di home banking usufruibili sia da dispositivi desktop che mobile grazie ad apposite app disponibili sia per sistemi Android che IOS, abbinata ad un servizio di “strong authentication” in grado di offrire alla clientela

utilizzatrice maggior sicurezza, conformemente agli standard tecnologici imposti dalla normativa PSD2.

L'offerta dei servizi telematici include un'applicazione di Internet Banking denominata NEXT-GEN. Il portale Valsabbina Online è uno strumento rinnovato nell'aspetto grafico e nelle funzionalità, al passo con i cambiamenti di mercato, e che offre un'esperienza innovativa per gestire i rapporti bancari in modo ancor più semplice e sicuro, attraverso funzioni "user friendly" quali controllo entrate/uscite, operazioni OneClick, operazioni frequenti immediate e pagamenti da calendario.

Nell'ambito di un percorso di continua evoluzione ed innovazione si inserisce in particolare l'avvenuto aggiornamento dell'applicazione mobile (per clientela "consumer") con il prodotto "Achille".

La nuova soluzione è stata disegnata nativamente per la fruizione in mobilità dotata di un front-end intuitivo, innovativo e personalizzabile che tiene conto dell'evoluzione del mercato ed è progettata per garantire un'esperienza utente ai massimi livelli mantenendo un adeguato livello di sicurezza garantita dagli strumenti di strong authentication già in uso (SmartOtp, Secure Call e Token OTP).

Tra gli ulteriori servizi offerti alla clientela si ricorda inoltre la possibilità di sottoscrivere la contrattualistica tramite un processo di firma digitale avanzata.

Inoltre, nel medesimo ambito, la Banca prosegue nella promozione dell'innovativo servizio di pagamento offerto da Satispay, un'efficiente sistema di mobile payment indipendente dai circuiti di carte di credito/debito che, tramite un'applicazione smartphone gratuita, è in grado di eseguire pagamenti e/o incassi di somme di denaro con un sistema P2P disponibile a tutti gli iscritti al servizio.

Questo prodotto va ad integrare l'attuale offerta di soluzioni Pos destinata agli esercenti, già arricchita dagli innovativi dispositivi denominati "Smart Pos", che permettono alla clientela di usufruire di un terminale di nuova generazione in grado di affiancare alle consuete funzionalità di incasso, numerosi ulteriori servizi dal particolare valore aggiunto.

Sempre in tema digitalizzazione, da segnalarsi l'affermazione del prodotto *Conto Twist*, il Conto On Line che nel 2023 è riuscito a competere con gli altri affermati player di mercato raggiungendo circa 2.700 clienti dislocati in 105 Province italiane.

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha inoltre proseguito con la finalizzazione di partnership commerciali o strategiche con diverse aziende "Fintech", che permettono di digitalizzare ed efficientare i processi, offrendo servizi alla clientela innovativi e soluzioni "complementari".

Passando agli impieghi, nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito con la politica di supporto ai territori presidiati con una dinamica delle nuove erogazioni a medio termine che ha confermato volumi importanti, continuando così a sostenere la propria clientela nell'ambito di un complesso scenario macroeconomico, caratterizzato da una notevole incertezza in merito all'evolvere delle dinamiche inflazionistiche, queste ultime legate anche alle tensioni sulle materie prime derivanti dall'invasione russa in territorio ucraino nonché dalla recente "Crisi del Mar Rosso".

Oltre il 45% dei finanziamenti erogati nell'anno è rappresentato da finanziamenti a imprese Small Mid Cap, PMI e microimprese garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia gestito da MCC per un totale erogato di circa 312 milioni. Più in dettaglio, nel corso dell'anno sono stati erogati 1.393 finanziamenti con Garanzia MCC, rispetto ai 981 dell'anno precedente.

Infine, la Banca ha erogato nel corso dell'anno 27 finanziamenti garantiti da SACE per un totale di circa euro 36 milioni.

A differenza della garanzia fornita dal Fondo Centrale di Garanzia, questa è rivolta anche alle imprese Large Corporate, questo permette di poter soddisfare anche le esigenze finanziarie di aziende di maggiori dimensioni rispetto alle PMI. Nel corso del 2023 sono state intermedie numerose operazioni di locazione finanziaria, attraverso società partner. In dettaglio sono stati perfezionati 586 contratti per circa euro 76 milioni supportando al meglio le imprese del territorio anche con questo servizio specialistico.

Anche per il 2023 il Gruppo ha inoltre fornito significativo supporto alle imprese mediante l'acquisto di crediti derivanti dalla realizzazione di interventi edilizi legati principalmente al superbonus 110%, mettendo anche a disposizione linee di finanziamento dedicate.

Da alcuni anni sono stati inoltre costituiti alcuni servizi specialistici con l'obiettivo di fornire alla clientela un'offerta a 360 gradi. In tale contesto si ricorda la creazione del "Settore Agricoltura", dedicato ad assistere al meglio le realtà operanti nel settore primario, anche affiancandole in un percorso di rinnovamento e transizione attraverso l'offerta di prodotti dedicati e a condizioni favorevoli.

Con riferimento alle erogazioni di finanziamenti ipotecari, nel corso del 2023 sono stati concessi mutui per oltre euro 253 milioni, di cui euro 169 milioni concessi a clientela privata e famiglie.

L'Istituto ha aderito al *Fondo ministeriale di Garanzia per la Prima Casa*, rifinanziato anche con la Legge di Bilancio 2024, il quale prevede la concessione di garanzie a prima richiesta su mutui per l'acquisto o per interventi di ristrutturazione per la prima casa. In particolare, la garanzia del fondo è principalmente rilasciata in presenza di famiglie con Isee non superiore ad euro 40 mila e a giovani che non abbiano compiuto 36 anni; tramite questa tipologia di finanziamenti, l'Istituto ha erogato 297 finanziamenti per oltre euro 33 mln, a conferma del supporto del Gruppo per le persone ed i territori di riferimento.

Con riferimento a servizi di finanziamento destinati alla clientela retail, anche nel corso del 2023 è proseguita la partnership con la società specializzata *Cofidis*, a valere su un modello che abbina semplicità a convenienza, arrivando a concedere credito in 24/48 ore dal manifestato interesse del richiedente. Nel 2023 oltre 1.680 clienti hanno usufruito di questo efficiente servizio con erogazioni per circa 35 milioni.

Il Gruppo già da tempo è entrata nel capitale ed ha siglato un accordo con *Vivibanca Spa*, intermediario specializzato nella concessione di finanziamenti sotto forma di cessione del quinto dello stipendio, delegazione di pagamento e anticipazione del TFS: finanziamenti, questi, rivolti ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, assistiti obbligatoriamente da una polizza che assicura il rischio vita e quello della perdita del posto di lavoro da parte del cliente prenditore. Nel 2023 sono state concluse operazioni per un controvalore di 4,3 milioni di euro.



Si rimanda alla sezione della Relazione sulla Gestione "Le politiche commerciali" per approfondimenti.

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA E PARTNER ECONOMICI

Il Gruppo Banca Valsabbina provvede al continuo recepimento nella normativa interna delle disposizioni di legge e di vigilanza previste dalla disciplina di riferimento, sia normativa che regolamentare.

Tutte le entità che compongono il Gruppo Banca Valsabbina hanno un Codice Etico dove è prevista una sezione specifica che disciplina la corretta tenuta delle registrazioni contabili e bilanci a tutela della base sociale e dei terzi; ai sensi di tale disciplina, tutte le operazioni e transazioni del Gruppo devono avere una registrazione contabile adeguata, in modo da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, nonché delle caratteristiche e motivazioni di tali operazioni, individuando altresì i soggetti che le hanno autorizzate, effettuate, registrate e verificate.

Il personale del Gruppo Banca Valsabbina, inoltre, deve cooperare con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, ottemperando tempestivamente ad ogni legittima richiesta proveniente da tali Organi ed evitando comportamenti omissivi ed ostruzionistici.

Dal punto di vista del rapporto con i fornitori e i business partner, il Gruppo Banca Valsabbina gestisce in maniera responsabile ogni acquisto di beni e servizi necessari al corretto funzionamento del Gruppo stesso. Ogni operazione realizzata deve rispettare i principi di lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio e deve essere necessariamente posta in essere da personale qualificato. I dipendenti e collaboratori che effettuano tali operazioni devono essere imparziali ed indipendenti, non devono avere legami personali con i fornitori e sono tenuti al rifiuto di regali o altri vantaggi; i fornitori di beni e servizi sono a loro volta tenuti a rispettare i principi descritti nel Codice che le entità del Gruppo hanno adottato, al fine di instaurare una relazione reciprocamente vantaggiosa e di lunga durata.

Ricchezza economica generata e distribuita

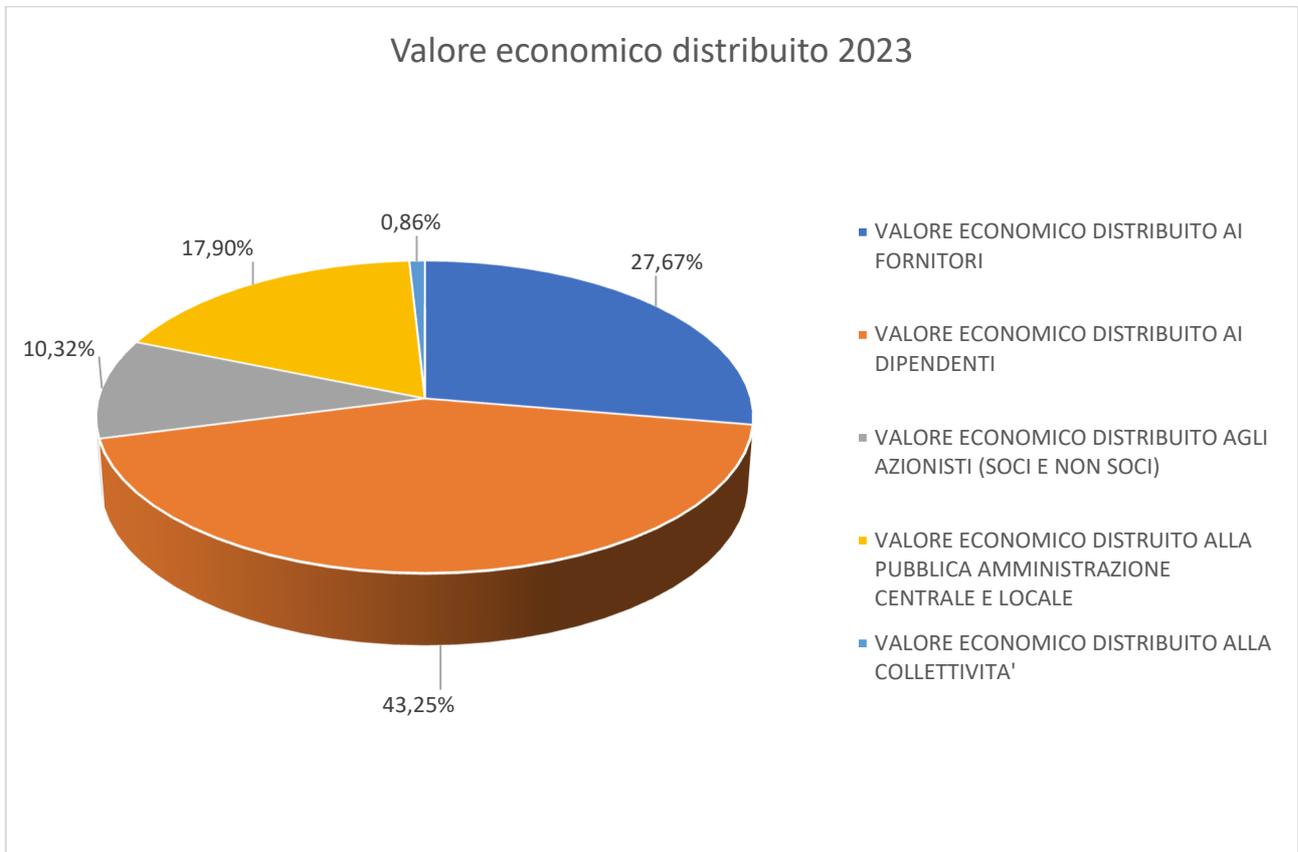
Il risultato di gestione del Gruppo si può anche valutare dal contributo al benessere ed al miglioramento del contesto sociale in cui è inserito, e che si esprime attraverso le varie forme di redistribuzione del reddito ai suoi stakeholder. In particolare, sono considerati destinatari della ricchezza prodotta gli azionisti, i dipendenti, la Pubblica Amministrazione, i clienti, i fornitori, la collettività e il Gruppo stesso, per quanto riguarda l'accantonamento a riserva.

La seguente tabella di Determinazione e Distribuzione del Valore Aggiunto, redatta in accordo al processo di rendicontazione definito dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), permette di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli stakeholder:

Determinazione e distribuzione del valore economico	2023
Interessi attivi e proventi assimilati	255.812.588
Interessi passivi e oneri assimilati	(102.734.680)
Commissioni attive	70.851.020
Commissioni passive	(8.053.740)
Dividendi e proventi simili	1.983.379
Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.016.010
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-
b) attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.506.206
c) passività finanziarie	8.495.518
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.355.856
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	
a) attività finanziarie al CA	(35.962.968)
b) attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	232.991
Altri oneri/proventi di gestione	11.298.167
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	39.540
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	220.839.887
b) altre spese amministrative (escluse le imposte indirette e tasse, contributi ai fondi di risoluzione, sponsorizzazioni sociali) ³	(47.596.088)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(47.596.088)
a) spese per il personale	(74.391.431)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	(74.391.431)
Quota dell'utile destinata al pagamento dei dividendi	(17.758.413)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI (SOCl E NON SOCl)	(17.758.413)
b) altre spese amministrative: imposte indirette e tasse, contributi ai fondi di risoluzione, rettifiche su interventi a favore del sistema bancario ⁶	(17.544.207)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(13.047.096)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE	(30.591.303)
b) altre spese amministrative: erogazioni liberali e sponsorizzazioni con finalità sociali	(1.474.035)
Quota utile destinato a finalità sociali	(300.000)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITÀ	(1.774.035)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(172.111.270)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(157.013)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	
a) impegni e garanzie rilasciate	61.245
b) altri accantonamenti netti	(322.000)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.435.613)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.263.684)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.895.474
Rettifiche di valore dell'avviamento	(1.065.594)
Variazioni delle imposte anticipate e differite	(9.334.014)
Utile destinato ai terzi	(12.897)
(Utile) destinato alle riserve	(34.081.624)
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(48.715.720)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO	(220.826.990)

Il valore economico generato passa, dai 191,3 milioni dell'esercizio precedente, a oltre 220,8 milioni di euro dell'esercizio attuale, con un incremento percentuale pari al 15,41%.

³ le spese amministrative sono state nettate di quanto relativo alle imposte indirette (classificate nel valore economico distribuito alla pubblica amministrazione) e delle erogazioni a favore di iniziative sul territorio (valore economico distribuito alla collettività).



Rapporto con i fornitori

Identificarsi come soggetto attento al territorio e alle comunità significa per il Gruppo Banca Valsabbina manifestare la propria responsabilità sociale verso i propri clienti, cercando sempre di sviluppare “soluzioni” a supporto del tessuto economico.

Banca Valsabbina ha adottato un “Regolamento per la gestione ed il controllo della spesa” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 novembre 2020. Il Regolamento fornisce gli indirizzi per la pianificazione, l’assunzione ed il controllo delle spese della Banca, prevedendo la costituzione di uno specifico *Comitato per il Controllo della Spesa* che si relaziona con il CdA sulle decisioni assunte. Il Comitato per il Controllo della Spesa è composto da 5 membri: un componente della Direzione Generale e 4 responsabili di Area (Divisione Risorse, Servizio Organizzazione, Settore Amministrativo, Risk Management Pianificazione e Controllo).

Secondo il Regolamento, ogni spesa viene sottoposta all’Organo deliberante da un Organo proponente, cui compete la formulazione di una proposta motivata e documentata in merito ad ogni elemento di valutazione dell’operazione. Sia all’Organo proponente che all’Organo deliberante, spetta pertanto l’assunzione di responsabilità sulla correttezza e sull’esito dell’operazione.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, il Regolamento stabilisce che, nel caso di spese per importi superiori ai 10.000€, dovrà obbligatoriamente essere indetta una gara. Ai nuovi fornitori, oppure ai fornitori conosciuti che hanno modificato gli assetti societari o economici, vengono chiesti i seguenti documenti:

- presentazione della Società;
- ultimo bilancio approvato;
- visura camerale;
- composizione societaria;
- documento unico regolarità contributiva (DURC);
- dichiarazione di impegno ai sensi del D.lgs. 231/01 soggetti terzi;
- certificazione ISO 9000 (se presente e per ditte con più di 5 dipendenti).

Ai fornitori è richiesta inoltre evidenza di conformità ad alcune normative, tra cui:

- piano operativo di sicurezza;
- eventuali richieste di autorizzazione di subappalto dei lavori;
- relazione informale della Valutazione dei Rischi e Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- gli attestati legati agli adempimenti in merito a salute e sicurezza (addetto primo soccorso, addetto antincendio, RSPP, nomina del Medico Competente);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità Tecnico Professionale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- certificati di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- copia delle polizze assicurative;
- elenco dei dipendenti con copia di documento di identità.

Il fornitore viene quindi selezionato dopo un'attenta valutazione della documentazione fornita e sulla base di quanto indicato nel Regolamento di Banca Valsabbina.

Secondo il Codice Etico, inoltre, *“ogni acquisto in favore della Banca deve essere condotto con lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi, assicurando nell'attività di acquisto alla Banca l'osservanza di tutte le disposizioni normative rilevanti”*. Tutti i dipendenti e i collaboratori addetti al processo di acquisto:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni loro affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata;
- sono tenuti a segnalare qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- non devono offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre Società o Enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Banca;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti.

Approvvigionamenti

La filiera della sola Banca Valsabbina è costituita, per il 2023, da un tessuto di 1.108 fornitori (1.034 nel 2022) che erogano prodotti e servizi per la Banca (fornitori attivati con almeno un ordine nel corso dell'anno). Nel corso dell'anno sono stati attivati 367 nuovi fornitori. Si tratta principalmente di realtà appartenenti al tessuto locale bresciano. Ciò permette alla Banca di contribuire attivamente alla crescita del proprio territorio di riferimento.

L'importo complessivo degli acquisti del Gruppo effettuati nell'anno è stato di circa 66,61 milioni di euro che, al netto delle spese per imposte indirette e tasse, quote associative e del contributo ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, diventano 49,09 milioni di euro (a fronte di 44,02 milioni di euro del 2022).

Le categorie merceologiche più rappresentative sono costituite dal centro di elaborazione dati, premi assicurativi, spese per informazioni e visure, spese legali, manutenzioni, spese telefoniche e per la trasmissione dati, pubblicità e oneri su pratiche per crediti d'imposta su interventi edilizi: da sole, queste voci pesano per oltre il 77% del totale acquisti.

Acquisti per categoria merceologica (migliaia di euro)	2023
Centro elaborazione dati	10.321
Premi assicurativi	4.245
Spese per informazioni e visure	3.317
Affitti passivi su immobili	562
Spese legali	2.534
Spese di manutenzione su immobilizzazioni materiali	4.057
Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	2.430
Spesa di pubblicità e rappresentanza	2.808
Consulenze normative e procedurali	2.128
Spese di vigilanza, trasporto e custodia valori	808
Spese per energia elettrica e riscaldamento	1.104
Spese per la fornitura materiale ad uso ufficio	606
Spese di pulizia	1.064
Perizie e atti immobiliari	343
Varie minori e spese per assemblea	737
Lavorazione effetti, assegni e documenti presso terzi	723
Spese per viaggi e trasferte personale in servizio	622
Oneri amministrativi pratiche crediti d'imposta interventi edilizi	8.252
Servizi e consulenze diverse	1.188
Spese di trasporto	310
Abbonamenti ed inserzioni per quotidiani e riviste	173
Acquisto materiale promozionale	95
Spese condominiali e di manutenzione immobili in affitto	282
Spese amministrative cartolarizzazione	277
Costo del servizio per contratti di somministrazione	108
Contributi per Servizio di Tesoreria e ad associazioni varie	-
Totale	49.094

RAPPORTO COL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Il Gruppo è da sempre attento alle esigenze del territorio ed effettua numerosi investimenti nella comunità, sotto forma di erogazioni liberali, sponsorizzazioni ed elargizioni a Enti locali connessi a servizi di tesoreria.

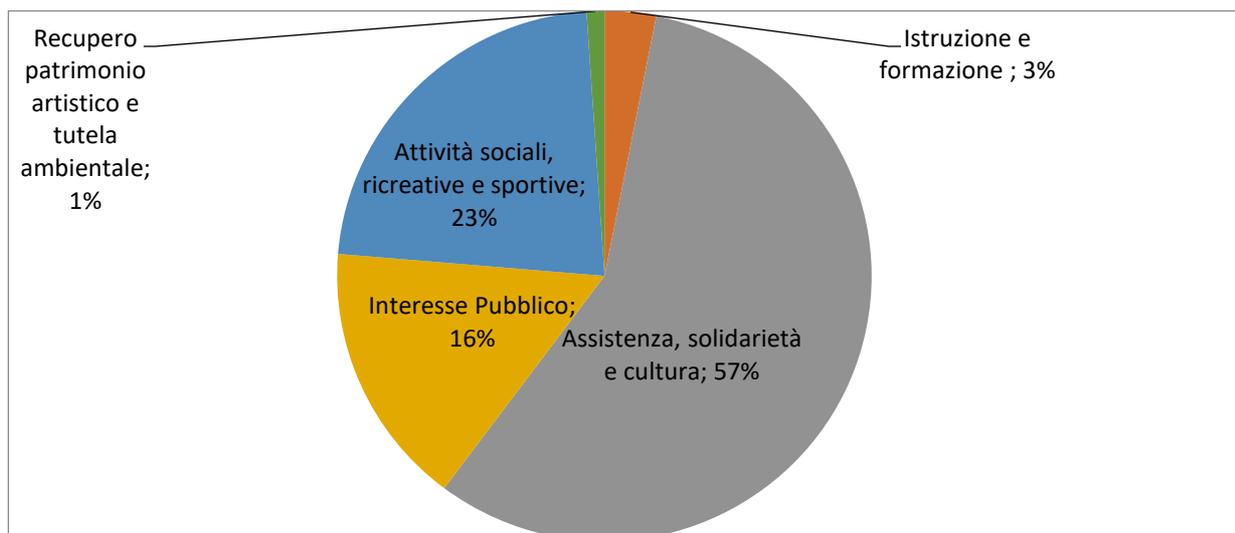
Gli investimenti per la comunità sono effettuati negli ambiti socioassistenziale, scolastico, formativo, culturale, sportivo e di promozione del territorio.

A livello di Gruppo nel corso dell'anno sono stati destinati euro 136.000 per sponsorizzazioni e beneficenza ai quali si aggiungono le somme che residuano dagli stanziamenti delle assemblee del 2020, del 2021 e del 2022 pari ad euro 297.831.

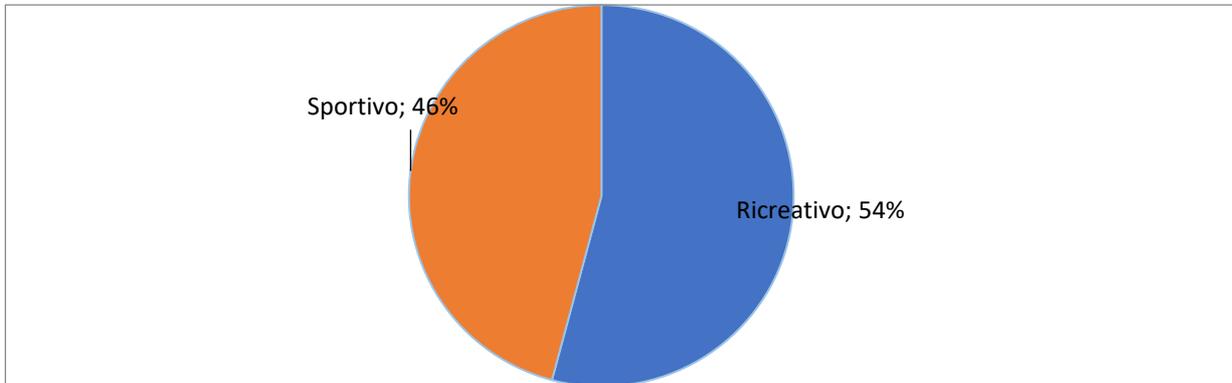
Nel dettaglio relativamente a Banca Valsabbina nel corso del 2023 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di stanziare, in via eccezionale alla luce dell'avvio delle iniziative legate all'evento Bergamo – Brescia Capitale della Cultura, la somma di euro 130.000, mentre il Consiglio di Amministrazione di Integrae ha stanziato euro 6.000.

Nel corso dell'esercizio, 164 provvedimenti hanno visto la Banca protagonista e/o sostenitrice di interventi di natura assistenziale, sociale e culturale, per un totale di circa 135 mila euro.

OBLAZIONI



SPONSORIZZAZIONI



Iniziative e progetti sponsorizzati

Nel 2023 il Gruppo ha sostenuto importanti progetti tra cui:

FONDAZIONE ALESSANDRA BONO ONLUS: La Fondazione è nata in memoria dell'Ing. Alessandra Bono ed è impegnata dal 2017 a perseguire finalità sociali e di beneficenza, quali l'assistenza sociale e socio-sanitaria, la ricerca scientifica, l'istruzione, la formazione in ambito universitario e la sovvenzione di sport dilettantistici. Nel corso degli anni l'Ente ha promosso e sponsorizzato vari progetti, come ad esempio la creazione della sala operatoria cardiovascolare ibrida della Fondazione Poliambulanza di Brescia e la ricerca in ambito oncologico dell'Istituto Mario Negri di Milano. In ambito formativo la Fondazione ha istituito varie e molteplici borse di studio, tra cui quelle triennali per gli studenti di ingegneria civile dell'Università degli studi di Brescia e ha realizzato la scuola dell'infanzia a Corte Franca (BS), creando un asilo per le tre frazioni di Colombaro, Nigoline e Timoline. Si è ritenuto di sostenere la Fondazione con un contributo pari ad euro 10.000.

FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA – FONDO TERRITORIALE DELLA VALLE SABBIA: Nel 2022 la Fondazione ha costituito un nuovo fondo per il sostegno e lo sviluppo delle attività filantropiche della Valle Sabbia, in particolare, per le iniziative di utilità sociale volte a promuovere lo sviluppo civile, culturale, sociale, economico e della tutela ambientale. Nel 2023 la Fondazione ha istituito un nuovo bando al quale è stato chiesto alla Banca di partecipare. Si è ritenuto di sostenere la Fondazione con un contributo pari ad euro 10.000.

CONSORZIO BANCHE POPOLARI – INTERVENTI SOLIDALI IN BURKINA FASO: Il Consorzio Banche Popolari da anni finanzia interventi solidali in Burkina Faso. Quest'anno il progetto prevede la costruzione di una struttura di accoglienza per accompagnatori e visitatori di malati a fianco del centre Medical Diocesain "Notre Dame de la Misericordie" di Koudougou, zona molto povera del Burkina Faso. Si è ritenuto di sostenere il Consorzio con un contributo pari ad euro 5.000.

ASSOCIAZIONE CULTURALE DONNE IN CANTO: L'Associazione ha organizzato il concerto della band "ACCORDI IN SETTIMA" per raccogliere fondi da devolvere a favore dei progetti per l'inclusione scolastica legati a Bisogni Educativi Speciali del territorio del Garda e della Valle Sabbia (territori storici per la nostra Banca). Si è ritenuto di sostenere l'Associazione con un contributo pari ad euro 5.000.

PRO LOCO CITTA' DI SALO': 65° edizione di uno dei festival estivi più longevi e rinomati d'Italia. Quest'anno l'Associazione ha organizzato quattro concerti; tre in piazza Duomo, il "teatro sotto stelle" diventato proverbiale nella considerazione dei musicisti per la sua eccellente acustica, pur trattandosi di uno spazio all'aperto ed uno presso il Mu.Sa. Museo di Salò. Si è ritenuto di sostenere il progetto con un contributo pari ad euro 12.200.

PROGETTO ROSE – L'istituto pavese Maugeri è l'unico in Italia (e uno dei sei al Mondo) ad avere un acceleratore di particelle per il trattamento di adroterapia, che cura i tumori pelvici femminili spesso inoperabili o resistenti ai tradizionali metodi radioterapici. Questo trattamento lascia però segni quasi sempre irreversibili come depressione e sterilità. Per combatterli, il team di Isinnova ha messo a punto un device medicale automatizzato, che svolga la funzione di riabilitatore del pavimento pelvico, per ridare una vita sessuale o l'opportunità di una maternità alle donne sopravvissute alla malattia. La Banca ha devoluto 30.000 € per studio, progettazione e test di laboratorio in affiancamento a CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia), Ospedale Maugeri e Ospedale S. Matteo di Pavia.

IL TALENTO DEGLI INFERMIERI – Una serie di eventi organizzati in occasione della giornata Mondiale degli Infermieri per celebrare questa professione e la sua fondamentale importanza, soprattutto durante la pandemia. La Banca ha contribuito con 15.000 € alla realizzazione di tre giornate di spettacoli commemorativi realizzati dagli Infermieri dell'OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche), contemporaneamente fra Brescia e Bergamo.

ROMAGNANOSTRA – Fondazione della Comunità Bresciana, Editoriale Bresciana e Associazione Comuni Bresciani hanno avviato una raccolta fondi straordinaria per aiutare le popolazioni colpite dalla alluvione in Emilia-Romagna. Banca Valsabbina ha contribuito alla causa con una donazione di 30.000 €.

CITYANGELS – Questa associazione di volontariato, dal 1994, porta aiuto alle persone bisognose e si occupa di sicurezza nelle strade in 21 comuni italiani. La Banca ha contribuito con 30.000 € all'acquisto di un furgone con 9 posti a sedere.

RARICOMEFRANCI – Questa associazione bresciana contribuisce all'erogazione di un assegno di ricerca dell'Ospedale Civile di Brescia per lo studio di patologie genetiche rare. La Banca ha elargito 10.000 € di donazione.

MUSEO DIOCESANO – Banca Valsabbina ha stanziato 30.000 € per sostenere tutte le iniziative artistiche e culturali del Museo Diocesano di Brescia.

LICEO GUIDO CARLI – Banca Valsabbina ha stanziato una borsa di studio intitolata al suo storico consigliere Silvestro Niboli per sostenere il percorso di studi quadriennale di uno degli studenti vincitori del bando di borsa di studio del Liceo Guido Carli di Brescia. Si è ritenuto di sostenere il progetto con un contributo pari ad euro € 10.000.

ATLETICA BRESCIA 1950 - Associazione Sportiva Dilettantistica che ha avvicinato migliaia di ragazze e ragazzi all'atletica leggera, insegnando loro anche il rispetto delle regole, l'autostima personale e l'accettazione delle diversità. La squadra femminile da anni è al vertice delle classifiche della FIDAL e nel 2022 ha vinto il quarto scudetto consecutivo nei campionati assoluti che si sono svolti proprio a Brescia, sull'impianto di San Polino. Si è ritenuto di sostenere il progetto con un contributo pari ad euro € 10.000,00

FIDAL BRESCIA - La sezione bresciana della Federazione Italiana di Atletica Leggera è stata supportata per il quarto anno consecutivo, con un contributo di 6.000 €, nella gestione del rinnovato impianto di atletica cittadino a 8 corsie, ospitante i suoi seimila tesserati.

ESSERE BAMBINO - Associazione per la salute del bambino che opera presso l'Ospedale Civile di Brescia con operatrici, psicologhe e volontari che supportano i piccoli ricoverati nei reparti di Chirurgia Pediatrica, Ortopedia-Otorino Pediatrici, U.O. Maxillo Facciale e Pediatria, organizzando anche colloqui di sostegno ai familiari. La Banca sostiene l'Associazione con un contributo pari a 10.000 €.

Ma.Co.F. - Il Centro della Fotografia Italiana ha sede nel cuore di Brescia presso il Mo.Ca. – il palazzo barocco Martinengo Colleoni, ex Tribunale, oggi di proprietà comunale – e ospita numerose esposizioni temporanee e mostre permanenti con le opere dei più grandi artisti italiani e internazionali. Nel corso del 2023, la Banca ha sostenuto una rassegna speciale di nove mostre con un contributo di 25.000 €.

DA VINCI 4.0 – È il progetto del Giornale di Brescia dedicato agli istituti superiori di Brescia e provincia. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con TheFabLab e Talent Garden, è stata avviata nel 2018 con l'obiettivo di far incontrare il mondo delle aziende e della scuola, per creare competenze utili per affrontare il mondo del lavoro e fornire ai ragazzi una panoramica degli scenari attuali e futuri, quelli che li attendono nella vita professionale.

CAMPAGNA CULTURA – Con il nome di “La cultura gira”, la Banca ha realizzato una campagna di comunicazione nell'ambito della quale un autobus di linea di Brescia Mobilità, allestito con le opere di quattro giovani artisti italiani emergenti, ha percorso le vie della città per 12 mesi fino alla conclusione dell'anno che ha visto Brescia (con Bergamo) Capitale della Cultura 2023. Lo scopo è stato quello di sostenere l'arte e promuoverla in modo dinamico e più fruibile.

VOLLEY MILLENIUM – Rinnovato l'accordo per il ruolo di “title sponsor” anche per la stagione 2023-2024, con la conferma del nome della prima squadra, militante nel campionato di Serie A2, che per il quinto anno consecutivo è stato “Banca Valsabbina Millenium Brescia”. Una partnership di rilievo per le positive ricadute in fatto di notorietà del brand a livello nazionale.

ACE FOR THE CURE - Un'iniziativa finalizzata a sostenere le associazioni del territorio destinando un contributo economico calcolato sull'ammontare degli ACE realizzati dalle atlete della Banca Valsabbina Millenium Volley in occasione delle partite casalinghe: 100 € donati per ciascun punto realizzato su battuta, per un totale di 6.000 € donati a AIL (Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma) e 3.000 € al Gruppo Cinofili Leonesse Brescia Protezione Civile O.D.V.

CORRI X BRESCIA – Contributo all’associazione che si occupa dell’organizzazione di momenti di sport e corsa destinati alla cittadinanza, con appuntamenti settimanali mattutini e serali. La Banca sostiene l’Associazione con un contributo pari a 2.000 €.

ASSOCIAZIONE PALCO GIOVANI – Contributo concesso all’associazione attiva nella promozione del teatro dialettale e nell’organizzazione di iniziative sociali destinate agli anziani soli e alla cittadinanza residente nelle periferie (es. cene popolari di quartiere).

PROGETTO M.I.T.E. – Supporto all’associazione che, tra le poche al Mondo, dà l’opportunità a persone ipovedenti e non vedenti di partecipare, come navigatori, a gare automobilistiche di rally e di regolarità, sia nazionali che internazionali. La Banca sostiene l’Associazione con un contributo pari a 3.000 €.

COMUNE DI BIONE (BS) – Banca Valsabbina ha donato al comune di Bione una borsa di studio di 10.000 € per il diritto allo studio.

CORSA ROSA – La Banca ha contribuito, con un importo di 7.000 €, alla storica manifestazione podistica che è anche un momento di riflessione sulla prevenzione delle discriminazioni e della violenza contro le donne.

BRESCIA CALCIO FEMMINILE – La Banca sostiene come Top Sponsor le sezioni giovanili del Brescia Calcio femminile anche per le stagioni sportive 2022-2023 e 2023-2024.

CUS BRESCIA – La Banca sostiene il Centro Sportivo Universitario (sezione pallacanestro) anche per le stagioni sportive 2022-2023 e 2023-2024. La Banca sostiene l’Associazione con un contributo pari a 3.660 €.

CALVISANO RUGBY – La Banca sostiene il Rugby Calvisano, società sportiva con oltre 350 tesserati, diventando sponsor della neonata squadra femminile per la stagione sportiva 2023-2024.

FERALPISALO’ – La Banca supporta la società sportiva nel progetto “Leoncino in crescita, attraverso il quale viene offerto supporto alle famiglie dei neonati della Fondazione Poliambulanza. Anche grazie al progetto charity con l’associazione “Mami Voice”, che crea dispositivi magnetici da applicare alle termoculle delle terapie intensive neonatali. Un ulteriore modo per saldare il legame con il territorio, in quanto dal 2020 la maglia “Leoncino in crescita” ha raggiunto una media di 2.900 famiglie all’anno.

LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE

Il Gruppo Banca Valsabbina opera attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno; infatti, viene prestata la massima attenzione al consumo razionale delle risorse energetiche ed alla riduzione dei materiali principali, quali carta e toner; inoltre, particolare riguardo è posto sullo smaltimento dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Il Gruppo Banca Valsabbina richiama il rispetto della normativa ambientale all'interno del proprio Modello 231, dove è chiaramente identificato il rischio di reati ambientali. Quanto previsto dal Modello, vista la natura dell'attività bancaria a ridottissimo impatto ambientale, viene considerato sufficiente dal Gruppo per contrastare il rischio ambientale.

Infine, si evidenzia che il Gruppo Valsabbina non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso i terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

La Gestione responsabile dell'ambiente di Banca Valsabbina

Considerando l'acquisizione delle imprese controllate di Banca Valsabbina avvenuta soltanto negli ultimi mesi del 2023, si è ritenuto di escludere per questo primo anno di redazione di Dichiarazione non finanziaria Consolidata tali imprese dalla rendicontazione dei consumi e delle emissioni di gas serra al fine di garantire una maggiore accuratezza dei dati, soffermandosi – inoltre – sulle iniziative portate avanti dalla Banca.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale ha, tra l'altro, introdotto l'obbligo per le imprese con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in Comuni con più di 50.000 abitanti di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa – lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente.

Il Decreto ha inoltre introdotto l'obbligo per le aziende interessate di nominare un Mobility Manager che si occupi di promuovere e supportare le misure previste nel PSCL curando, inoltre, i rapporti con gli enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente.

Banca Valsabbina, per i circa 250 dipendenti impiegati presso la Struttura di Brescia che ospita la Direzione Generale ha nominato un Mobility Manager aziendale che è chiamato ogni anno a redigere un Piano degli Spostamenti Casa – Lavoro nel quale sono indicati gli esiti delle analisi condotte in merito alle dimensioni ed ai volumi degli spostamenti, alle abitudini di mobilità dei dipendenti e alla loro propensione al cambiamento con attenzione ai principi di sostenibilità.

Il PSCL definisce, inoltre, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi per i lavoratori coinvolti in termini di tempi di spostamento, costi e comfort di trasporto con l'obiettivo di:

- ridurre l'impatto ambientale della mobilità quotidiana;
- ridurre l'uso dell'automobile privata;
- ridurre la produzione di Co2;
- incentivare la micro-mobilità;
- aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità.

I consumi energetici di Banca Valsabbina

Banca Valsabbina, per riscaldare gli ambienti di lavoro (sedi e filiali), utilizza per il 60% della totalità degli immobili l'energia elettrica mediante le tecnologie in pompa di calore; il teleriscaldamento, il gas naturale e solo in minima misura il GPL servono le restanti unità immobiliari. La strategia aziendale è comunque quella di preferire tecnologie che utilizzino l'energia elettrica e/o le fonti rinnovabili, ove possibile, in fase di ammodernamento e/o acquisizione di nuovi immobili.

La flotta aziendale è composta da autovetture che consumano diesel o benzina, oltre diciassette elementi a trazione ibrida ed un elettrico. L'incremento del consumo di carburante rispetto allo scorso anno è principalmente dovuto all'ampliamento della flotta aziendale resosi necessario anche in considerazione del progressivo sviluppo della rete territoriale della Banca. I consumi differiscono prevalentemente lato benzina in quanto il rinnovamento del parco auto ha interessato prevalentemente l'acquisto di autovetture ibride, alimentate a benzina, a minor impatto ambientale.

Tabella 1 - Tipologia di consumo Banca Valsabbina

Tipologia di consumo	2021		2022		2023		Variazione % rispetto al periodo precedente	
	Consumo	Consumo GJ	Consumo	Consumo GJ	Consumo	Consumo GJ	Consumo	Consumo GJ
RISCALDAMENTO	627.484	4.982,50	498.701	4.566,11	500.344	5.160,00	0,33%	13%
<i>Gas naturale (Sm³)</i>	83.750	3.001,60	82.959	2.976,57	78.984	3.166,47	(5%)	6%
<i>GPL (Sm³)</i>	1.166	27,75	1.045	96,64	1.537	40,28	47%	(58%)
<i>Teleriscaldamento (KWh)</i>	542.568	1.953,20	414.697	1.492,90	419.823	1.511,36	1%	1%
CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	82.389	2.960,10	88.427	3.173,70	105.026	3.897,68	19%	23%
<i>Diesel (l)</i>	81.031	2.915,40	84.133	3.034,30	85.239	3.223,74	1%	6%
<i>Benzina (l)</i>	1.358	44,6	4.294	139,4	19.787	673,94522	361%	383%
ENERGIA ELETTRICA	2.965.538	10.675,90	3.046.146	10.966,10	3.023.675	10.885,23	(0,74%)	(0,74%)
<i>Elettricità acquistata e consumata (KWh)</i>	2.965.538	10.675,90	3.046.146	10.966,10	3.023.675	10.885,23	(0,74%)	(0,74%)

Nel 2023 il consumo legato a riscaldamento, flotta aziendale ed energia elettrica è stato di 19.942,91 GJ di energia, nel complesso simile rispetto al 2022 dove sono stati consumati 18.705,91 GJ di energia. Si segnala inoltre che ad oggi la quasi totalità degli immobili per specifica scelta aziendale, nello specifico nr. 89 POD, è servita da energia elettrica prodotta da impianti a fonte rinnovabile.

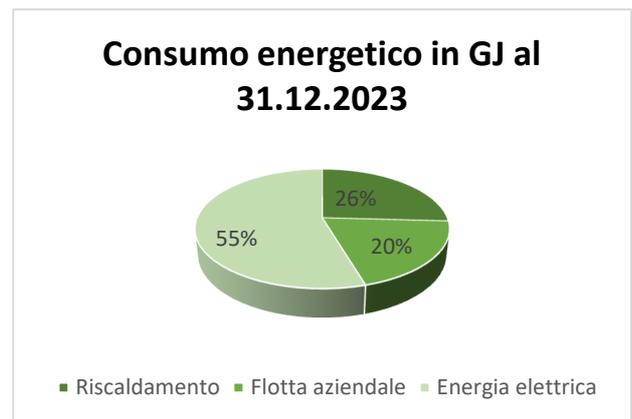
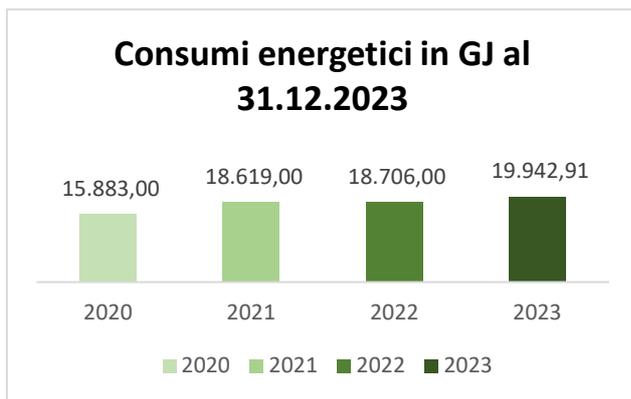


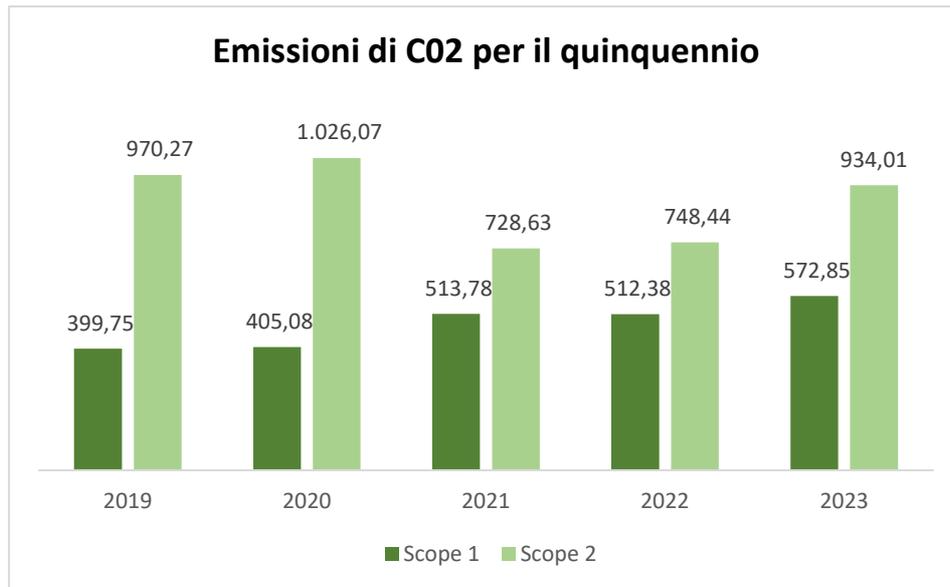
Tabella 2 - Emissioni CO₂ equivalente (SCOPE 1) Banca Valsabbina

Emissioni tCO ₂ equivalente (SCOPE 1)	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Gas naturale	169	167	161,00	(4%)
GPL	6,90	6,18	9,09	47%
Teleriscaldamento	133,31	101,89	129,68	27%
Diesel	206,31	227,06	226,68	-
Benzina	2,94	10,05	46,40	362%
Totale	518,86	512,38	572,85	12%

Tabella 3 - Emissioni CO₂ equivalente (SCOPE 2) Banca Valsabbina

Emissioni tCO ₂ equivalente (SCOPE 2)	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Energia elettrica	728,63	748,44	934,01	24,8%
Totale	728,63	748,44	934,01	24,8%

Le emissioni di CO₂ immesse in atmosfera da Banca Valsabbina ammontano a 1.506,9 tonnellate per l'anno 2023, in aumento rispetto all'anno precedente il cui dato ammontava a 1.261 tonnellate. Si precisa che le emissioni di scope 2 derivanti dal consumo di energia di elettrica sono state calcolate nella modalità location-based. Inoltre, ai fini del calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA 2023.



Uso dei materiali e rifiuti

Le Banche, per la tipologia di business, utilizzano grandi quantitativi di carta, toner e altri materiali da ufficio. Banca Valsabbina adotta comportamenti finalizzati alla riduzione dei propri consumi. In particolare, la Banca è impegnata sul progetto “paperless”, che prevede l'adozione di strumenti di Firma Elettronica Avanzata nell'ambito dei processi svolti allo sportello bancario, e più in generale su una progressiva digitalizzazione dei processi.

Inoltre, l'introduzione della fatturazione elettronica ha comportato una razionalizzazione del consumo di carta. Le fatture vengono scaricate dal portale dell'intermediario dell'agenzia delle Entrate, così come l'iter autorizzativo non prevede più la stampa cartacea ma la conservazione in pdf attraverso un sistema di conservazione documentale.

Nel 2023 sono stati acquistati e consumati 81.275,00 kg di carta, in aumento rispetto al 2022 a causa, comunque, dell'aumento stesso delle unità operative e del personale. La carta utilizzata per le comunicazioni è tutta FSC®, marchio che certifica la provenienza del prodotto da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Inoltre, al fine di aderire e ricercare soluzioni più sostenibili a livello ambientale sin dal 2022 si è optato per l'utilizzo di carta riciclata negli Uffici centrali, la stessa scelta interesserà a partire dal 2024 anche le filiali.

Tabella 4 - Consumo di carta Banca Valsabbina

Consumo di carta	2021			2022			2023			Variazione % rispetto al periodo precedente		
	Carta A4	Carta A3	Totale	Carta A4	Carta A3	Totale	Carta A4	Carta A3	Totale	Carta A4	Carta A3	Totale
N. risme	29.695	180	29.875	30.505	115	30.620	31.880	315	32.195	4,5%	174%	5,1%
N. Fogli	14.847.500	90.000	14.937.500	15.252.500	57.500	15.310.000	15.940.000	157.500	16.097.500	4,5%	174%	5,1%
Peso (Kg)	74.237,50	900	75.137,50	76.262,50	575	76.837,50	79.700,00	1.575,00	81.275,00	4,5%	174%	5,8%

Tabella 5 - Consumo di toner Banca Valsabbina

Consumo di toner	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Costo totale (iva inclusa)	410.323 €	397.889 €	507.685 €	28%
Num. stampanti / fotocopiatrici	800 €	834 €	950 €	14%
Costo per stampante	512 €	477 €	534 €	12%

La Banca effettua la raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2023 sono stati riciclati 36.780 kg di carta e cartone, contro i 40.410 kg riciclati nel 2022. Inoltre, durante l'esercizio, sono stati raccolti 1.357 kg di rifiuti di cui 112 Kg pericolosi.

Tabella 6 - Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento Banca Valsabbina

Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento	Udm	2021	2022	2023	Variazione % rispetto al periodo precedente
Totale rifiuti prodotti	kg	903	2.184	1.357	(38%)
Di cui pericolosi	kg	88	219	112	(49%)
Di cui non pericolosi	kg	815	1.965	1.245	(37%)
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	kg	903	2.184	1.357	(38%)
Di cui pericolosi	kg	88	219	112	(49%)
Di cui non pericolosi	kg	815	1.965	1.245	(37%)
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	kg	-	-	-	-
Di cui pericolosi	kg	-	-	-	-
Di cui non pericolosi	kg	-	-	-	-

GRI CONTENT INDEX

Titolo Standard GRI	Informativa GRI	Titolo Informativa GRI	Numero di pagina
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	5-6
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5-6
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5-6
	2-4	Revisione delle informazioni	5
	2-5	Assurance esterna	5
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	10-13
	2-7	Dipendenti	29-38
	2-8	Lavoratori non dipendenti	32, 37
	2-9	Struttura e composizione della governance	6, 14-18
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	14-18
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	17-18
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	7-9, 18-20, 22 e ss.
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	7-9
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	7-9
	2-15	Conflitti di interesse	21-22
	2-16	Comunicazione delle criticità	29-30, 53-54
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	14-18
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	14-18
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	30-42
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	30-42
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	30-42
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-9, 22 e ss.
	2-23	Impegno in termini di policy	6-9, 22 e ss.
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	6-9, 22 e ss.
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	6-9, 22 e ss.
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	29-30
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	14-29
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Intestazione, 63-67
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	9-10
	2-30	Contratti collettivi	30-34
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	58-60
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	60-62
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	21-22, 44 e ss.
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	21-22
GRI 207: Tasse 2019	207-1	Approccio alle imposte	22
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	71-72
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	69-70
	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	70-71
GRI 305: Emissioni 2016	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	70-71
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	71-72
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	71-72
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	60-62
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	32-33, 38-39
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	40-42

Titolo Standard GRI	Informativa GRI	Titolo Informativa GRI	Numero di pagina
	401-3	Congedo parentale	33-34, 40-41
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	34
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	34, 43-44
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	18-20
	403-9	Infortuni sul lavoro	34, 43-44
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	44-49
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	29, 44 e ss.
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	40
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	30-39
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	41
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	63-67
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	60-61
GRI 417: Marketing ed Etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	52
	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	52
GRI 418: Privacy del consumatore 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	53-54
G4 Sector disclosures: Financial services	FS7	Valore monetario dei prodotti e servizi disegnati con specifici benefici	55-57
	FS8	Valore monetario dei prodotti e servizi disegnati con specifici benefici ambientali	55-57

ALLEGATO 1: Template di rendicontazione “Indicatori fondamentali di prestazione (KPI) secondo l’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852”

Sintesi dei KPI

		Totale degli attivi ecosostenibili (Fatturato)	KPI Relativo al Fatturato	KPI Relativo al Capex	Copertura % (sul totale degli attivi)	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
KPI principale	GAR (coefficiente di attivi verdi) per lo stock	73.631.368,96	1,38%	0,44%	76,07%	52,30%	23,93%

		Totale degli attivi ecosostenibili (Fatturato)	KPI Relativo al Fatturato	KPI Relativo al Capex	% della copertura	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
KPI aggiuntivi	GAR (flusso)	3.856.818,27	0,29%	0,46%	84,11%	71,22%	15,89%
	Portafoglio di negoziazione (**)	NA	NA	NA			
	Garanzie finanziarie	-	0,00%	0,00%			
	Attività finanziarie gestite	-	0,00%	0,00%			
	Ricavi relativi a commissioni e compensi (**)	NA	NA	NA			

Template 1a - Attivi per il calcolo del GAR TURNOVER (allegato VI Reg 2178)

in milioni di EUR	a	b	c	d	e	f	g						h				i					
							Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)						Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)						TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)			
							Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)						Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)						Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			
							Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)						Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)						Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)			
						Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante						
GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore																						
1	1.672.374.931,18	1.009.761.480,64	34.995.031,64		4.095.544,38	2.181.823,04	38.296.183,97	38.227.900,54					1.050.841.935,25	73.631.368,96		4.319.151,70	2.181.823,04					
2	Imprese finanziarie	258.552.313,16	12.277.560,88	783.853,43	-	26.892,32	-	3.872,49	-	-	-	-	13.055.792,03	968.682,89	-	26.892,32	-					
3	Enti creditizi	86.711.970,76	9.554.729,83	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.554.729,83	-	-	-	-					
4	Prestiti e anticipi	50.776.053,00	9.554.729,83	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.554.729,83	-	-	-	-					
5	Titoli di debito, compresi UoP	28.407.967,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
6	Strumenti rappresentativi di capitale	7.527.950,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
7	Altre imprese finanziarie	171.840.342,40	2.722.831,05	783.853,43	-	26.892,32	-	3.872,49	-	-	-	-	3.501.062,20	968.682,89	-	26.892,32	-					
8	di cui imprese di investimento	171.478.302,40	2.722.831,05	783.853,43	-	26.892,32	-	3.872,49	-	-	-	-	3.501.062,20	968.682,89	-	26.892,32	-					
9	Prestiti e anticipi	161.280.010,00	264,33	17,96	-	-	-	-	-	-	-	-	264,33	17,96	-	-	-					
10	Titoli di debito, compresi UoP	10.097.190,00	2.625.811,73	773.118,61	-	26.892,32	-	3.872,49	-	-	-	-	3.404.042,87	957.948,07	-	26.892,32	-					
11	Strumenti rappresentativi di capitale	101.102,40	96.755,00	10.716,85	-	-	-	-	-	-	-	-	96754,9968	10.716,85	-	-	-					
12	di cui società di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
14	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
15	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
16	di cui imprese di assicurazione	362.040,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
17	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
18	Titoli di debito, compresi UoP	189.240,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
19	Strumenti rappresentativi di capitale	172.800,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
20	Imprese non finanziarie	64.990.030,54	15.283.600,09	7.872.640,50	-	4.068.652,06	2.181.823,04	74.519,15	10.108,21	-	-	-	17.368.031,23	8.106.356,03	-	4.292.259,38	2.181.823,04					
21	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
22	Titoli di debito, compresi UoP	63.137.704,95	15.243.557,68	7.834.748,02	-	4.068.652,06	2.143.930,56	74.519,15	10.108,21	-	-	-	17.244.442,72	8.005.083,75	-	4.228.879,58	2.143.930,56					
23	Strumenti rappresentativi di capitale	1.852.325,59	40.042,41	37.892,48	-	-	37.892,48	-	-	-	-	-	123.588,51	101.272,28	-	63.379,80	37.892,48					
24	Famiglie	1.335.942.774,00	982.200.319,67	26.338.537,71	-	-	-	38.217.792,33	38.217.792,33	-	-	-	1.020.418.112,00	64.556.330,04	-	-	-					
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	1.020.418.112,00	982.200.319,67	26.338.537,71	26.338.537,71	-	-	38.217.792,33	38.217.792,33	38.217.792,33	-	-	1.020.418.112,00	64.556.330,04	64.556.330,04	-	-					
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
27	di cui prestiti per veicoli a motore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	12.889.813,48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	12.889.813,48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
32	Altri attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR (inclusi)	3.679.471.884,52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
33	Imprese finanziarie e non finanziarie	2.839.587.213,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
34	PMI e imprese non finanziarie (diverse dalle PMI) non soggette agli obblighi di informativa NFRD	2.773.398.701,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
35	Prestiti e anticipi	2.376.602.921,79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
36	di cui prestiti garantiti da immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
37	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
38	Titoli di debito	382.634.171,06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
39	Strumenti rappresentativi di capitale	14.161.608,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
40	Controparti di paesi terzi non soggette agli obblighi di	27.251.094,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
41	Prestiti e anticipi	2.719.700,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
42	Titoli di debito	20.528.547,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
43	Strumenti rappresentativi di capitale	4.002.847,06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
44	Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
45	Prestiti interbancari a vista	19.577.701,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
46	Disponibilità liquide e attivi in contante	21.018.571,72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
47	Altri attivi (ad esempio avviamento, merci, ecc.)	799.288.398,34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
48	Totale attivi GAR	5.351.846.815,70	1.009.761.480,64	34.995.031,64	-	4.095.544,38	2.181.823,04	38.296.183,97	38.227.900,54	-	-	-	1.050.841.935,25	73.631.368,96	-	4.319.151,70	2.181.823,04					
49	Attivi non inclusi per il calcolo del GAR	1.683.310.761,20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
50	Amministrazioni centrali ed emittenti sovranazionali	1.589.117.889,03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
51	Esposizione verso le Banche centrali	89.018.916,14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
52	Portafoglio di negoziazione	5.173.956,03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
53	Attivi totali	7.035.157.576,90	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Esposizioni fuori bilancio - Imprese soggette agli obblighi di informativa della direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (NFRD)																						
54	Garanzie finanziarie	22.321.791,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
55	Attività finanziarie gestite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
56	Di cui titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
57	Di cui strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					

Template 1b - Attivi per il calcolo del GAR CAPEX (allegato VI Reg 2178)

in milioni di EUR	Valore contabile (lordo) totale	Dati di riferimento dell'informativa T															
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)					
		Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					
		Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)			Di cui abilitante		Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)			Di cui abilitante		Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)					
			Di cui di impiego dei	Di cui di transizione	Di cui abilitante				Di cui di impiego dei proventi	Di cui abilitante			Di cui di impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		
GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore																	
1 Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	1.672.374.931,18	23.739.065,02	23.739.065,02	-	7.494.787,93	3.093.883,38	-	-	-	-	-	-	23.739.065,02	23.739.065,02	-	7.494.787,93	3.093.883,38
2 Imprese finanziarie	258.552.313,16	10.320.289,23	10.320.289,23	-	195.929,76	-	-	-	-	-	-	-	10.320.289,23	10.320.289,23	-	195.929,76	-
3 <i>Enti creditizi</i>	86.711.970,76	9.554.729,83	9.554.729,83	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.554.729,83	9.554.729,83	-	-	-
4 Prestiti e anticipi	50.776.053,00	9.554.729,83	9.554.729,83	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.554.729,83	9.554.729,83	-	-	-
5 Titoli di debito, compresi UoP	28.407.967,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Strumenti rappresentativi di capitale	7.527.950,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7 <i>Altre imprese finanziarie</i>	171.840.342,40	765.559,40	765.559,40	-	195.929,76	-	-	-	-	-	-	-	765.559,40	765.559,40	-	195.929,76	-
8 <i>di cui imprese di investimento</i>	171.478.302,40	765.559,40	765.559,40	-	195.929,76	-	-	-	-	-	-	-	765.559,40	765.559,40	-	195.929,76	-
9 Prestiti e anticipi	161.280.010,00	232.929,60	232.929,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	232.929,60	232.929,60	-	-	-
10 Titoli di debito, compresi UoP	10.097.190,00	501.085,85	501.085,85	-	195.929,76	-	-	-	-	-	-	-	501.085,85	501.085,85	-	195.929,76	-
11 Strumenti rappresentativi di capitale	101.102,40	31.543,95	31.543,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.543,95	31.543,95	-	-	-
12 <i>di cui società di gestione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 <i>di cui imprese di assicurazione</i>	362.040,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17 Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18 Titoli di debito, compresi UoP	189.240,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 Strumenti rappresentativi di capitale	172.800,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20 Imprese non finanziarie	64.990.030,54	13.418.775,79	13.418.775,79	-	7.298.858,17	3.093.883,38	-	-	-	-	-	-	13.418.775,79	13.418.775,79	-	7.298.858,17	3.093.883,38
21 Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 Titoli di debito, compresi UoP	63.137.704,95	13.345.312,84	13.345.312,84	-	7.225.395,22	3.093.883,38	-	-	-	-	-	-	13.345.312,84	13.345.312,84	-	7.225.395,22	3.093.883,38
23 Strumenti rappresentativi di capitale	1.852.325,59	73.462,95	73.462,95	-	73.462,95	-	-	-	-	-	-	-	73.462,95	73.462,95	-	73.462,95	-
24 Famiglie	1.335.942.774,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25 <i>di cui prestiti garantiti da immobili residenziali</i>	1.020.418.112,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26 <i>di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27 <i>di cui prestiti per veicoli a motore</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28 Finanziamento delle amministrazioni locali	12.889.813,48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29 <i>Finanziamento dell'edilizia</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30 <i>Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31 Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32 Altri attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR	3.679.471.884,52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33 Imprese finanziarie e non finanziarie	2.839.587.213,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34 <i>PMI e imprese non finanziarie (diverse dalle PMI) non soggette agli obblighi di informativa NFRD</i>	2.773.398.701,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35 Prestiti e anticipi	2.376.602.921,79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36 <i>di cui prestiti garantiti da immobili non residenziali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37 <i>di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38 Titoli di debito	382.634.171,06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39 Strumenti rappresentativi di capitale	14.161.608,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40 Controparti di paesi terzi non soggette agli obblighi di	27.251.094,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41 Prestiti e anticipi	2.719.700,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42 Titoli di debito	20.528.547,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43 Strumenti rappresentativi di capitale	4.002.847,06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44 Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45 Prestiti interbancari a vista	19.577.701,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46 Disponibilità liquide e attivi in contante	21.018.571,72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47 Altri attivi (ad esempio avviamento, merci, ecc.)	799.288.398,34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48 Totale attivi GAR	5.351.846.815,70	23.739.065,02	23.739.065,02	-	7.494.787,93	3.093.883,38	-	-	-	-	-	-	23.739.065,02	23.739.065,02	-	7.494.787,93	3.093.883,38
49 Attivi non inclusi per il calcolo del GAR	1.683.310.761,20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50 Amministrazioni centrali ed emittenti sovranazionali	1.589.117.889,03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51 <i>Esposizione verso le Banche centrali</i>	89.018.916,14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52 <i>Portafoglio di negoziazione</i>	5.173.956,03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53 Attivi totali	7.035.157.576,90	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni fuori bilancio - Imprese soggette agli obblighi di informativa della direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (NFRD)																	
54 Garanzie finanziarie	22.321.791,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55 Attività finanziarie gestite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56 Di cui titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57 Di cui strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Template 2a - GAR - Informazioni sul settore TURNOVER (allegato VI Reg 2178)

Scomposizione per settore - livello NACE a 4 cifre (codice e marchio)		a	b	c	d	e	f	g	h	y	z	aa	ab
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)				Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)			
		Imprese non finanziarie (soggette alla direttiva NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette alla direttiva NFRD		Imprese non finanziarie (soggette alla direttiva NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette alla direttiva NFRD		Imprese non finanziarie (soggette alla direttiva NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette alla direttiva NFRD	
		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)	
in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)		
1	0910	950.000,00	203.300,00			950.000,00	-			950.000,00	203.300,00		
2	1920	2.300.881,50	202.477,57			2.300.881,50	-			2.300.881,50	202.477,57		
3	2011	987.700,00	184.699,90			987.700,00	-			987.700,00	184.699,90		
4	2711	2.002.300,00	981.127,00			2.002.300,00	-			2.002.300,00	981.127,00		
5	2822	268.741,00	77.934,89			268.741,00	-			268.741,00	77.934,89		
6	2910	6.637.818,00	5.416.328,08			6.637.818,00	-			6.637.818,00	6.437.500,32		
7	2931	3.081.800,55	302.016,45			3.081.800,55	-			3.081.800,55	302.016,45		
8	3511	8.757.385,00	9.008.490,96			8.757.385,00	-			8.757.385,00	9.469.801,26		
9	3512	1.658.500,00	2.918.960,00			1.658.500,00	-			1.658.500,00	2.918.960,00		
10	3522	3.246.315,00	1.492.656,60			3.246.315,00	-			3.246.315,00	1.492.656,60		
11	3600	1.018.325,00	819.751,63			1.018.325,00	-			1.018.325,00	819.751,63		
12	4211	527.700,00	344.218,71			527.700,00	-			527.700,00	344.218,71		
13	4222	3.178.535,00	9.969,93			3.178.535,00	84.086,00			3.178.535,00	298.782,29		
14	4721	10.140,00	6,08			10.140,00	-			10.140,00	6,08		
15	5221	993.530,00	448.010,00			993.530,00	-			993.530,00	947.650,06		
16	5819	526.325,00	536.851,50			526.325,00	-			526.325,00	536.851,50		
17	5821	425.300,00	10.632,50			425.300,00	-			425.300,00	10.632,50		
18	6110	5.524.116,10	198.808,78			5.524.116,10	541,36			5.524.116,10	236.122,14		
19	6312	1.414.050,00	-			1.414.050,00	-			1.414.050,00	9.898,35		
20	6420	956.670,00	-			956.670,00	-			956.670,00	95,67		
21	6491	466.175,00	-			466.175,00	-			466.175,00	307.675,50		
22	6820	2.881.687,40	3.114.573,40			2.881.687,40	-			2.881.687,40	3.765.990,34		

Template 2b - GAR - Informazioni sul settore CAPEX (allegato VI Reg 2178)

Scomposizione per settore - livello NACE a 4 cifre (codice e marchio)	a	b	c		d		e		f		g		h		y	z	aa	ab
			Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)				Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)							
			Imprese non finanziarie (soggette alla direttiva NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette alla direttiva NFRD		Imprese non finanziarie (soggette alla direttiva NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette alla direttiva NFRD		Imprese non finanziarie (soggette alla direttiva NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette alla direttiva NFRD					
			Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)					
in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)	in milioni di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)							
1	0910	950.000,00	73.435,00			-	-			950.000,00	73.435,00							
2	1920	2.300.881,50	333.627,82			-	-			2.300.881,50	333.627,82							
3	2011	987.700,00	27.655,60			-	-			987.700,00	27.655,60							
4	2711	2.002.300,00	540.621,00			-	-			2.002.300,00	540.621,00							
5	2822	268.741,00	-			-	-			268.741,00	-							
6	2910	6.637.818,00	810.251,36			-	-			6.637.818,00	810.251,36							
7	2931	3.081.800,55	416.043,07			-	-			3.081.800,55	416.043,07							
8	3511	8.757.385,00	7.295.679,63			-	-			8.757.385,00	7.295.679,63							
9	3512	1.658.500,00	1.641.915,00			-	-			1.658.500,00	1.641.915,00							
10	3522	3.246.315,00	1.857.068,25			-	-			3.246.315,00	1.857.068,25							
11	3600	1.018.325,00	86.557,63			-	-			1.018.325,00	86.557,63							
12	4211	527.700,00	44.590,65			-	-			527.700,00	44.590,65							
13	4222	3.178.535,00	3.178,54			-	-			3.178.535,00	3.178,54							
14	4721	10.140,00	63,88			-	-			10.140,00	63,88							
15	5221	993.530,00	52.540,00			-	-			993.530,00	52.540,00							
16	5819	526.325,00	231.583,00			-	-			526.325,00	231.583,00							
17	5821	425.300,00	-			-	-			425.300,00	-							
18	6110	5.524.116,10	3.965,37			-	-			5.524.116,10	3.965,37							
19	6312	1.414.050,00	-			-	-			1.414.050,00	-							
20	6420	956.670,00	-			-	-			956.670,00	-							
21	6491	466.175,00	-			-	-			466.175,00	-							
22	6820	2.881.687,40	336.700,04			-	-			2.881.687,40	336.700,04							

Template 3a - KPI GAR STOCK TURNOVER (allegato VI Reg 2178)

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	z	aa	ab	ac	ad	ae
		Dati di riferimento dell'informativa T														
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)				
% (a fronte del totale degli attivi coperti al denominatore)		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
		Di cui impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante		Quota del totale degli attivi coperti
	GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore															
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	60,38%	2,09%	-	0,24%	0,13%	2,29%	2,29%	-	-	62,84%	4,40%	-	0,26%	0,13%	31,25%
2	Imprese finanziarie	4,75%	0,30%	-	0,01%	-	-	-	-	-	5,05%	0,37%	-	0,01%	-	4,83%
3	Enti creditizi	11,02%	-	-	-	-	-	-	-	-	11,02%	-	-	-	-	1,62%
4	Prestiti e anticipi	18,82%	-	-	-	-	-	-	-	-	18,82%	-	-	-	-	0,95%
5	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,53%
6	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,14%
7	Altre imprese finanziarie	1,58%	0,46%	-	0,02%	-	-	-	-	-	2,04%	0,56%	-	0,02%	-	3,21%
8	di cui imprese di investimento	1,59%	0,46%	-	0,02%	-	-	-	-	-	2,04%	0,56%	-	0,02%	-	3,20%
9	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,01%
10	Titoli di debito, compresi UoP	26,01%	7,66%	-	0,27%	-	-	-	-	-	33,71%	9,49%	-	0,27%	-	0,19%
11	Strumenti rappresentativi di capitale	95,70%	10,60%	-	-	-	-	-	-	-	95,70%	10,60%	-	-	-	-
12	di cui società di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	di cui imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Imprese non finanziarie	23,52%	12,11%	-	6,26%	3,36%	0,11%	0,02%	-	-	26,72%	12,47%	-	6,60%	3,36%	1,21%
21	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Titoli di debito, compresi UoP	24,14%	12,41%	-	6,44%	3,40%	0,12%	0,02%	-	-	27,31%	12,68%	-	6,70%	3,40%	1,18%
23	Strumenti rappresentativi di capitale	2,16%	2,05%	-	-	2,05%	-	-	-	-	6,67%	5,47%	-	3,42%	2,05%	0,03%
24	Famiglie	73,52%	1,97%	-	-	-	2,86%	2,86%	-	-	76,38%	4,83%	-	-	-	24,96%
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	96,25%	2,58%	2,58%	-	-	3,75%	3,75%	3,75%	-	100,00%	6,33%	6,33%	-	-	19,07%
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	di cui prestiti per veicoli a motore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,24%
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Totale attivi GAR	18,87%	0,65%	-	0,08%	0,04%	0,72%	0,71%	-	-	19,64%	1,38%	-	0,08%	0,04%	100,00%

Template 3b - KPI GAR STOCK CAPEX (allegato VI Reg 2178)

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	z	aa	ab	ac	ad	ae
		Dati di riferimento dell'informativa T														
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)				
% (a fronte del totale degli attivi coperti al denominatore)		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
		Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante
	GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore															
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	1,42%	1,42%	-	0,45%	0,18%	-	-	-	-	1,42%	1,42%	-	0,45%	0,18%	31,25%
2	Imprese finanziarie	3,99%	3,99%	-	0,08%	-	-	-	-	-	3,99%	3,99%	-	0,08%	-	4,83%
3	Enti creditizi	11,02%	11,02%	-	-	-	-	-	-	-	11,02%	11,02%	-	-	-	1,62%
4	Prestiti e anticipi	18,82%	18,82%	-	-	-	-	-	-	-	18,82%	18,82%	-	-	-	0,95%
5	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	-	-	-	0,53%
6	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,14%
7	Altre imprese finanziarie	0,45%	0,45%	-	0,11%	-	-	-	-	-	0,45%	0,45%	-	0,11%	-	3,21%
8	di cui imprese di investimento	0,45%	0,45%	-	0,11%	-	-	-	-	-	0,45%	0,45%	-	0,11%	-	3,20%
9	Prestiti e anticipi	0,14%	0,14%	-	-	-	-	-	-	-	0,14%	0,14%	-	-	-	3,01%
10	Titoli di debito, compresi UoP	4,96%	4,96%	-	1,94%	-	-	-	-	-	4,96%	4,96%	-	1,94%	-	0,19%
11	Strumenti rappresentativi di capitale	31,20%	31,20%	-	-	-	-	-	-	-	31,20%	31,20%	-	-	-	-
12	di cui società di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	di cui imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01%
17	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Imprese non finanziarie	20,65%	20,65%	-	11,23%	4,76%	-	-	-	-	20,65%	20,65%	-	11,23%	4,76%	1,21%
21	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Titoli di debito, compresi UoP	21,14%	21,14%	-	11,44%	4,90%	-	-	-	-	21,14%	21,14%	-	11,44%	4,90%	1,18%
23	Strumenti rappresentativi di capitale	3,97%	3,97%	-	3,97%	-	-	-	-	-	3,97%	3,97%	-	3,97%	0,00%	0,03%
24	Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,96%
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,07%
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	di cui prestiti per veicoli a motore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,24%
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,24%
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Totale attivi GAR	0,44%	0,44%	-	0,14%	0,06%	-	-	-	-	0,44%	0,44%	-	0,14%	0,06%	100,00%

Template 4a - KPI GAR FLUSSO TURNOVER (allegato VI Reg 2178)

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	z	aa	ab	ac	ad	ae	
		Dati di riferimento dell'informativa T															
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)					
% (a fronte del flusso di attivi totali ammissibili)		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi nuovi coperti
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					
				Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante			Di cui impiego dei proventi	Di cui abilitante			Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		
GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	82,68%	1,31%	-	-	0,79%	-	-	-	-	82,77%	1,88%	-	0,31%	0,79%	15,32%	
2	Imprese finanziarie	1,21%	0,56%	-	-	-	-	-	-	-	1,21%	0,56%	-	-	-	1,66%	
3	Enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,49%	
4	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,40%	
6	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,08%	
7	Altre imprese finanziarie	1,72%	0,80%	-	-	-	-	-	-	-	1,72%	0,80%	-	-	-	1,18%	
8	di cui imprese di investimento	1,72%	0,80%	-	-	-	-	-	-	-	1,72%	0,80%	-	-	-	1,18%	
9	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00%	
10	Titoli di debito, compresi UoP	11,62%	5,39%	-	-	-	-	-	-	-	11,62%	5,39%	-	-	-	0,17%	
11	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	di cui società di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	di cui imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Imprese non finanziarie	24,85%	14,33%	-	2,80%	9,02%	-	-	-	-	25,85%	20,85%	-	3,56%	9,02%	1,34%	
21	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Titoli di debito, compresi UoP	24,85%	20,09%	-	2,80%	9,02%	-	-	-	-	25,85%	20,85%	-	3,56%	9,02%	1,34%	
23	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Famiglie	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	100,00%	-	-	-	-	12,32%	
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	100,00%	-	-	-	-	12,32%	
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	di cui prestiti per veicoli a motore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01%	
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01%	
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
32	Totale attivi GAR	12,67%	0,20%	-	0,04%	0,12%	-	-	-	-	12,68%	0,29%	-	0,05%	0,12%	100,00%	

Template 4b - KPI GAR FLUSSO CAPEX (allegato VI Reg 2178)

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	z	aa	ab	ac	ad	ae	
		Dati di riferimento dell'informativa T															
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)					
% (a fronte del flusso di attivi totali ammissibili)		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi nuovi coperti
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					
		Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi		Di cui di transizione		Di cui abilitante	
GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	3,03%	3,03%	-	1,05%	1,14%	0,00%	-	-	-	3,03%	3,03%	0,00%	1,05%	1,14%	0,15	
2	Imprese finanziarie	0,14%	0,14%	-	-	-	-	-	-	-	0,14%	0,14%	-	-	-	0,02	
3	Enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Altre imprese finanziarie	0,19%	0,19%	-	-	-	-	-	-	-	0,19%	0,19%	-	-	-	0,01	
8	di cui imprese di investimento	0,19%	0,19%	-	-	-	-	-	-	-	0,19%	0,19%	-	-	-	0,01	
9	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01	
10	Titoli di debito, compresi UoP	1,30%	1,30%	-	-	-	-	-	-	-	1,30%	1,30%	-	-	-	-	
11	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	di cui società di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	di cui imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Imprese non finanziarie	34,48%	34,48%	-	12,03%	13,09%	0,00%	-	-	-	34,48%	34,48%	-	12,03%	13,09%	0,01	
21	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Titoli di debito, compresi UoP	34,48%	34,48%	-	12,03%	13,09%	0,00%	-	-	-	34,48%	34,48%	-	12,03%	13,09%	0,01	
23	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,12	
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,12	
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	di cui prestiti per veicoli a motore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
32	Totale attivi GAR	0,46%	0,46%	-	0,16%	0,18%	0,00%	-	-	-	0,46%	0,46%	0,00%	0,16%	0,18%	100,00%	

Template 5 - KPI per le esposizioni fuori bilancio (allegato VI Reg 2178)

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	z	aa	ab	ac	ad
	Dati di riferimento dell'informativa T													
	Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA + WTR + CE + PPC + BIO)			
% (a fronte del totale degli attivi fuori bilancio ammissibili)	Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)			
	Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)			
		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		
1 Garanzie finanziarie (KPI relativo alle garanzie finanziarie)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Attività finanziarie gestite (KPI relativo alle attività finanziarie gestite)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili- Fuori Bilancio

Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili- FLUSSO

Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	SI
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	SI
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili	SI
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	SI

Modello 2 – Attività economiche allineate alla tassonomia (denominatore) FLUSSO TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	52.397,40	0,004%	52.397,40	0,004%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	3.804.420,87	0,284%	3.804.420,87	0,284%	-	-
8	KPI applicabile totale	3.856.818,27	0,288%	3.856.818,27	0,288%	-	-

Modello 2 – Attività economiche allineate alla tassonomia (denominatore) FLUSSO CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	18.493,20	0,001%	18.493,20	0,001%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	6.182.726,36	0,462%	6.182.726,36	0,462%	-	-
8	KPI applicabile totale	6.201.219,56	0,464%	6.201.219,56	0,464%	-	-

Modello 3 – Attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) FLUSSO TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al numeratore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	52.397,40	1,359%	52.397,40	1,359%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	3.804.420,87	98,641%	3.804.420,87	98,641%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al numeratore del KPI applicabile	3.856.818,27	100,000%	3.856.818,27	100,000%	-	-

Modello 3 – Attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) FLUSSO CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al numeratore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	18.493,20	0,298%	18.493,20	0,298%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	6.182.726,36	99,702%	6.182.726,36	99,702%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al numeratore del KPI applicabile	6.201.219,56	100,000%	6.201.219,56	100,000%	-	-

Modello 4 – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia- FLUSSO
TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	180.232,96	0,013%	180.232,96	0,013%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	3.877,32	0,000%	3.877,32	0,000%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	3.024,64	0,000%	3.024,64	0,000%	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	165.608.814,28	12,381%	165.608.814,28	12,381%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	165.795.949,19	12,395%	165.795.949,19	12,395%	-	-

Modello 4 – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia- FLUSSO CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	103.193,60	0,008%	103.193,60	0,008%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	27.606,41	0,002%	27.606,41	0,002%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	3.558,40	0,000%	3.558,40	0,000%	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	134.358,41	0,010%	134.358,41	0,010%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-

Modello 5 – Attività economiche non ammissibili alla tassonomia – FLUSSO TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo	Percentuale
1.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 1 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
2.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 2 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
3.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 3 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
4.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 4 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
5.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 5 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
6.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 6 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
7.	Importo e quota di altre attività economiche non ammissibili alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche non ammissibili alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	1.167.991.228,40	87,317%

Modello 5 – Attività economiche non ammissibili alla tassonomia - FLUSSO CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo	Percentuale
1.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 1 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
2.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 2 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
3.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 3 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
4.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 4 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
5.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 5 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
6.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 6 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
7.	Importo e quota di altre attività economiche non ammissibili alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	0%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche non ammissibili alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	1.331.442.776,30	99,536%

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili STOCK

Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	SI
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	SI
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili	SI
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	SI

Modello 2 – Attività economiche allineate alla tassonomia STOCK (denominatore) - TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	76.885,05	0,001%	76.885,05	0,001%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	73.554.483,91	1,374%	73.554.483,91	1,374%	-	-
8	KPI applicabile totale	73.631.368,96	1,376%	73.631.368,96	1,376%	-	-

Modello 2 – Attività economiche allineate alla tassonomia STOCK (denominatore) - CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	27.135,90	0,001%	27.135,90	0,001%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	4.890,10	0,000%	4.890,10	0,000%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	4.401,09	0,000%	4.401,09	0,000%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	23.702.637,93	0,443%	23.702.637,93	0,443%	-	-
8	KPI applicabile totale	23.739.065,02	0,444%	23.739.065,02	0,444%	-	-

Modello 3 – Attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) STOCK- TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al numeratore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	76.885,05	0,104%	76.885,05	0,104%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	73.554.483,91	99,896%	73.554.483,91	99,896%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al numeratore del KPI applicabile	73.631.368,96	100,000%	73.631.368,96	100,000%	-	-

Modello 3 – Attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) STOCK- CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al numeratore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	27.135,90	0,114%	27.135,90	0,114%	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	4.890,10	0,021%	4.890,10	0,021%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	4.401,09	0,019%	4.401,09	0,019%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	23.702.637,93	99,847%	23.702.637,93	99,847%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al numeratore del KPI applicabile	23.739.065,02	100,000%	23.739.065,02	100,000%	-	-

Modello 4 – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia STOCK-TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	417.725,21	0,008%	417.725,21	0,008%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	36.281,68	0,001%	36.281,68	0,001%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	3.024,64	0,000%	3.024,64	0,000%	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	976.753.534,76	18,251%	976.753.534,76	18,251%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	977.210.566,29	18,259%	977.210.566,29	18,259%	-	-

Modello 4 – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia STOCK- CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	145.003,98	0,00%	145.003,98	0,00%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	38.332,83	0,00%	38.332,83	0,00%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/ 2139 al denominatore del KPI applicabile	3.558,40	0,00%	3.558,40	0,00%	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	186.895,20	0,00%	186.895,20	0,00%	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-

Modello 5 – Attività economiche non ammissibili alla tassonomia STOCK- TURNOVER

Riga	Attività economiche	Importo	Percentuale
1.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 1 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
2.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 2 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
3.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 3 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	18.743,32	0,000%
4.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 4 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
5.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 5 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
6.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 6 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
7.	Importo e quota di altre attività economiche non ammissibili alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	4.300.986.137,13	80,365%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche non ammissibili alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	4.301.004.880,45	80,365%

Modello 5 – Attività economiche non ammissibili alla tassonomia STOCK- CAPEX

Riga	Attività economiche	Importo	Percentuale
1.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 1 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
2.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 2 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
3.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 3 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	20.847,92	0,000%
4.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 4 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
5.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 5 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
6.	Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 6 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-
7.	Importo e quota di altre attività economiche non ammissibili alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	5.328.086.902,76	99,556%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche non ammissibili alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	5.328.107.750,68	99,556%

Banca Valsabbina S.C.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi
dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e
dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n.
20267 del 18 gennaio 2018

Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Banca Valsabbina S.C.p.A.

Ai sensi dell'art.3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'art.5, comma 1, lettera g) del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Banca Valsabbina (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024 (di seguito "DCNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852" e nel richiamato "Allegato 1" della DCNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DCNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DCNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DCNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DCNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art.3, comma1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DCNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DCNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DCNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame limitato sulla DCNF ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DCNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DCNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DCNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico - finanziario incluse nella DCNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art.3 del Decreto;
 - politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell'art.3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art.3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DCNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DCNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Banca Valsabbina S.C.p.A., società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DCNF, e delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DCNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello Banca e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DCNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Banca Valsabbina relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852" e nel richiamato "Allegato 1" della DCNF del Gruppo Banca Valsabbina, richieste dall'art. 8 del Regolamento (EU) n. 852 del 18 giugno 2020.

Verona, 19 marzo 2024

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio